



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

*prevenire è vivere*



**Annual Report**





LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

*prevenire è vivere*



# Indice

|  |            |
|--|------------|
| <b>L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE</b>                       | <b>7</b>   |
| <b>BREVI CENNI STORICI</b>                               | <b>8</b>   |
| <b>LA LILT OGGI</b>                                      | <b>9</b>   |
| <b>IL CANCRO</b>   | <b>15</b>  |
| <b>LA PREVENZIONE</b>                                    | <b>21</b>  |
| <b>LA PREVENZIONE PRIMARIA</b>                           | <b>22</b>  |
| Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica        | 22         |
| Giornata Mondiale Senza Tabacco                          | 26         |
| Nastro Rosa  | 31         |
| Linea Verde SOS LILT 800 998877                          | 37         |
| <b>LA PREVENZIONE SECONDARIA</b>                         | <b>43</b>  |
| Attività ambulatoriali                                   | 43         |
| <b>PREVENZIONE SENZA FRONTIERE</b>                       | <b>46</b>  |
| <b>DALLA PARTE DEL MALATO</b>                            | <b>51</b>  |
| Stati generali dei malati di tumore e dei loro familiari | 51         |
| Assistenza e riabilitazione                              | 57         |
| Il volontariato  | 59         |
| <b>IL NOSTRO IMPEGNO SUL TERRITORIO</b>                  | <b>64</b>  |
| Le Sezioni Provinciali                                   | 65         |
| Il fatto dell'anno. La LILT nello spazio                 | 77         |
| <b>L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA</b>                            | <b>79</b>  |
| Comitato Scientifico                                     | 79         |
| Progetti di ricerca                                      | 80         |
| Borse di studio  | 84         |
| <b>I PARTNER</b>   | <b>86</b>  |
| Convenzioni e protocolli d'intesa                        | 88         |
| <b>LA LILT IN CIFRE</b>                                  | <b>90</b>  |
| I soci   | 90         |
| Il bilancio  | 92         |
| <b>LE TAPPE FUTURE</b>                                   | <b>99</b>  |
| <b>GALLERIA FOTOGRAFICA</b>                              | <b>103</b> |

*All'interno dei vari capitoli sono stati inseriti i "post-it" sull'attività 2007 delle Sezioni Provinciali*



*Il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli*

## L'editoriale del Presidente

Nell'85° anniversario dalla fondazione, la LILT ha continuato la propria missione di prevenzione, finalizzata alla lotta al cancro, attraverso le campagne di informazione e di educazione alla salute che da ormai quasi un secolo la contraddistinguono. Molti i progetti realizzati e molti anche quelli in cantiere per il futuro, arricchiti dall'esperienza di chi ormai da anni è al servizio dell'Ente e anche dalla competenza di nuove professionalità, alcune già operative nel piano di rafforzamento istituzionale.

Il Protocollo d'intesa con il Ministero per i Diritti e la Pari Opportunità ha sancito una collaborazione che mira a sviluppare ulteriori e significative iniziative nel cammino intrapreso per garantire la qualità della vita in tutto il percorso esistenziale, anche alle donne immigrate e a quelle detenute: un ulteriore passo avanti perché la salute possa essere un diritto senza distinzione di sesso, razza o classe sociale.

La lotta al fumo è stata e resterà uno dei cardini fondamentali della LILT: il potenziamento dalla linea verde SOS LILT ha dato agli operatori la possibilità di una più incisiva ed efficace attività supportata ovviamente dalla realizzazione e diffusione di opuscoli informativi a carattere scientifico. Anche in vista dell'Anno del Respiro, che si celebrerà proprio nel 2008.

Al numero verde, poi, già da diverso tempo rispondono esperti legali per l'assistenza nelle diverse fasi della malattia, fornendo tutte le informazioni utili sull'iter sanitario nonché sulla tutela assistenziale e previdenziale del malato. L'obiettivo è quello di sostenere i pazienti e le loro famiglie fin dal momento in cui si viene a conoscenza della malattia, dando le giuste indicazioni su come poter far riconoscere i propri diritti.

Prezioso, come sempre, l'aiuto del Volontariato.

Un bilancio sociale più che positivo, dunque, che ripaga l'impegno di ognuno di noi, compreso chi ci ha aiutato attraverso donazioni e lasciti, e che ci sprona a guardare avanti con speranza e orgoglio. In nome della vita.

*Francesco Schittulli*

## Brevi cenni storici

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nasce a Bologna il 25 febbraio del 1922. È del 1927 il riconoscimento giuridico come Ente Morale. Diventa Ente Pubblico nel 1975 con la legge n. 70 del 20 marzo. Nel 1994 viene approvato il nuovo Statuto (D.M. 24 marzo 1994 e sua pubblicazione sulla G.U. n. 88 del 16 aprile 1994): tra le innovazioni, una nuova natura giuridica per le Sezioni Provinciali dell'Ente (attualmente 103) che trasformate in Associazioni, una volta assunta la forma giuridico-associativa, sono anche assimilabili agli organismi di Volontariato e l'istituzione dei Comitati di Coordinamento Regionali, di natura pubblica, ai quali è affidato il compito di coordinare a livello regionale le diversificate attività delle Sezioni Provinciali.

È del 2001 la revisione dello Statuto, in ottemperanza al D.L. del 29.10.'00 n. 419 (sua approvazione con D.M. del 30.05.'01 e pubblicazione sulla G.U. 7.7. 2001 n. 156). Le novità più salienti riguardano la prevenzione oncologica come compito istituzionale prioritario dell'Ente; la netta separazione tra i compiti politici e di indirizzo del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo Centrale, da quelli gestionali ed amministrativi del Direttore Generale; l'istituzione di una Consulta Nazionale Femminile e di un Comitato Etico, con compiti di consulenza nei confronti degli organi dell'Ente.

Nel 2002 udienza dal Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II, e ricevimento al Quirinale del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

L'anno successivo, 2003, il Capo dello Stato conferisce alla LILT la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.

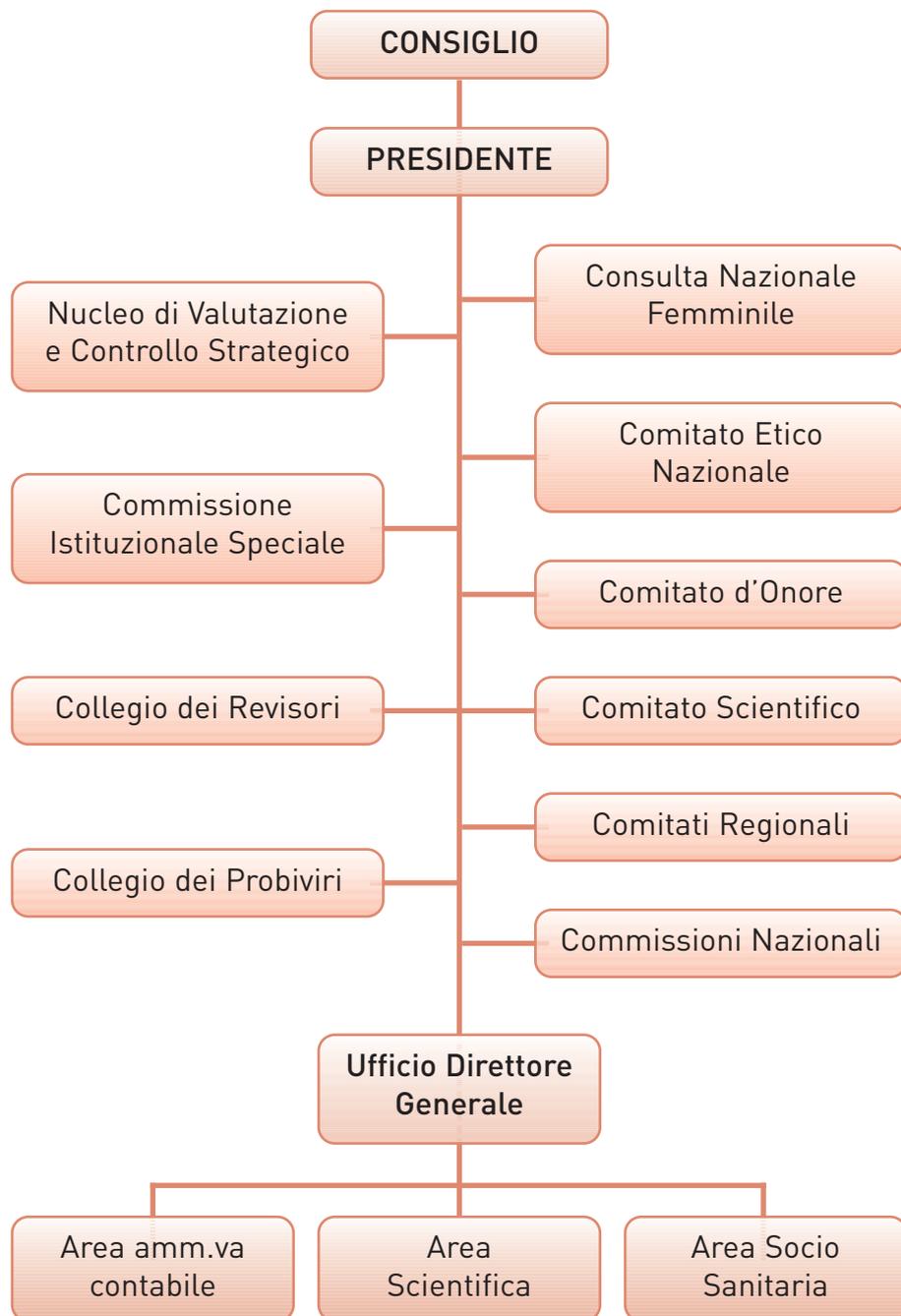
Il 2006 è l'anno del nuovo Statuto, approvato il 16 gennaio dal Ministero della Salute e pubblicato sulla G.U. il 28 gennaio 2006. Le modifiche più significative riguardano i Comitati di Coordinamento Regionali che sono diventati Comitati Regionali, con a capo un Presidente, che può anche essere persona estranea alla LILT; l'aumento dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale da 13 a 15; l'incompatibilità tra la carica di componente del C.D.N. e quella di Presidente del Comitato Regionale; la possibilità di riconferma del Presidente per due mandati e non soltanto per uno come precedentemente previsto.

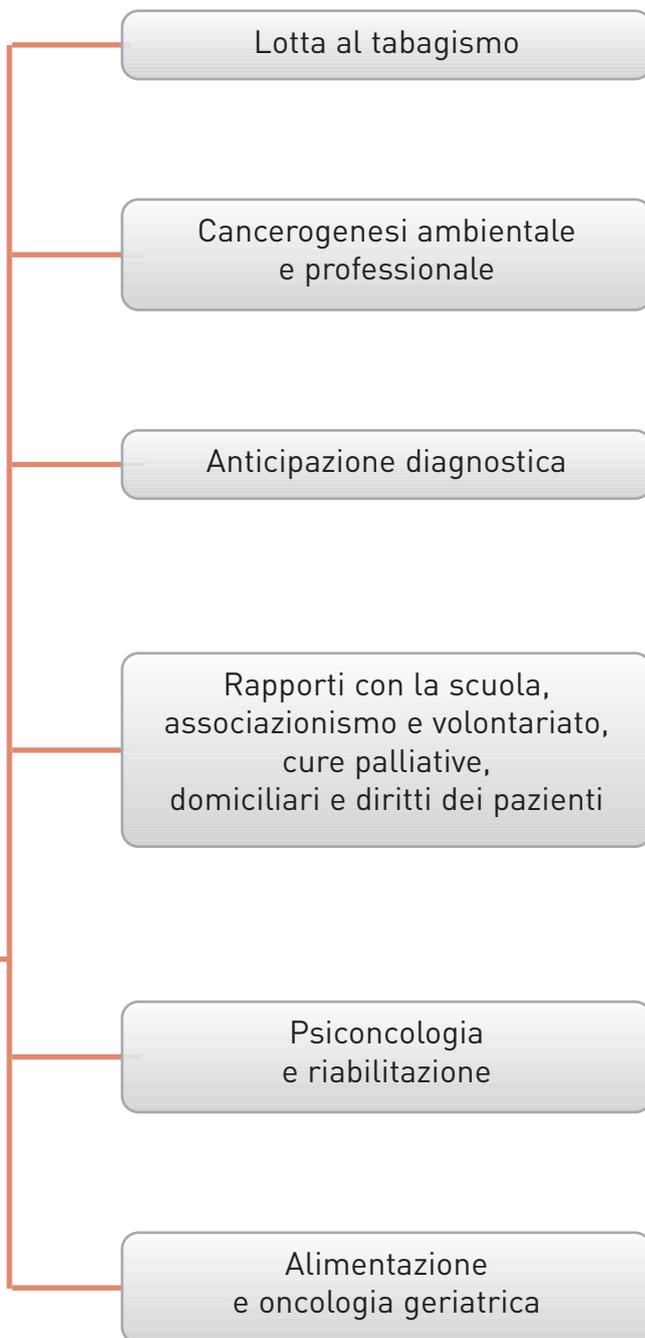
## La LILT oggi



*La sede centrale della LILT in via Alessandro Torlonia a Roma*

## L'ORGANIGRAMMA





## L'ORGANIZZAZIONE

### Presidente

Prof. **Francesco SCHITTULLI**

*Senologo Chirurgo, Direttore Dipartimento Donna, Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II - BA*

### Vicepresidente

Prof. **Gianni RAVASI** - *Chirurgo Polmonare - MI*

### Consiglio Direttivo Nazionale

Dott. **Mario CRISTOFOLINI** - *Dermatologo - TN*

Avv. **Romano DI GIACOMO** - *Consigliere Corte dei Conti*

Dr.ssa **Elda MELARAGNO** - *Presidente del C.d.A. Fondazione Le Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB)*

Dr.ssa **Maria OTTAVIANO** - *Psicoterapeuta - IS*

Prof. **Giuseppe PISTOLESE** - *Direttore Dipartimento Urgenza-Emergenza A. O. di Salerno*

Dott. **Michele QUARANTA** - *Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale, Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II - BA*

Prof. **Domenico F. RIVELLI** - *Professore a contratto c/o Scuola Specializzazione Oncologia, Università degli Studi di Bologna*

Prof. **Alberto SCANNI** - *Direttore Generale Istituto Nazionale Tumori - MI*

Prof. **Vittorio SILANO** - *Coordinatore Scientifico Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Emigranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà - RM*

Dott. **Mauro VALENTINI** - *Dirigente Responsabile di Chirurgia, Clinica La Vialarda - BI*

Prof. **Umberto VERONESI** - *Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia - MI*

### Direttore Generale

Dott. ssa **Patrizia RAVAIOLI**

### Comitato Scientifico

Prof. **Umberto VERONESI** - *Presidente  
Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.) - MI*

Dott.ssa **Caterina CATRICALÀ** - *Direttore Dip.to Clinico Sperimentale Dermatologia Oncologica, Istituto S. Gallicano, I.R.C.C.S. - RM*

Dott. **Andrea DECENSI** - *Direttore S. C. Oncologia Medica e Preventiva E. O. Ospedali Galliera - GE*

Prof. **Ercole DE MASI** - *Primario Gastroenterologo, A. O. San Carlo, IDI - RM*

Prof. **Eugenio SANTORO** - *Direttore Scientifico Centro Trapianti Multiorgano  
Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini - RM*

### Collegio dei Revisori

Dott. **Giovanni CIUFFARELLA** - *Presidente,  
Dirigente Ufficio XI - Dipartimento RGS - IGF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - RM*

Dott. **Claudio MASTROCOLA** - *Capo Dipartimento della Qualità, Ministero della Salute - RM*

Dott. **Leonardo LAMADDALENA** - *Dottore Commercialista - BA*

### Collegio dei Probiviri

Dott. **Giuseppe MANCINI** - *Procuratore Capo della Repubblica di Latina*

Dott. **Sante FRANTELLIZZI** - *Prefetto di Como*

Dott. **Enzo COLAIACOMO** - *Direttore per la Gestione delle Attività Sanitarie,  
Direttore per lo Sviluppo e le Relazioni Esterne ACISMON - RM*

### Consulta Nazionale Femminile

Prof.ssa **M. Teresa VILLANOVA** - *Coordinatrice Nazionale - Sezione Provinciale LILT di Treviso*

Dott.ssa **Maria Teresa FATTORI** - *Vice Coordinatrice Nazionale - Sez. Provinciale LILT di Ragusa*

Dott.ssa **Ilaria MALVEZZI** - *Sezione Provinciale LILT di Milano*

Dott.ssa **Anna MASTROPASQUA** - *Sezione Provinciale LILT di Bari*

Dott.ssa **Maria OTTAVIANO** - *Sezione Provinciale LILT di Isernia*

Dott.ssa **Aurora SCALISI** - *Sezione Provinciale LILT di Catania*

Sig.ra **Floriana STEFANI** - *Sezione Provinciale LILT di Vicenza*

Sig.ra **Piera STIGNANI** - *Sezione Provinciale LILT di Bologna*

### Commissarie Regionali della Consulta Nazionale Femminile

**Giuseppina GAMBARO** - *Piemonte*

**Maria Pia BRUSCOLOTTI** - *Umbria*

**Rosa Ciriaco BRUNORI** - *Marche*

**Annalaura GIANNELLI** - *Puglia*

**Maria Antonietta MATTEO** - *Basilicata*

### Comitato Etico

Prof. **Cesare MIRABELLI** - *Presidente - Presidente Emerito della Corte Costituzionale*

**Comitato d'Onore**On. **Maria Pia GARAVAGLIA****Commissari Regionali**

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Abruzzo               | <i>in fase di nomina</i>                |
| Basilicata            | Dott.ssa <b>Maria Antonietta MATTEO</b> |
| Calabria              | Dott. <b>Francesco PETROLO</b>          |
| Campania              | <i>in fase di nomina</i>                |
| Emilia Romagna        | Dott. <b>Antonio NUNZIANTE</b>          |
| Friuli Venezia Giulia | <i>in fase di nomina</i>                |
| Lazio                 | Dott. <b>Alfredo CECCONI</b>            |
| Liguria               | Dott. <b>Claudio GUSTAVINO</b>          |
| Lombardia             | Dott. <b>Marco ALLOISIO</b>             |
| Marche                | Dott.ssa <b>Rosa CIRIACO BRUNORI</b>    |
| Molise                | Dott. <b>Savino CANNONE</b>             |
| Piemonte              | Dott.ssa <b>Giuseppina GAMBARO</b>      |
| Puglia                | Dott.ssa <b>Annalaura GIANNELLI</b>     |
| Sardegna              | Dott. <b>Piero BALLICU</b>              |
| Sicilia               | On. <b>Antonino MANGIACAVALLO</b>       |
| Toscana               | Dott. <b>Andrea BARBIERI</b>            |
| Trentino Alto Adige   | <i>in fase di nomina</i>                |
| Umbria                | Dott.ssa <b>Maria Pia BRUSCOLOTTI</b>   |
| Valle D'Aosta         | <i>in fase di nomina</i>                |
| Veneto                | Dott. <b>Francesco ORCALLI</b>          |

**Coordinatori di Area***Macroarea: Regioni Valle D'Aosta-Piemonte-Liguria-Lombardia* - Dott.ssa **Silvana APPIANO***Macroarea: Regioni Veneto-Friuli Venezia Giulia-Trentino Alto Adige* - Prof. **Salvatore RAGUSO***Macroarea: Regioni Emilia Romagna-Toscana-Lazio-Umbria-Marche* - Avv. **Tiziana FRITTELLI***Macroarea: Regioni Abruzzo-Molise-Campania-Puglia-Basilicata Calabria* - Dott.ssa **Lilia FORTUNATO TATÒ***Macroarea: Regioni Sicilia Sardegna* - Prof. **Marcello CIACCIO**

## Il Cancro

Il cancro è una malattia ambientale su base genetica, vale a dire che tutto ciò che circonda l'uomo può provocare delle alterazioni dei geni che, a lungo andare, possono indurre lo sviluppo di un tumore. Esistono molti e diversi tipi di tumore. Di seguito i cosiddetti "big killer".

### TUMORE DEL POLMONE

Il tumore del polmone è la prima causa di morte nei Paesi industrializzati. Ogni anno in Italia ci sono circa 38mila nuovi casi e si registrano circa 30mila decessi. Si stima che nel corso della vita un uomo ogni 15 e una donna ogni 40 si ammaleranno di tumore al polmone, che rappresenta così da solo il 20% di tutti i tumori maligni nelle persone di sesso maschile. È dunque la prima causa di morte di tumore per gli uomini, ma negli ultimi anni l'incidenza di questa malattia sta velocemente aumentando anche fra le donne per il numero crescente di fumatrici.

**Fattori di rischio:** il fumo di sigaretta, attivo e passivo, e l'esposizione ad agenti cancerogeni ambientali sono i maggiori fattori di rischio.

**Come si manifesta:** malattie broncopolmonari, accompagnate a volte da tosse e dispnea, possono essere i primi segni clinici della comparsa di questa patologia.

**Come si previene:** non fumando. Senza il fumo delle sigarette oltre l'80% dei tumori al polmone sarebbe debellato. Un importante strumento di cura è la diagnosi precoce. Attualmente sono in fase di realizzazione screening su popolazione a rischio, presunta sana, attraverso la TAC/PET.

### TUMORE DELLA MAMMELLA

Il tumore della mammella è il tumore più frequente nel sesso femminile: colpisce una donna su 10 e rappresenta il 25% dei tumori che colpiscono le donne. Ogni anno in Italia sono diagnosticati circa 37mila nuovi casi a fronte di 10mila decessi.

**Fattori di rischio:** Il fattore di rischio maggiore per il tumore della mammella è l'età: la possibilità di ammalarsi aumenta con il passare degli anni. Altri fattori di rischio:

- familiarità per tumore della mammella e dell'ovaio (parente di primo grado);
- nessuna gravidanza (o prima gravidanza oltre i 35 anni);
- ridotto allattamento;
- prima mestruazione in età precoce (prima degli 11 anni) e/o menopausa tardiva (oltre i 55 anni);
- obesità (dopo la menopausa);
- scarsa attività fisica;
- errata alimentazione;
- predisposizione genetica.

**Come si manifesta:** quasi sempre il segno iniziale tangibile è rappresentato dal nodulo mammario (che si presenta duro al tatto). Pelle a buccia d'arancia, indurimento mammario e noduli ascellari sono alcuni altri segni distintivi della malattia nella sua fase però avanzata. Importante segnalare al medico anche alterazioni del capezzolo (retratto) con eventuali secrezioni sierose-ematiche.

**Come si previene:** frutta fresca e verdura, attività fisica e farmaco-prevenzione sono importanti armi di difesa.

Il metodo più efficace è affidato però ai controlli clinico-strumentali. Nello specifico si consiglia:

- l'autopalpazione, con regolarità mensile dai 18-20 anni, facendo attenzione ai seguenti cambiamenti: modificazioni della grandezza o della forma dei seni o presenza di arrossamento, retrazione della cute o del capezzolo, secrezione di liquido dal capezzolo, noduli o aumento di consistenza di una parte del seno. Non è detto che la presenza di uno o più di questi segni abbia un significato. È comunque opportuno consultare il proprio medico. La presenza del solo dolore a uno o ad entrambi i seni non rappresenta di solito un sintomo importante e non deve quindi allarmare;
- una visita clinica annuale dopo i 25 anni;
- un'ecografia, su parere del medico, prima dei 40 anni;
- una mammografia annuale a partire dai 40 anni. La mammografia viene associata all'ecografia, a giudizio del medico, e va eseguita anche in assenza di disturbi, perché in questo modo si possono individuare alterazioni piccolissime.

Queste tecniche, se eseguite correttamente e periodicamente, offrono la possibilità di vincere il tumore in più del 90% dei casi.



## • Sezione di Agrigento •

*Ha compiuto cinque anni l'ambizioso progetto "Un sorriso per la vita", un pulmino a nove posti e due automobili per permettere ai pazienti oncologici di essere trasportati nei centri dove si effettua la radioterapia. Un sostegno prezioso per tutte quelle persone che vivono nella provincia di Agrigento dove sono completamente assenti centri per la radioterapia. I pazienti che hanno usufruito del servizio sono stati, nell'anno 2007, un centinaio, provenienti da Sciacca e dall'intero interland. Attenzione anche alla riabilitazione sociale del malato oncologico, specialmente per le donne che hanno completato il ciclo di chemioterapia. "Donne e Parrucca" e Mi Ri- Prendo cura" sono due progetti in collaborazione con i parrucchieri e gli estetisti della Provincia, per aiutare le donne a riappropriarsi del loro corpo.*



## TUMORE DELLA PROSTATA

Il tumore della prostata colpisce l'uomo a partire dai 45 anni di età. In Italia, ogni anno, si registrano oltre 13mila nuovi casi. Il tasso di mortalità fortunatamente è, però, basso.

**Fattori di rischio:** una dieta ricca di grassi, l'esposizione a sostanze tossiche (diossina, amianto, pesticidi, ecc.), la presenza di androgeni biologicamente attivi nel sangue, il fumo di tabacco, l'avanzare dell'età e la familiarità sono i principali fattori di rischio del tumore della prostata.

**Come si manifesta:** problemi della minzione (perdita dell'urina frequente, stentata, notturna), presenza di sangue nelle urine o nello sperma, dolore al perineo (zona compresa tra ano e scroto), possono essere i segni che inducono a identificare la presenza del tumore della prostata.

**Come si previene:** il tumore della prostata si previene seguendo un regime alimentare ricco di antiossidanti e vitamine e povero di grassi. E svolgendo attività fisica. Dopo i 50 anni, poi, è utile sottoporsi annualmente ad esplorazione rettale, eseguire l'ecografia prostatica trans-rettale ed effettuare il dosaggio del PSA: un esame del sangue che, se evidenzia alti valori, permette di diagnosticare eventualmente la neoplasia anche in casi clinicamente silenziosi o, comunque, in fase molto precoce.

## TUMORE DEL COLON RETTO

Nei Paesi occidentali il tumore al colon-retto rappresenta il secondo tumore maligno per incidenza e mortalità in entrambi i sessi, dopo quello della mammella per la donna e quello del polmone per l'uomo. Abbastanza raro prima dei 40 anni, è sempre più frequente a partire dai 50-60 anni e raggiunge il picco massimo verso gli 80. Ogni anno si registrano circa 18mila nuovi casi tra gli uomini e 16mila nuovi casi tra le donne. Nonostante l'aumento dei casi, negli ultimi anni, si è assistito a una diminuzione della mortalità grazie a una informazione più capillare e adeguata, alla diagnosi precoce e ai miglioramenti nel campo della terapia.

**Fattori di rischio:** l'età, la predisposizione genetica, ma soprattutto l'errata alimentazione con dieta povera di frutta fresca, verdure e fibre, e ricca invece di zuccheri semplici, grassi di origine animale e carne, costituiscono fattori di rischio determinanti per lo sviluppo di questa patologia.

**Come si manifesta:** mutamenti delle abitudini intestinali, comparsa repentina di stipsi o di diarrea, perdite di sangue nelle feci e dolori addominali (di tipo colico) sono segni frequenti di insorgenza della malattia.

**Come si previene:** una dieta bilanciata, ricca di frutta fresca e verdura (una porzione quotidiana in più di verdura può ridurre del 10% la possibilità di essere colpiti dal tumore del colon retto) insieme ad una regolare attività fisica sono i metodi di prevenzione primaria più efficaci.



## • Sezione di Alessandria •

Molte le iniziative della Sezione di Alessandria nella ricerca scientifica in ambito oncologico, dell'educazione alla salute, della prevenzione primaria e dell'assistenza ai malati. Proficua la collaborazione con "Mesothelioma Research Unit" nell'ambito di alcuni progetti di ricerca, e numerose le manifestazioni legate ai temi del rapporto ambiente-insorgenza dei tumori e all'educazione alla prevenzione, con particolare riguardo all'infezione da HPV rivolte ai ragazzi di scuola media inferiore.

Con la Marcia Notturna dei Babbo Natale e l'iniziativa "Il Riso che aiuta la Prevenzione e la Ricerca", il periodo natalizio ha costituito un'opportunità unica per promuovere una nuova campagna cittadina di educazione sanitaria, finalizzata ad accrescere la consapevolezza del ruolo primario dell'attività fisica e dell'alimentazione nella prevenzione del cancro.

## • Sezione di Ancona •

I Concorsi "Bozzetto di Educazione Alimentare" e "Bozzetto contro il Fumo", organizzati dalla Sezione di Ancona in collaborazione con la Regione Marche e rivolti ai giovani studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della provincia, sono stati l'occasione per affrontare i temi della corretta alimentazione e dei rischi connessi al tabagismo: 23 scuole hanno aderito al concorso e alle vincitrici è stata consegnata una somma in denaro da impiegare nell'ambito scolastico.

Sempre in tema di lotta al tabagismo, ai gruppi di disassuefazione dal fumo è stato garantito non solo il supporto psicologico, ma anche una visita presso il reparto di pneumologia dell'IRCA.

La Sezione di Ancona si è poi distinta per il contributo fornito per l'assistenza a pazienti oncologici per i quali i Servizi Sociali hanno evidenziato l'effettivo stato di bisogno, per l'attività di riabilitazione fisica e psicologica e per l'organizzazione di eventi e convegni scientifici come "Un vaccino contro il tumore del collo dell'utero".

## • Sezione di Aosta •

2.172 studenti coinvolti nel progetto di prevenzione sul tabagismo. 32 le scuole che hanno ospitato corsi per sensibilizzare i ragazzi sui danni prodotti dal fumo. Grandi numeri anche per l'assistenza domiciliare con infermieri, psicologi e volontari. Un impegno fondamentale anche nella raccolta fondi e nell'attività di distribuzione di materiale informativo all'interno del Day-Hospital oncologico.

Proprio per fornire servizi sempre migliori sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento di tutte le figure professionali impegnate nell'assistenza.

Buoni risultati anche dalla partecipazione della popolazione. Molti i ristoratori valdostani che hanno deciso di mettere sulle loro tavole la bottiglia LILT di olio extra-vergine di oliva.

## • Sezione di Arezzo •

Intensa l'attività ambulatoriale della Sezione, dove numerose sono state le visite effettuate a titolo gratuito.

L'inaugurazione dell'ambulatorio dermatologico ha costituito una tappa importante per gli utenti della Sezione aretina.

Molto attivo il numero verde, aperto 8 ore tutta la settimana, che è diventato punto di riferimento per tutti i soci che sono in costante aumento: più di 1.000, infatti, i nuovi iscritti nel 2007.

Preziosa è la diagnosi precoce, che consente una cura tempestiva e più efficace della malattia. Basti pensare che l'80% delle persone guarisce nei casi in cui questa neoplasia venga individuata in fase iniziale. Una percentuale che scende, purtroppo, al 40-50% quando la diagnosi è tardiva e il tumore ha avuto modo di ingrandirsi e di espandersi.

Inoltre, l'asportazione di un cancro del colon-retto di piccole dimensioni è possibile anche con interventi relativamente semplici, senza particolari conseguenze. Si consiglia, pertanto, di effettuare dopo i 50 anni insieme al test per la ricerca di sangue occulto nelle feci (SOF) una colonscopia, da ripetere periodicamente.

### **TUMORE DELLA PELLE (MELANOMA)**

In Italia si manifestano ogni anno tra i 6 e i 9 casi di melanoma ogni 100mila abitanti. Il melanoma colpisce prevalentemente soggetti di età compresa tra i 30 e i 60 anni ed è in crescita in tutto il mondo: il numero di melanomi negli ultimi 10 anni è infatti raddoppiato.

**Fattori di rischio:** Il principale fattore di rischio è l'esposizione cronica alla luce del sole. Il tumore della pelle, infatti, si sviluppa nelle parti del corpo più esposte al sole: viso, orecchie, collo, cuoio capelluto, spalle e dorso. Per il tumore della pelle i fattori di rischio sono ambientali, comportamentali e costituzionali:

- esposizione a radiazioni ionizzanti;
- anomalie genetiche;
- scarsa attività fisica;
- errata alimentazione;
- predisposizione familiare;
- presenza di lentiggini soprattutto se grossi e dai bordi irregolari e forma e colore variabile oppure in gran quantità (più di 50);
- occhi, capelli e pelle chiara.

#### **Come si manifesta:**

- asimmetria della lesione;
- colore policromo (nero, bruno, rosso, rosa, blu);
- bordi frastagliati, irregolari o a carta geografica;
- dimensione superiore a 6 millimetri;
- evoluzione progressiva: la lesione tende a crescere, a modificare la forma e il colore.

**Come si previene:** diagnosi precoce attraverso una visita clinica specialistica e protezione della pelle.



## • Sezione di Ascoli Piceno •



Attiva sia nel promuovere tutte le campagne istituzionali di prevenzione, sia nel fornire servizi di diagnosi precoce e corsi di disassuefazione dal fumo ai dipendenti di aziende presenti sul territorio, la Sezione di Ascoli Piceno ha organizzato campagne di raccolta fondi e distribuzione di materiale informativo, strumenti importanti per sensibilizzare la comunità, in particolare i giovani. Numerosi gli incontri-dibattito nelle scuole sul tema del fumo. Da ricordare il progetto sperimentale "Chi fuma si consuma" e il concorso "Bozzetto contro il Fumo". Ottobre e la campagna Nastro Rosa sono stati infine l'occasione per dibattere sul tema dei tumori femminili, con il convegno scientifico (nella foto) "Prevenzione del Tumore del Seno".



## • Sezione di Asti •

L'impegno ormai ventennale della Sezione Provinciale di Asti nell'informazione e sensibilizzazione dei giovani delle scuole medie inferiori e superiori riguardo ai rischi del fumo da tabacco, si è rinnovato anche nel 2007. Attiva nell'organizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni finalizzati ad educare la comunità alla prevenzione e alla diagnosi precoce, la Sezione ha quest'anno promosso degli incontri su temi importanti, quali il progresso scientifico nella cura dei tumori, reso possibile oggi dalle biotecnologie e dalla bioingegneria. Da segnalare il contributo offerto dalla Sezione sia alla Croce Rossa per l'acquisto di mezzi mobili per il trasporto dei malati oncologici, sia all'Ospedale della città ed ad altre strutture sanitarie per la fornitura di apparecchiature diagnostiche. Giunto ormai alla 17ma edizione, si è svolto nel 2007 presso il prestigioso Circolo della Stampa di Milano, il "Premio per la ricerca finalizzata alla Lotta contro i Tumori", alla presenza del Presidente del Comitato Scientifico LILT, Umberto Veronesi.

## • Sezione di Avellino •

L'educazione sanitaria ha rappresentato nel corso del 2007 l'obiettivo principale della LILT di Avellino. L'ambiente scelto per la lotta al tabacco è stato quello scolastico. Sin dalle classi elementari sono stati realizzati incontri per sottolineare i danni del fumo. Per sensibilizzare, invece, le donne all'apprendimento dell'auto-esame della mammella, si è deciso di non fermarsi alle scuole superiori ma arrivare sin dentro le fabbriche, organizzando riunioni informative con numerose lavoratrici. Molti gli incontri finalizzati a prevenire i danni derivanti dalla continua esposizione solare anche con l'elevata percentuale di popolazione che in questa provincia lavora nell'agricoltura.

## La Prevenzione

Contrastare l'insorgenza del tumore: ecco l'obiettivo della prevenzione, missione principale della LILT.

- **Prevenzione primaria:** consiste nella riduzione dei fattori a rischio come il consumo di tabacco, l'errata alimentazione, la sedentarietà, l'eccessivo consumo di alcool, l'eccessiva esposizione ai raggi solari. La comunicazione (educazione sanitaria e corretta informazione), con il coinvolgimento attivo dei cittadini, è lo strumento attraverso cui si attua la prevenzione primaria.
- **Prevenzione secondaria:** consiste nel prevenire i tumori grazie alla diagnosi precoce col fine di ridurre la mortalità, migliorare la qualità della vita e l'invasività degli interventi. Individuare i tumori in fase precoce dà infatti la possibilità sia di limitare i danni all'organismo sia di modificare la prognosi della malattia.

Oltre ai traguardi scientifici raggiunti dalla ricerca, dunque, un forte impegno deve indirizzarsi alla realizzazione dei questi grandi progetti rivolti sia alla correzione degli stili di vita, alla lotta al tabagismo e alla cancerogenesi ambientale e professionale, che allo sviluppo dell'anticipazione diagnostica nei confronti di tumori frequenti come i tumori alla mammella, all'utero, al colon retto, alla prostata, al cavo orale e alla cute.



### • Sezione di Bari •

*Ottimi risultati dell'attività ambulatoriale che conta nel 2007 un totale di 23.102 prestazioni, con un incremento dell'11% rispetto al 2006. Sono continuati anche gli incontri nelle scuole di Bari e provincia con dibattiti sui rischi del fumo e di una alimentazione non corretta.*

*Particolare successo per la campagna Nastro Rosa con 204 visite senologiche a donne che accedevano alla LILT per la prima volta. Molto prolifica l'attività di studio e ricerche sui tumori alla prostata, al colon retto e alla mammella.*

*Infine si è tenuta ad ottobre la terza edizione della Terry Fox Run, un percorso per alcune vie del centro cittadino in ricordo del coraggioso Terry che per primo volle dar vita a questa corsa per raccogliere fondi a favore della lotta al cancro. Particolarmente attiva in questa occasione la partecipazione di giovani studenti.*

### • Sezione di Belluno •

*Un ambulatorio dermatologico per la diagnosi di primo livello nell'ambito del Progetto Melanoma. È questa una delle più significative novità che hanno caratterizzato il lavoro delle Sezioni bellunesi nel corso del 2007. In occasione dell'apertura di questa struttura è stato anche realizzato l'opuscolo "Per non perdere il vantaggio sui tumori della pelle". La sezione è stata molto attiva durante le campagne di carattere nazionale con stand in piazza e incontri con le scuole.*

*Durante la settimana di prevenzione oncologica è stato presentato il testo "Giù le mani dalla salute" rivolto in particolare agli insegnanti e a chi opera nell'educazione alla salute.*

## La Prevenzione Primaria

### SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

#### LA CONFERENZA STAMPA

Si è svolta martedì 6 marzo alle ore 11.30 presso la Sala Stampa di Palazzo Chigi la conferenza stampa di presentazione della VI edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (16-25 marzo 2007), "Prevenzione... Mi valio bene", promossa dalla LILT. Presenti, oltre al Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, il Presidente del Consiglio Romano Prodi, il Ministro della Salute Livia Turco, il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Paolo De Castro. Testimonial e moderatrice la giornalista Livia Azzariti.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità quasi 9 decessi su 10 e oltre il 75% della spesa sanitaria in Europa e in Italia sono causati da alcune patologie che hanno tra loro un minimo comun denominatore: i cattivi stili di vita. Disturbi cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie croniche, disturbi mentali e muscoloscheletrici. Ecco i responsabili del 77% degli anni di vita persi in buona salute ma che, tuttavia, sono ampiamente prevenibili non fumando, mangiando in modo sano ed equilibrato (soprattutto frutta e verdura), non abusando dell'alcol e ricordandosi che il nostro organismo richiede movimento fisico costante e non sedentarietà.

Ed è questo l'obiettivo della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica: informare i cittadini che, attraverso la prevenzione, è possibile evitare lo sviluppo di tumori e migliorare lo stato di salute.

Dal 16 al 25 marzo 2007 le piazze italiane hanno ospitato la VI edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica il cui simbolo è stato ancora una volta l'olio extravergine di oliva, condimento principe della dieta mediterranea e ormai noto per le sue qualità benefiche proprio in termini di prevenzione delle malattie cardiovascolari e metaboliche, ma

anche per alcuni tipi di tumore (mammella, colon retto, faringe, esofago, endometrio, prostata, etc). "Mi vOLIO bene": così la campagna LILT 2007 caratterizzata da un filo d'olio a forma di sorriso. Protagonisti, come sempre, i volontari LILT, ma anche i medici degli oltre 350 ambulatori rimasti aperti per le visite di controllo. Fondamentale la convinta collaborazione delle Istituzioni - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - e dello Sport. Anche nel 2007, le squadre di serie A negli anticipi di sabato 10 marzo e domenica 11 marzo sono entrate in campo con uno striscione per ricordare l'importanza della prevenzione. Per capitani e allenatori fasce e sciarpe LILT.



#### • Sezione di Benevento •

*Diagnosi precoce in primo piano. Un Poliambulatorio aperto cinque giorni alla settimana, che grazie al lavoro di sette specialisti è riuscito nel corso del 2007, ad effettuare ben 4.550 consulenze. Ma anche assistenza per pazienti oncologici e malati terminali. Grande risalto anche alla comunicazione e divulgazione di informazioni sulla prevenzione, specialmente nelle scuole con incontri e progetti sul fumo e sulla corretta alimentazione.*

#### • Sezione di Bergamo •

*Stilato nel 2007 il primo registro dei tumori della provincia di Bergamo, un documento di particolare rilievo poiché nel territorio bergamasco si registra la più alta incidenza di patologie oncologiche della Regione Lombardia. Confermata la partecipazione a fianco dell'Azienda Sanitaria Locale nella campagna di screening della popolazione per la prevenzione del tumore del colon-retto, con numerosi incontri con i cittadini per sensibilizzarli ed invitarli a partecipare. Nel campo della formazione, grande rilievo al corso rivolto agli operatori sanitari e volontari per promuovere le tecniche comunicative in oncologia. Importante anche la collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bergamo dove si è tenuto il corso "La salute si impara" a favore degli alunni delle scuole elementari, per educarli a corretti stili di vita. Sono stati coinvolti oltre 500 bambini e i loro insegnanti.*

#### • Sezione di Biella •

*Tredicesimo anno di attività per la Sezione Provinciale di Biella che ha registrato una crescita netta, sia in termini di copertura del territorio, sia per quanto concerne le manifestazioni istituzionali e locali mirate alla diffusione della cultura della prevenzione. La città ha ospitato nel 2007 l'Assemblea Nazionale dei Presidenti della LILT e il Convegno Nazionale "Gli Hospice in Italia: a che punto siamo?" che ha registrato un'ampia partecipazione e un notevole interesse da parte di cittadini e di operatori del settore. Numerosi gli incontri nelle scuole di ogni ordine e grado per combattere il tabagismo affiancati alla promozione di concorsi ed iniziative di rilievo nazionale, come "Smoke Free Class Competition" e "Sport senza Fumo". La campagna per la diagnosi precoce dei tumori cutanei ha riguardato oltre 1.700 persone e, oltre alle cure e ai servizi offerti ai ricoverati presso l'Hospice, più di 300 pazienti sono stati seguiti a domicilio per le Cure Palliative. Da segnalare il Progetto Mercurio, volto a dare sostegno all'elaborazione del lutto e il Progetto Famiglia che ha consentito di fornire un importante aiuto ai minori che hanno in famiglia un paziente oncologico. Particolarmente intensa è stata nel 2007 l'attività del Centro Antifumo che ha esteso i propri servizi ai dipendenti delle aziende biellesi. Molteplici, come ogni anno, le manifestazioni organizzate sul territorio per promuovere le attività sezionali e per la raccolta fondi.*



## IL SIMBOLO E I NUMERI DELLA SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

### IL SIMBOLO

L'olio extravergine di oliva è dal 2003 il simbolo della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Grazie alla sua particolare composizione, infatti, l'olio extravergine di oliva svolge un importante ruolo anche nella prevenzione di numerose patologie tumorali.

Studi recenti hanno dimostrato che è particolarmente favorevole sul rischio del tumore del seno, riducendo del 46% l'attività del gene Her-2/neu, uno dei principali oncogeni che causano questa neoplasia e stimolando il funzionamento dell'Herceptin, un farmaco che riconosce e intrappola il gene oncogeno. Inoltre, l'acido oleico agisce anche da protezione naturale, stimolando l'attività dei geni onco-soppressori nella produzione della proteina p27Kip, che frena la crescita dei tumori.

Effetti protettivi sono stati dimostrati anche nei confronti dei tumori del colon retto, del cavo orale, della faringe, dell'esofago, dell'ovaio, dell'endometrio e della prostata.

### I NUMERI

300mila gli opuscoli distribuiti insieme alle oltre 50mila bottiglie d'olio extravergine di oliva che la LILT ha portato nelle piazze italiane nel 2007. Sono stati 60mila i manifesti affissi e distribuiti e 2.800 le t-shirt indossate da volontari e cittadini durante il fine settimana di solidarietà.



#### • Sezione di Bologna •

*1.300 le visite di diagnosi precoce effettuate agli ultrasessantenni all'interno del Progetto Anziani, a tutela della salute della terza età, e 500 le visite senologiche nell'ambito della campagna Nastro Rosa per la Sezione Provinciale di Bologna.*

*Grande impegno da parte del personale e dei volontari nella prevenzione primaria attraverso incontri nelle scuole, collaborazione al progetto "Città Sane" con il Comune di Bologna e realizzazione di campagne informative radiofoniche e televisive rivolte alla cittadinanza. Grande successo per la manifestazione "Sport e Salute", svoltasi a ottobre durante la campagna Nastro Rosa, che ha coinvolto moltissimi giovani in varie iniziative sportive, dal trekking alla corsa, dal basket al golf, nel magnifico scenario di via Pescherie, nel centro della città, addobbata per l'occasione con palloncini rosa ("una Via in Rosa"). Numerosi i convegni organizzati e le manifestazioni promozionali per la raccolta fondi e intensa l'attività di counselling oncologico della Sezione.*



### C'È DA SAPERE CHE...

È ormai certo che circa il 35% dei tumori sia causato dalla errata alimentazione, ossia da una dieta povera di verdura e frutta e invece satura di grassi animali e prodotti vari. È invece importante mangiare alimenti sani, perché esistono davvero alimenti anti-cancro, come le carote, il pomodoro o il cavolo ad esempio. O come lo stesso olio, naturalmente extravergine di oliva. Adottando uno stile di vita più salutare, a cominciare dalla tavola, è possibile evitare lo sviluppo di tumori e migliorare lo stato di salute. Forse non tutti sanno che possiamo difendere la nostra salute scegliendo di mangiare, ogni giorno, 5 porzioni di frutta di 5 colori diversi, in modo da assicurare all'organismo acqua, vitamine, minerali, fibre e antiossidanti. Gli alimenti che appartengono al mondo vegetale sono ricchi di sostanze antiossidanti che hanno il potere di contrastare i radicali liberi e di proteggere l'integrità della parete cellulare. Tali sostanze conferiscono alla frutta e ai vegetali i caratteristici colori.



#### • Sezione di Bolzano •

*Impegno per la diffusione di materiale informativo durante tutte le campagne di carattere nazionale. Coinvolgimento delle scuole in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco per educare i più piccoli sui danni provocati dal fumo. Attenzione anche al settore dell'assistenza sia all'interno degli ospedali sia domiciliare. Nel 2007, inoltre, attivazione di un corso per i volontari, risorsa preziosa per il lavoro della sezione.*

#### • Sezione di Brescia •

*"Manuale di bordo nei mari della dieta mediterranea", è il titolo dell'opuscolo realizzato dalla Sezione e consegnato agli alunni delle scuole elementari e medie coinvolte nei progetti di prevenzione ed educazione alla salute portati avanti nell'arco del 2007. Altre scuole sono state invece coinvolte nella Campagna contro il tabagismo, svolta con il supporto dell'AMAR (Associazione Malati Apparato Respiratorio) e gestita da medici pneumologi. La LILT di Brescia ha inoltre contribuito all'organizzazione del Convegno di Psiconcologia gestito dalla Sipo che ha visto una larga partecipazione di pubblico.*

#### • Sezione di Brindisi •

*Grazie all'ecografo multidisciplinare acquistato a fine 2006 è stato possibile migliorare l'attività di prevenzione per i tumori femminili, e dare così maggiore valore alle attività svolte in modo costante dall'Ambulatorio LILT. All'interno delle scuole si è deciso di parlare principalmente di fumo, dove in collaborazione con il Circolo Ippolito Mitrano, si è usata la favola "Il cavallo nella scuola" per dare ampia informazione sui danni provocati dalla dipendenza del fumo. Inoltre, nel mese di dicembre si è concretizzata la nascita della Consulta Femminile che ha dato subito prova della sua vitalità programmando molti interventi per il 2008.*





*Il Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli e il Direttore Generale LILT Patrizia Ravaoli con Memo Remigi alla conferenza stampa tenutasi presso il Ministero della Salute per la Giornata Mondiale Senza Tabacco*

che le politiche e le strategie di controllo del tabacco debbano con maggiore rigore imporsi ad ogni livello ed in modo speciale nella prevenzione, che rimane l'arma più efficace per tutelare la salute e la vita.

In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, che si celebra il 31 maggio e di cui la LILT è portabandiera in Italia, nel 2007, come nel passato, è stata messa in atto un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini – e anche dei giovanissimi studenti – per informare sui rischi e sui danni alla salute provocati dal fumo di sigaretta.

Nelle postazioni LILT presenti nelle piazze il 26 e 27 maggio è stato possibile ritirare l'utilissima guida su cosa e come fare per smettere di fumare e, in cambio di un minimo contributo, ricevere il pareo "più firmato al mondo" e, per i più piccoli, il cd "Basta Basta Sigaretta". L'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, a partire dai banchi di scuola, ha impegnato infatti la LILT nel corso di tutto il 2006 e anche del 2007. Molte delle 103 Sezioni Provinciali hanno lavorato, al fianco degli insegnanti, su attività finalizzate alla conoscenza dei danni provocati dal fumo attraverso lezioni, concorsi, manifestazioni e disegni.

In tutto sono stati più di 82mila gli studenti di Elementari, Medie inferiori e superiori coinvolti nei progetti di prevenzione.

## IL SIMBOLO E I NUMERI DELLA GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

### IL SIMBOLO

Come ogni anno la Camera Nazionale della Moda ha appoggiato la LILT nella lotta al tabagismo. Lunghissimo l'elenco degli stilisti che hanno firmato il pareo che è stato distribuito dai volontari LILT nelle piazze: Agatha Ruiz De La Prada, Aldo Brué, Alessandro De Benedetti, Anna Molinari, Annapiù, Antonio Fusco, Area Di Mario Borselli, Bagutta, Brunello Cucinelli, Bruno Magli, Byblos, Canali, Carlo Pignatelli, Cividini, Clips, Coccapani, Trend, Coccinelle, Daniela Gerini, Debora Sinibaldi, Emilio Cavallini, Ennio Capasa, Enrico Coveri, Etro, Franco Litrico, Fratelli Rossetti, Furla, Gaetano Navarra, Gattinoni, Giglio, Giorgio Grati, Giovanni Cavagna, Giuliana Teso, Giuseppe Zanotti Design, Hybris, I Pinco Pallino, Iceberg Paolo Gerani, Kristina Ti, La Perla, Larusmiani, Laura Biagiotti, Les Tropeziennes, Lorenzo Riva, Love Therapy By Elio Fiorucci, Luciano Soprani, Marella Ferrera, Maria Grazia Severi, Martino Midali, Massimo Rebecchi, Melegari & Costa, Messori, Missoni, Osvaldo Testa, Pal Zileri, Phard, Pianurastudio, Pier Antonio Gaspari, Raffaella Curiel, Renato Balestra, René Caovilla, Roberta Di Camerino, Roberto Biagini, Rocco Barocco, Romeo Gigli, Rosy Garbo, Salvatore Ferragamo, Scavia, Seduzioni Diamonds By Valeria Marini, Simonetta, Simonetta Ravizza, Sissi Rossi, Solleciti, Strenesse, Thes Tzveli, Trussardi, Vinicio Pajaro.

### I NUMERI

Sono stati 300mila gli opuscoli distribuiti insieme ai quasi 27mila parei. 30mila, tra locandine e manifesti, sono stati affissi e ripartiti su tutto il territorio nazionale.

### C'È DA SAPERE CHE...

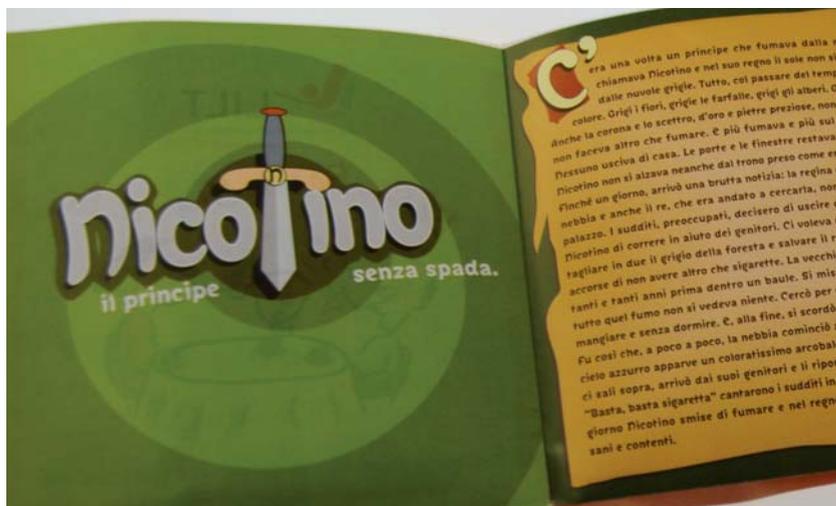
Dalla combustione di sigaretta si sprigionano sostanze tossiche e irritanti che a lungo andare danneggiano i tessuti delle alte vie respiratorie e poi laringe, bronchi e polmoni predisponendo a una serie di malattie quali asma, bronchite cronica, enfisema polmonare, cardiovasculopatie, tumori (specie al polmone). Smettere di fumare è importante e serve anche quando si è già avanti con gli anni.

A soli pochi giorni dall'abbandono della sigaretta migliora la respirazione e la pressione arteriosa si stabilizza. Dopo due anni diminuisce il rischio di disturbi cardiaci e dopo dieci anni la possibilità di ammalarsi di tumore al polmone si riduce fino al 70 per cento e il rischio di ictus è uguale a quello dei non fumatori.

### L'INIZIATIVA

#### BASTA BASTA SIGARETTA e la fiaba di Nicotino il principe senza spada

Il cd "Basta Basta Sigaretta", che contiene il brano omonimo (*testi di Alberto Testa e Antonio Martucci, musica e voce di Memo Remigi*), è stato prodotto in quasi 200mila copie e anche distribuito nelle scuole elementari italiane. Attraverso la canzone-filastrocca viene chiesto alle mamme e ai papà di non fumare più. "Fa male anche a me", ricorda il piccolo coro che accompagna Memo Remigi. E i danni alla salute provocati dal fumo passivo sono sempre più allarmanti. Insieme al cd è stata distribuita la fiaba "Nicotino il principe senza spada".





## • Sezione di Cagliari •

La sensibilizzazione sui temi della prevenzione ha caratterizzato il lavoro della Sezione di Cagliari. La lotta contro il fumo si è giocata soprattutto nel mondo della scuola con conferenze e dibattiti. Come ogni anno gli alunni delle quinte elementari e gli studenti delle medie inferiori hanno elaborato manifesti contro il fumo con cui è stata allestita una mostra. Attivi anche gli ambulatori dove è sempre possibile eseguire controlli clinici e ricevere informazioni dettagliate sulla prevenzione primaria e secondaria. Continua anche il lavoro della scuola di riabilitazione fonetica per laringectomizzati, che da 30 anni è aperta a tutti i pazienti residenti in Sardegna. La Sezione ha aderito a tutte le campagne nazionali, organizzando in occasione del Nastro Rosa un convegno sul tumore alla mammella a cui hanno partecipato molte associazioni di volontariato tra cui l'Associazione Sinergia Femminile composta da donne mastectomizzate.

## • Sezione di Caltanissetta •

La Sezione ha partecipato a tutte le attività lanciate al livello nazionale e per tutto l'anno ha cercato di stabilire rapporti con gli enti locali per poter disporre di altre strutture per gli ambulatori. Ha cercato, inoltre, di diffondere ad altri centri della provincia il messaggio di prevenzione della LILT con la formazioni di Delegazioni Comunali.

## • Sezione di Campobasso •

Servizio gratuito di trasporto ai luoghi di cura, fornitura gratuita di parrucche, assistenza psicologica e punto informativo per pazienti e familiari. Sono questi i servizi che dimostrano il grande impegno nelle attività di assistenza durante il 2007. Larga attenzione anche ai giovani con i progetti "Nella terra delle cose buone" per la scuola primaria, incentrato sulla corretta alimentazione, e "Sono io a scegliere di non fumare" per le scuole medie. Apertura verso la cittadinanza con gli incontri organizzati dall'ASREM e dall'Ordine dei Medici su "la Prevenzione dei Tumori oro-faringei" e su "Alimentazione e Tumori". Investimenti sulla Formazione con il 1° Corso per volontari nell'assistenza ai malati oncologici in Hospice e a domicilio, e il Corso di formazione per la lotta al tabagismo per docenti delle scuole medie. Ottimi i risultati delle campagne sulla prevenzione secondaria e del Nastro Rosa con 1.390 prestazioni mediche.

## • Sezione di Caserta •

Partecipazione a tutte le campagne nazionali e diffusione capillare sul territorio di informazioni sulla prevenzione e sui vantaggi della diagnosi precoce. Molte le collaborazioni attivate con le Aziende Sanitarie Locali per favorire visite preventive. E ancora, molti convegni e dibattiti per sensibilizzare la popolazione sull'importanza dei corretti stili di vita.

## • Sezione di Catania •

La prevenzione primaria con corsi per la disassuefazione dal fumo, convegni, giornate formative e dibattiti, ha rappresentato il maggiore impegno della Sezione di Catania. È continuata con successo la convenzione con le Usl della provincia nel campo della riabilitazione. Fruttuosa anche la collaborazione con l'Ufficio Educazione alla Salute, grazie alla quale si è provveduto a distribuire i cd "Basta Basta Sigaretta" nelle scuole della città.



## **NASTRO ROSA 2007**

### **LA CONFERENZA STAMPA**

*Si è svolta giovedì 27 settembre alle ore 12 presso la Sala Conferenze Stampa del Senato, in piazza Madama a Roma, la conferenza stampa di presentazione della XIV edizione della "Campagna Nazionale Nastro Rosa", promossa dalla LILT e da Estée Lauder per la prevenzione del tumore al seno.*

*Presenti, oltre al Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli ed al Direttore Generale LILT Patrizia Ravaioli, il Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato Ignazio Marino, le Senatrici Laura Bianconi ed Emanuela Baio Dossi e la Responsabile Relazioni Esterne Estée Lauder.*

*Anche la bravura e la simpatia di Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri hanno sostenuto la Campagna Nazionale Nastro Rosa 2007.*

*Le protagoniste del musical Menopause, oltre a partecipare alla conferenza stampa, il 29 ottobre sono andate in scena al Teatro Piccinni di Bari a chiusura del mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno.*

Ha il volto di Manuela Arcuri la XIV edizione della Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno. Nel mese di ottobre 2007 la LILT ed Estée Lauder Companies sono tornate in prima linea nella lotta a questa grave patologia neoplastica, che nel nostro Paese fa registrare ogni anno circa 37mila nuovi casi (ma il trend è in aumento).

La Campagna Nastro Rosa, ideata nel 1989 negli Stati Uniti e promossa in tutto il mondo, ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella.

Informando il pubblico femminile su come adottare stili di vita sani ed effettuare controlli diagnostici differenziati a seconda dell'età (preven-





zione primaria e secondaria). Per questo, in Italia e da oltre 10 anni, la Campagna Nastro Rosa è frutto dell'importante alleanza tra Estée Lauder Companies e LILT. E anche lo sport nel 2007 si è tinto di rosa: la giovanissima campionessa di ginnastica artistica Vanessa Ferrari ha voluto infatti ricordare che *"la prevenzione è importante come un allenamento prima di una gara, perché*

## Con Alitalia la Prevenzione mette le ali

Durante il mese di ottobre la prevenzione ha preso il volo con Alitalia. Le hostess della compagnia aerea hanno applicato infatti il nastro rosa sulle proprie divise e i passeggeri dei voli nazionali e internazionali sono stati informati sulla campagna per la prevenzione del tumore al seno attraverso un messaggio vocale di bordo.



ci aiuta a conquistare il podio della salute”.

La diagnosi precoce è l'arma più efficace per sconfiggere il cancro della mammella.

Affinché però risulti efficace deve essere effettuata con regolarità e secondo precise indicazioni, divenendo parte integrante delle abitudini di vita per ogni donna.

Per questo, durante il mese di ottobre, la LILT ha messo a disposizione le proprie risorse e, grazie al coinvolgimento di medici, operatori sanitari e volontari, gli oltre 350 ambulatori (delle 103 Sezioni Provinciali LILT) sono rimasti aperti per offrire alle donne visite cliniche specialistiche ed esami senologici.



The poster features the LILT logo at the top left, with the text 'LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI' and 'prevenire è vivere'. To the right, it says 'NASTRO ROSA' and 'CAMPAGNA PER LA "PREVENZIONE" DEL TUMORE AL SENO'. The central image shows two women, one younger and one older, both smiling. Below them, the slogan reads: "La prevenzione non ha età". At the bottom, it states: 'PER UN FUTURO ROSA, INVESTI IN BENESSERE CON UNA CORRETTA PREVENZIONE.' and provides contact information: 'Rivolgiti alla Sezione Provinciale LILT più vicina a te e prenota una visita in uno degli oltre 350 ambulatori presenti sul territorio. Per maggiori informazioni visita il sito [www.lilt.it](http://www.lilt.it) o chiama il numero verde 800-998877'. A small logo for 'BREAST AWARENESS' is also present.



• Sezione di Catanzaro •

*“Alimentazione e sport” è il progetto promosso nel 2007 dalla Sezione di Catanzaro, che intende favorire nelle scuole la disponibilità di scelte alimentari nutrizionalmente corrette. Obiettivi, aumentare tra i giovanissimi il consumo di frutta e verdura e promuovere un’attività fisica che mantenga costante la massa corporea, tutti elementi fondamentali della cultura della prevenzione diffusa dalla LILT.*

• Sezione di Chieti •

*La Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica ha sicuramente rappresentato per la Sezione di Chieti il momento di massima visibilità sul territorio. Distribuzione di materiale informativo e apertura di due ambulatori per la senologia e l’urologia. Anche l’Università ha contribuito a dare risonanza all’evento con la partecipazione di oltre 400 studenti ad un convegno organizzato nell’Aula Magna, a cui ha preso parte il Presidente Nazionale Francesco Schittulli. Rinnovato anche quest’anno il sostegno ai corsi anti-fumo, seguiti da circa 500 persone che nel 60% dei casi hanno sospeso il consumo di sigarette.*





## • Sezione di Como •

*La Notte Bianca 2007 a Como è stata all'insegna della solidarietà: tutte le associazioni benefiche locali sono state coinvolte per divulgare il loro messaggio e poter raccogliere fondi. Anche la LILT ha messo a disposizione i suoi volontari che dalle ore 17 alle 4 del mattino seguente hanno supportato l'organizzazione degli eventi della serata riuscendo a diffondere ad un grande pubblico il valore della prevenzione.*

## • Sezione di Cosenza •

*Il potenziamento delle strumentazioni ha permesso di rendere più efficace e costante il lavoro della Sezione di Cosenza. C'è stata la conversione del vecchio mammografo analogico del Centro Walter Marini in un mammografo digitale. Inoltre, insieme alla Sezione di Catanzaro, è stato acquisito un secondo Studio Mobile con mammografo di ultima generazione, che consente di estendere l'attività di screening e prevenzione oncologica, in collaborazione con le Asl Regionali, attuando programmi di diagnostica clinica sul territorio.*

## • Sezione di Cremona •

*A partire dallo scorso marzo è entrato in funzione, nella Sezione LILT di Cremona, un nuovo mammografo digitale, uno strumento diagnostico molto avanzato. Un prezioso aiuto a disposizione delle donne e un supporto per i volontari che ogni giorno impiegano il loro tempo per portare avanti un'indispensabile attività di prevenzione. L'8 marzo, in occasione della loro festa, molte donne hanno potuto usufruire della possibilità di effettuare visite senologiche gratuite.*

## • Sezione di Crotone •

*Educazione sanitaria al centro dell'attenzione nell'anno 2007. Nelle scuole secondarie è stata promossa una campagna di prevenzione secondaria incentrata sul tabagismo, sulla cattiva alimentazione, sull'inquinamento atmosferico ed errati stili di vita indicati come fattori di rischio per l'insorgenza di patologie oncologiche. Il 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco, c'è stata la distribuzione del kit "Basta sigaretta". Larga partecipazione nelle piazze della popolazione crotonese che ha sostenuto con interesse la causa della LILT in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Dal 18 al 30 ottobre, nell'ambito della Campagna Nastro Rosa si sono contate 485 prestazioni mediche.*

## • Sezione di Cuneo •

*Anno molto positivo il 2007 per la Sezione di Cuneo, grazie ad un continuo incremento delle attività e dei servizi offerti, alla crescita del numero degli associati e ad un'attenta gestione delle risorse. Molte le iniziative, gli eventi, le conferenze e le manifestazioni organizzate dalla Sezione e dalle varie delegazioni. Costante l'attività di presidio del territorio, attraverso la rete di ambulatori per la diagnosi precoce e i servizi per la riabilitazione fisica e psichica. Supporto psicologico è stato garantito ai pazienti oncologici e dei loro familiari attraverso il "Gruppo di Automutuoaiuto", attivo dal 1996.*

## • Sezione di Enna •

*La promozione della Prevenzione nel 2007 è passata principalmente attraverso le scuole. La Sezione di Enna, infatti, si è fatta promotrice di un progetto di prevenzione dei tumori in tutte le scuole della provincia. Ampio il coinvolgimento di studenti ed insegnanti che in più occasioni hanno richiesto ulteriori incontri. Nell'ambito della campagna contro il fumo è stato organizzato un concerto di musica leggera presso il Teatro Garibaldi di Piazza Armerina.*

## IL SIMBOLO E I NUMERI DELLA CAMPAGNA NAZIONALE NASTRO ROSA

### IL SIMBOLO

Il nastro rosa è il simbolo dell'omonima Campagna Nazionale che vede la LILT, al fianco di Estée Lauder, impegnata nella prevenzione del tumore al seno. Ideata nel 1989 negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, la Campagna viene poi "esportata" in tutto il mondo: nel mese di ottobre vengono realizzate diverse attività per rendere visibile ed efficace il messaggio sull'importanza di una corretta prevenzione per migliorare la qualità della vita e diffondere una cultura del benessere. Tra le iniziative più particolari, l'illuminazione in rosa dei maggiori e più importanti monumenti del mondo.

### I NUMERI

Sono stati più di 350mila gli opuscoli distribuiti ai cittadini, 50mila i nastri rosa indossati nell'ottobre 2007 e 15mila i manifesti affissi e distribuiti.



#### • Sezione di Ferrara •



*Molte le collaborazioni portate avanti dalla Sezione con organizzazioni che operano sul territorio.*

*Nel campo del sostegno psicologico dei malati oncologici e dei loro familiari importante cooperazione con l'associazione OASIS; appoggio anche all'Arcispedale Sant'Anna per la promozione degli ambulatori di screening del tumore della mammella e del colon-retto.*

*Sono stati, inoltre, patrocinati attività scientifiche oncologiche sia in Italia che all'estero sotto forma di congressi o come partecipazione a stage di perfezionamento. Un ciclo di conferenze sulla prevenzione oncologica è stato organizzato in collaborazione con gli Assessorati alla Sanità del Comune e della Provincia di Ferrara.*

## C'È DA SAPERE CHE...

Il tumore alla mammella è una vera e purtroppo ancora attuale emergenza. Ma è un'emergenza risolvibile: se diagnosticato precocemente, infatti, registra la più alta percentuale di guaribilità.

Una lesione neoplastica di piccole dimensioni, al di sotto del centimetro, guarisce in oltre il 90 per cento dei casi. Per questo è importante innanzi tutto conoscere le proprie mammelle e poi sottoporsi a visite specialistiche ed esami diagnostici come la mammografia e l'ecografia.

Fondamentale è il coinvolgimento attivo e diretto della stessa donna, attraverso la presa di coscienza della problematica e la consapevolezza che la diagnosi precoce è la migliore arma per combattere e vincere questa malattia. Oggi è possibile trattare il tumore alla mammella con terapie sempre meno devastanti, più limitate e conservative, che non comportano tra l'altro seri danni estetici per la donna. Ecco perché a partire dai 16-18 anni è auspicabile che le ragazze imparino a conoscere il proprio seno (attraverso l'autopalpazione mensile), dai 25 anni in poi è opportuno sottoporsi a una visita specialistica senologica annuale, eseguendo anche possibilmente una ecografia. Dai 50 ai 69 anni, secondo anche quanto stabilito dal Ministero della Salute, bisogna biennialmente effettuare una mammografia. È comunque consigliabile che la donna annualmente possa anche eseguire una mammografia a partire dai 40 anni.



### • Sezione di Firenze •

*Informazione ed educazione alla salute sono le attività su cui maggiormente ha investito energie la Sezione di Firenze. In particolar modo si è cercato di fare prevenzione nelle scuole, dove psicologhe LILT hanno condotto incontri con i ragazzi per parlare del fumo e dei suoi danni, cercando di capire quali sono i condizionamenti sociali che spesso spingono gli adolescenti ad accendere la prima sigaretta. Nelle scuole medie si è parlato anche di alimentazione con il corso "Alleniamoci al benessere".*

*Record di partecipanti per la quinta edizione di "Corri la vita", evento ideato per raccogliere fondi destinati alla lotta contro il cancro al seno. Dodicimila persone hanno animato la minimaraton che si conferma come la più importante manifestazione di sport e beneficenza della Toscana. Tutti i presenti hanno ricevuto la t-shirt ufficiale offerta da Salvatore Ferragamo e un pacco gara con migliaia di prodotti donati da decine di aziende sostenitrici.*

### • Sezione di Foggia •

*Le scuole sono state il luogo privilegiato di azione della Sezione di Foggia. Molti i progetti attuati nel corso del 2007. "Una favola e un gioco" per la prevenzione del tabagismo, "Dimagrire mangiando" per favorire l'educazione ad una corretta alimentazione e "L'Alimentazione in Gioco" per la prevenzione delle malattie legate ad una errata alimentazione.*

*Grande impegno anche nel progetto "Per essere sempre donna", un programma di riabilitazione per le donne operate al seno in cui la Sezione pugliese ha speso molte energie. Non solo supporto psicologico ma anche sedute di ginnastica riabilitativa e linfo-drenaggio.*

## LINEA VERDE SOS LILT 800 998877

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha attivato, dal 1999, una Linea Verde con chiamata anonima e gratuita su tutto il territorio nazionale.

Un'équipe di esperti (composta da giuristi, medici, e psicologi) risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

Il servizio si rivolge, secondo il metodo del counselling telefonico, a tutti.

La linea verde nazionale, servizio ormai consolidato, è stata potenziata proprio nel 2007 e continua a contribuire al successo delle campagne annuali dell'Ente. Importante anche l'attività a supporto di campagne di informazione esterne, come quella Pfizer per la lotta al tabagismo.

Gli scopi sono:

- informare e sensibilizzare sui danni causati dal fumo di tabacco;
- fornire un supporto psicologico ai fumatori che hanno deciso o vorrebbero smettere di fumare;
- fornire gli indirizzi delle strutture a cui rivolgersi per essere aiutati a smettere di fumare;
- raccogliere in forma anonima i dati degli utenti per il monitoraggio della popolazione;
- aggiornare sulle problematiche legali da danni da fumo di tabacco attivo e passivo;
- proporre un programma di sostegno telefonico certificato a livello europeo per i fumatori che desiderano smettere di fumare, ma che, per motivi logistici o di salute, non possono partecipare direttamente ai percorsi organizzati dalle 103 sezioni della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

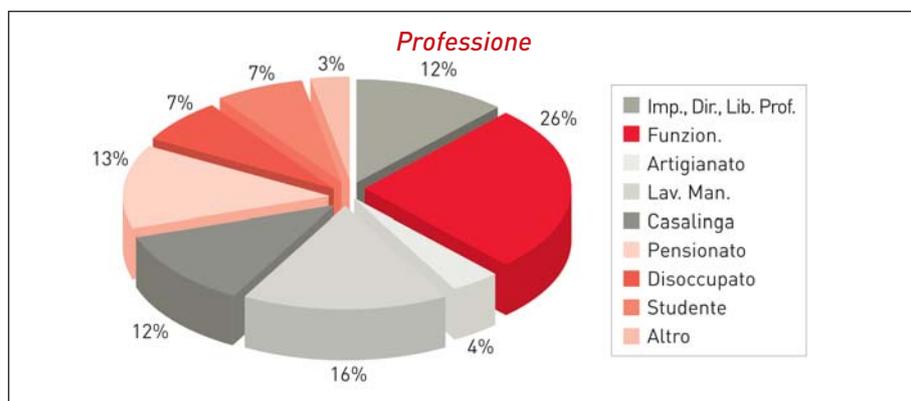
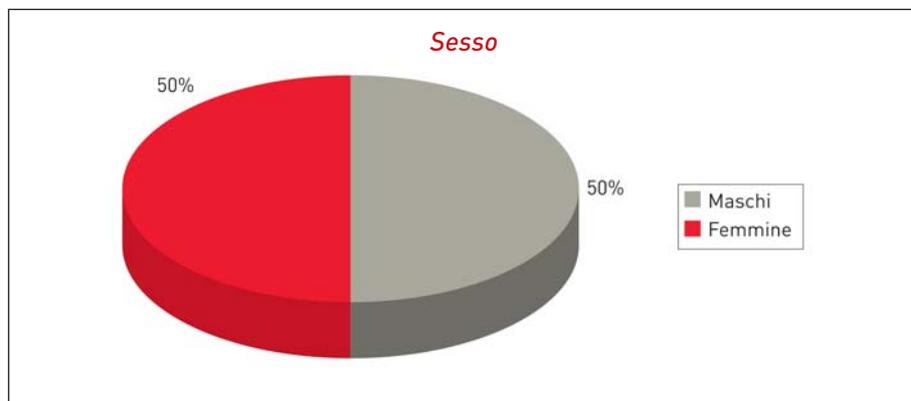
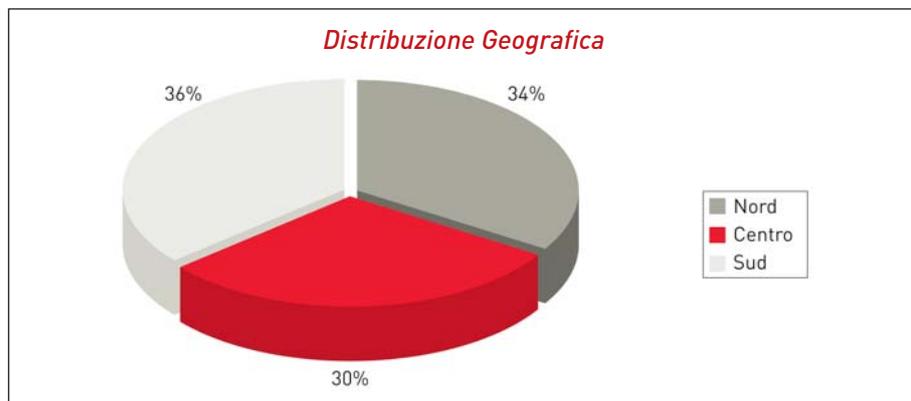


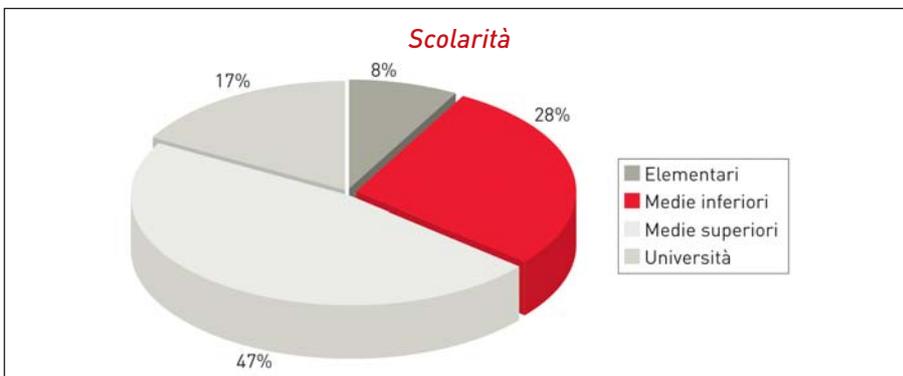
Lo staff di SOS LILT

## L'attività di SOS LILT

### Dati relativi alle telefonate pervenute a SOS LILT 800 998877

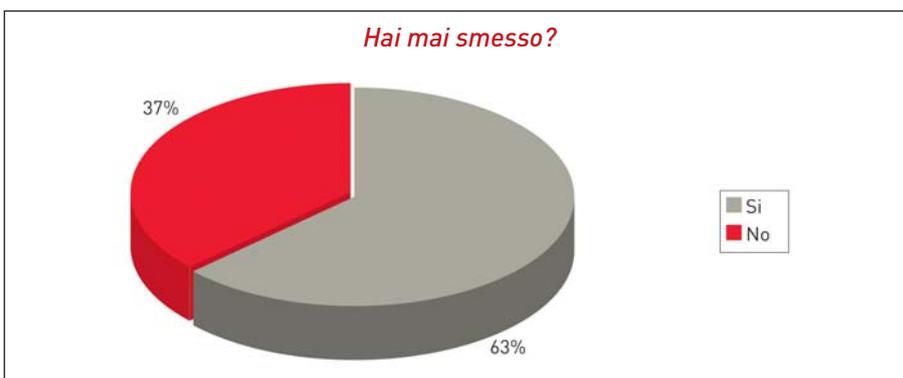
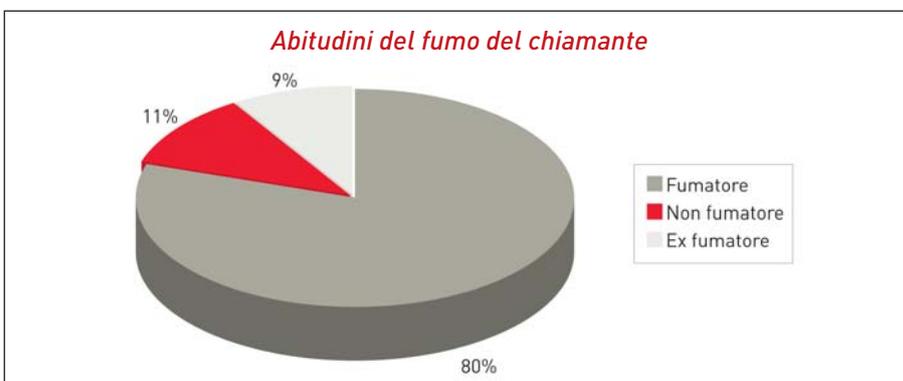
|                                      |        |
|--------------------------------------|--------|
| Numero telefonate pervenute nel 2007 | 12.393 |
| Età media                            | 43     |

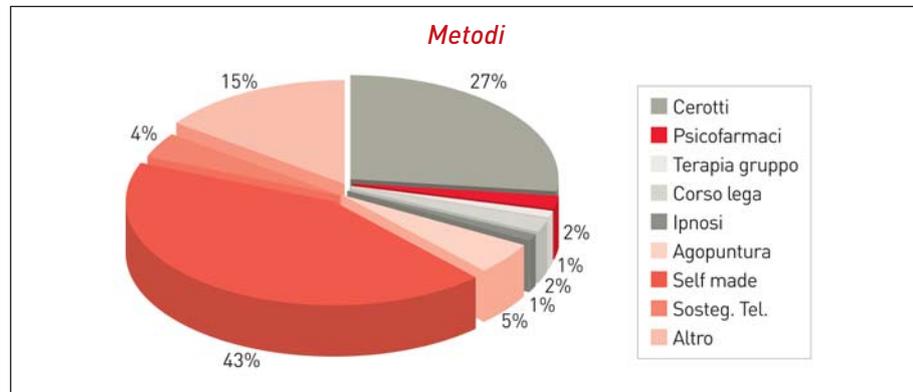




## SOS LILT e il fumo

Molte delle chiamate arrivate sulla linea verde SOS LILT nel corso del 2007 riguardano il fumo. Di queste, l'80% è stato effettuato da chi non è ancora riuscito a staccarsi dalla sigaretta. Mentre una minima fetta (9%) è relativa ad ex fumatori che vogliono confrontarsi con lo staff della Linea Verde. Il 63% degli utenti ha già smesso di fumare almeno una volta e diversi sono i metodi usati per allontanarsi dal tabacco. Al 72% di coloro che hanno chiesto aiuto allo staff di SOS LILT è stato consigliato di rivolgersi alle sezioni provinciali secondo il territorio di riferimento.





### • Sezione di Forlì-Cesena •

Tante le iniziative ed i progetti realizzati dalla Sezione di Forlì-Cesena: a cominciare dalle scuole elementari, con il progetto "La scuola della Prevenzione", un percorso alimentare completo intitolato "Mela Mangio" e di educazione alle emozioni ("Tra Testa e Piedi"), che parte dal concetto di salute inteso come benessere bio-psico-sociale, con lo scopo di stimolare nei bambini la capacità di aumentare il controllo sulla propria salute. Il progetto Rete Sanitaria ha invece trattato il tema "Essere volontari oggi", attraverso la realizzazione di laboratori di scrittura espressiva e teatrale; da qui, il gruppo teatrale "variabilità", che ha realizzato un ciclo di tre conferenze/spettacolo "...un flusso scorre...paroleimmagini&pensieri...per essere volontari oggi". Inoltre, la Festa del Papà, all'interno della Settimana per la Prevenzione Oncologica, è stata occasione per affrontare il tema della prevenzione del tumore alla prostata, offrendo visite urologiche gratuite.

### • Sezione di Frosinone •

Attività fondamentale della Sezione è sicuramente quella ambulatoriale che mira a coinvolgere tutta la popolazione nei programmi di screening. Non solo visite ginecologiche e senologiche per le donne durante il Nastro Rosa, ma anche visite per la prevenzione del tumore della pelle, tiroide e gola. Altra importante iniziativa è stata l'attivazione di corsi per la riabilitazione delle donne mastectomizzate, condotti da una terapeuta volontaria. Attenzione anche per il tumore alla prostata su cui si è tenuto anche un convegno.

## SOS LILT e Nastro Rosa

Sono state 8mila le telefonate arrivate al numero verde SOS LILT (800998877) nel corso della Campagna Nastro Rosa 2007, che per tutto il mese di ottobre ha promosso la prevenzione del tumore al seno sul territorio italiano. Sono state soprattutto donne tra i 30 e i 55 anni a chiamare il team di volontari LILT che ha dato informazioni sugli oltre 350 ambulatori sparsi nelle 103 province italiane.

La più giovane ad alzare la cornetta è stata una 18enne (domande sulla prevenzione), la più anziana una 73enne. Le donne hanno chiesto di sapere dove poter effettuare le visite senologiche: il 41 per cento di coloro che hanno telefonato non ne aveva mai effettuate in precedenza.

Numerose anche le donne immigrate che hanno accolto l'appello del presidente nazionale LILT, Francesco Schittulli a *"non avere paura e ad effettuare visite preventive per tutelare la propria salute"*. Marocchine, colombiane, tedesche, moldave, bosniache, rumene, filippine, portoghesi, albanesi, brasiliane, cinesi, ecuadoregne, peruviane, bielorusse, bulgare, croate, ucraine, francesi: è stata davvero multietnica la "communitry femminile" che nel 2007 si è rivolta all'SOS LILT.

Le telefonate al numero verde sono arrivate prevalentemente da regioni del Centro-Nord. Per quanto riguarda il Sud, le donne più attente alla propria salute sembrano essere quelle della Puglia, della Campania e della Sicilia. Una decina, infine, gli uomini che hanno chiamato a nome delle proprie mogli e compagne. Centinaia anche le richieste arrivate via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [soslilt@lilt.it](mailto:soslilt@lilt.it).



Serena Autieri in un momento della Campagna Nastro Rosa a Napoli

**• Sezione di Genova •**

*Più di mille visite ginecologiche nell'ambulatorio LILT e sostegno alle pazienti che hanno bisogno di fare ulteriori accertamenti. Corsi per smettere di fumare e di educazione alimentare con la collaborazione di dietiste.*

*Apertura, durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, dell'ambulatorio per informazioni e consulenze orientative di prevenzione oncologica attraverso la distribuzione di materiale informativo. Grande l'impegno di psicologhe e volontari nelle scuole primarie, secondarie e superiori, per promuovere la cultura della prevenzione attraverso giochi e opuscoli informativi preparati dalla Sezione.*

*I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e al termine dell'anno scolastico hanno raccontato con scenette teatrali, disegni e giochi la loro opposizione al fumo. Per poter coinvolgere sempre di più le donne nei programmi di screening, durante la campagna Nastro Rosa si sono tenuti dei corsi di approfondimento per i medici di famiglia sul tumore alla mammella.*

**• Sezione di Gorizia •**

*L'attività di ricerca del Centro di Studio e Documentazione sui tumori ambientali rappresenta la peculiarità del lavoro della LILT di Gorizia. Forte impegno nell'indagine su uno dei tumori la cui incidenza continua a rimanere molto elevata nella provincia, il mesotelioma pleurico. Continuano infatti gli studi per individuarne i fattori di induzione, la cui identificazione aprirebbe nuove vie per la prevenzione.*

**• Sezione di Grosseto •**

*Molto intensa anche nel corso del 2007 l'attività ambulatoriale della Sezione di Grosseto che riesce ad effettuare screening per numerose tipologie di neoplasie. Attiva anche nell'organizzazione di corsi di educazione alimentare e per la disassuefazione al fumo. Diversi gli incontri realizzati nei paesi della provincia dove medici parlano di tumori, delle loro diverse localizzazioni e soprattutto delle modalità di prevenzione.*

**• Sezione di Imperia •**

*I dieci ambulatori gratuiti, gestiti da personale medico specialistico e volontari per il coordinamento del servizio, sono certamente il fiore all'occhiello della Sezione LILT di Imperia, che ha fatto della prevenzione secondaria il proprio cavallo di battaglia per sconfiggere il cancro, anche attraverso il sostegno psicologico ai malati ed i corsi per la disassuefazione dal fumo.*

*Molteplici, poi, le attività del gruppo di sostegno "Coraggiosamente Donna", formato da donne operate al seno, così come l'impegno del "Centro Cure Palliative", che si occupa dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase terminale. Ma anche tanti eventi e manifestazioni nel corso dell'intero anno: dai monumenti illuminati di rosa in occasione della campagna Nastro Rosa, agli incontri nelle scuole di grado inferiore e superiore per trattare i temi della prevenzione, del tabagismo e dell'alimentazione.*

**• Sezione di Isernia •**

*La serata teatrale durante il Nastro Rosa e la partecipazione alla Partita del Cuore tra nazionale attori e forze dell'ordine locali, sono stati i due eventi che hanno dato maggiore visibilità alla LILT di Isernia e quindi al messaggio di prevenzione.*

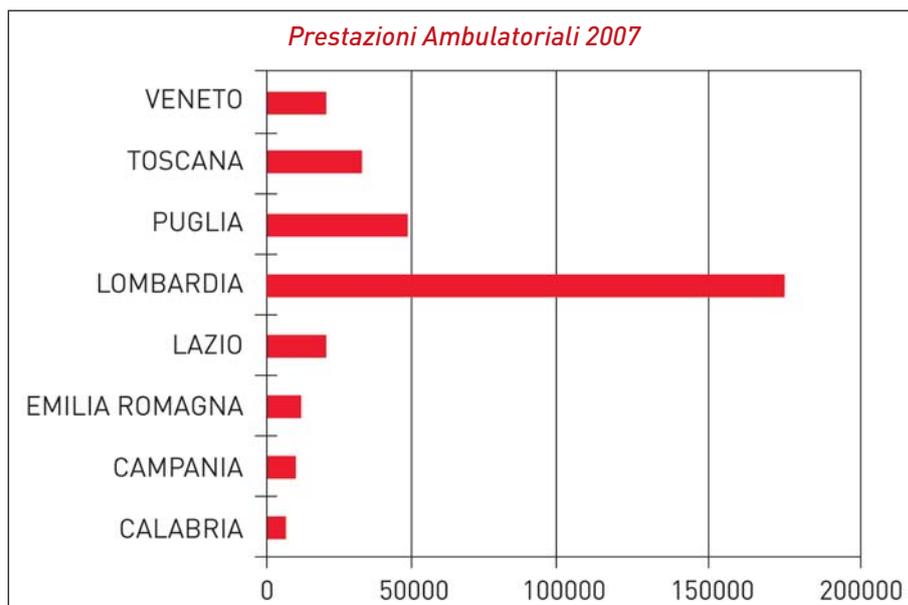
*Ma la Sezione è stata molto attiva anche nel settore dell'assistenza, con fornitura di parrucche a donne in chemioterapia e corsi in piscina riabilitativi. Costanti i servizi ambulatoriali con visite senologiche gratuite e mammografie.*

## La Prevenzione Secondaria

### ATTIVITÀ AMBULATORIALI

Rispetto agli anni precedenti è cresciuto il numero di pazienti che nel 2007 ha varcato la soglia degli oltre 350 ambulatori che la LILT ha distribuiti su tutto il territorio nazionale. Intensa dunque l'attività di prevenzione sia primaria che secondaria effettuata nel 2007 attraverso la diagnosi precoce. La professionalità degli specialisti e i mezzi strumentali sempre più sofisticati e all'avanguardia hanno permesso quindi negli ultimi anni di considerare gli ambulatori delle Sezioni Provinciali e delle Delegazioni Comunali più che complementari all'offerta del Servizio Sanitario Nazionale e una valida risposta al problema delle liste d'attesa.

#### PRESTAZIONI AMBULATORIALI: 8 REGIONI A CONFRONTO



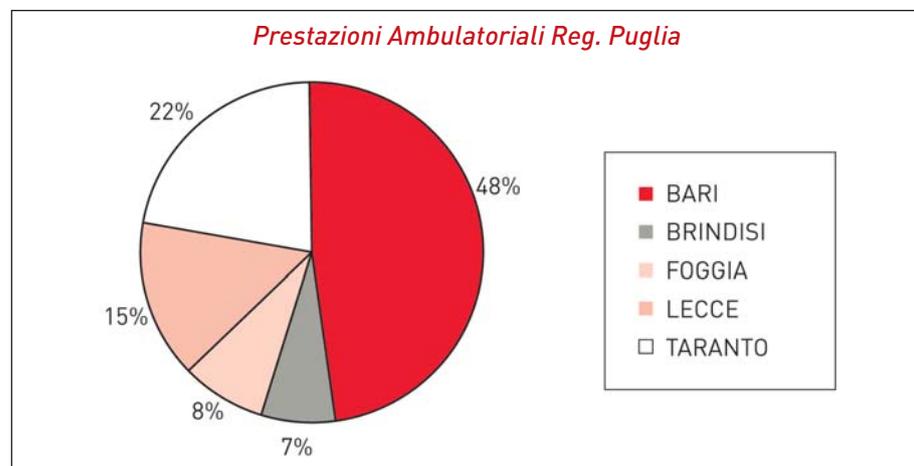
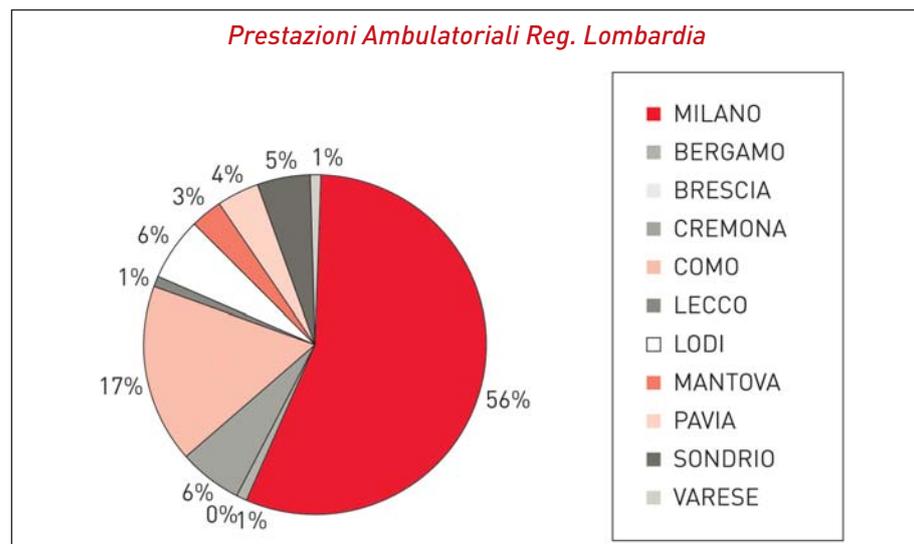
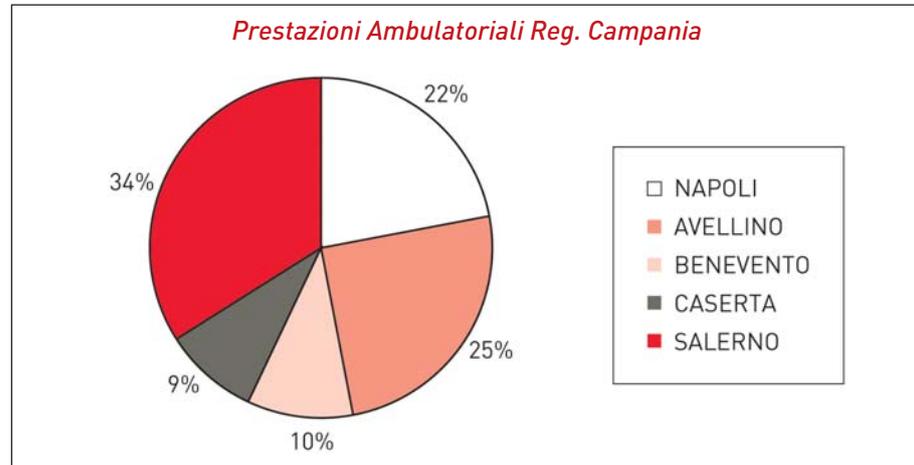
Fonte: Censimento Lilt 2007

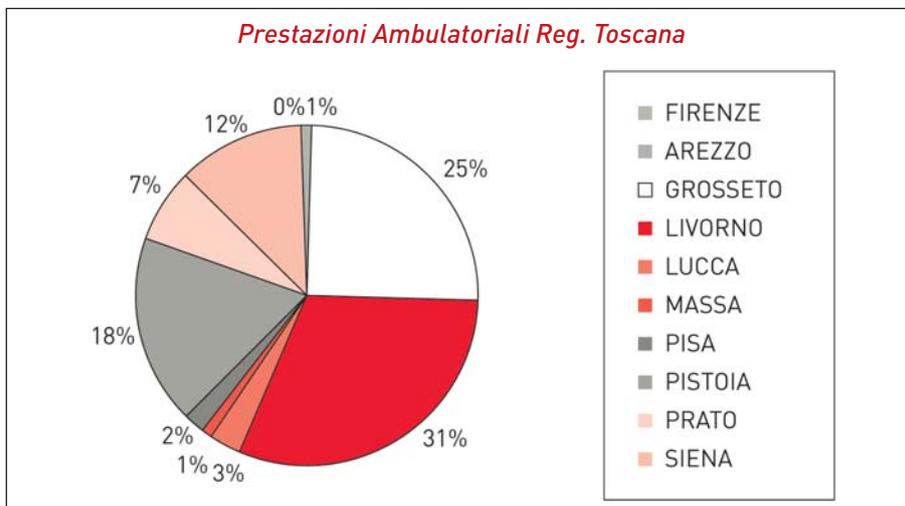


#### • Sezione di L'Aquila •

La giornata scolastica della Prevenzione Oncologica è una delle iniziative che ha riscosso maggiore successo nel corso del 2007. Organizzata nell'ambito della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, ha coinvolto numerose scuole del territorio riuscendo a sensibilizzare un ampio numero di giovani sui temi della prevenzione, in particolar modo su quello della corretta alimentazione. Intensa anche l'attività ambulatoriale che durante la campagna Nastro Rosa ha registrato 534 visite senologiche con alta affluenza da parte di donne straniere.

## DISTRIBUZIONE DELLE VISITE AMBULATORIALI PER PROVINCIA IN 4 REGIONI





Fonte: Censimento Lilt 2007



#### • Sezione di La Spezia •

Non solo le tradizionali campagne nazionali, nel corso del 2007 la Sezione di La Spezia ha rivolto le sue iniziative anche al mondo della scuola, dell'arte, della musica e dello sport. Grande impegno per il corso di formazione per i volontari di Clownterapia, ma anche un'ampia attività di informazione nelle scuole sul tema della vaccinazione contro l'HPV, una raccolta fondi organizzata con la collaborazione di 30 pittori spezzini, un concerto presso la chiesa dell'Ospedale Felettino e la collaborazione con l'Associazione Calcio Spezia. Inoltre, l'attività ambulatoriale, i grandi progetti di prevenzione ed i corsi per la disassuefazione dal fumo, hanno consentito di offrire un servizio ai cittadini di grande qualità. La Spezia è stata anche invitata a far parte della Consulta Provinciale Femminile e, data la notevole competenza delle rappresentanti spezzine, anche della Commissione Sanità.

#### • Sezione di Latina •

Impegno nella lotta contro il tabacco con corsi riservati agli adulti e incontri con diffusione di materiale informativo all'interno delle scuole della provincia. La Sezione è stata inoltre in prima fila sul fronte della corretta alimentazione partecipando ad un incontro sull'agricoltura biodinamica incentrato sulla possibilità di limitare l'uso dei pesticidi e di concimi chimici. Un incontro anche sul rapporto tra l'olio di oliva e il tumore con una relazione del Presidente della Sezione. Intensa l'attività quotidiana dedicata dai volontari alla comunità locale.

#### • Sezione di Lecce •

7mila soci e circa 500 volontari hanno reso possibile alla LILT di Lecce di raggiungere buoni risultati nel 2007. Intensa l'attività di educazione nelle scuole con oltre 50 incontri organizzati. Molto attivo è stato anche l'impegno nell'ambito del dibattito sul fronte della lotta ai fattori di rischio ambientale presenti nel territorio provinciale. Ritmo intenso anche per l'attività dei 13 ambulatori della provincia con 7.600 prestazioni mediche. C'è stato spazio per un'iniziativa di prevenzione innovativa: uno studio odontoiatrico mobile ha permesso ad oltre 200 cittadini di sottoporsi a visite odontostomatologiche gratuite. Sono state garantite anche assistenza domiciliare e servizio di trasporto gratuito dei pazienti che devono effettuare la radioterapia.

## Prevenzione senza frontiere

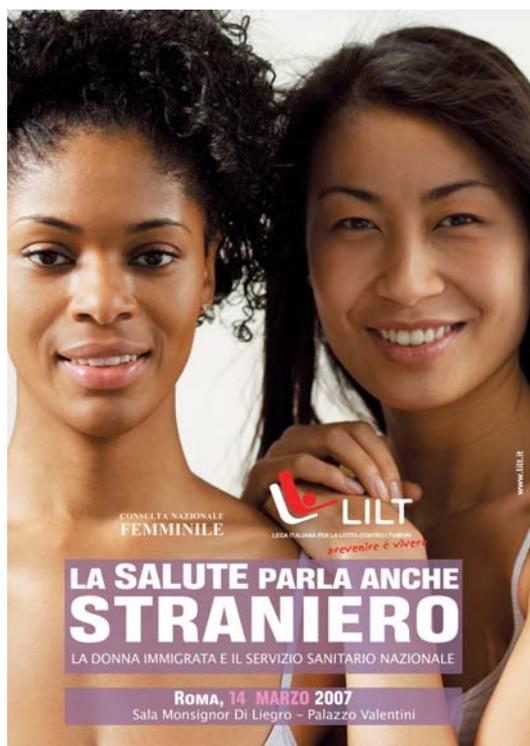
Nata nel 1922 come Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la LILT – ormai nel Terzo Millennio – non può non fare i conti con il post-*murodiberlino* e iniziare ad interessarsi anche della salute di tutte quelle popolazioni che hanno scelto e, sempre più, continuano a scegliere di costruire il proprio futuro nello Stivale.

Il 2007 è l'anno in cui la LILT, nell'ambito della propria missione di prevenzione, decide di abbattere le frontiere di varia natura che si oppongono all'integrazione e alla lotta alle malattie cominciando dalla tutela della salute della donna straniera in Italia, con particolare riguardo alla patologia tumorale che oramai rappresenta il più grande problema di sanità pubblica del Paese.

### La salute parla anche straniero

Porta la data del 14 marzo il convegno nazionale "La salute parla anche straniero" promosso dalla LILT, d'intesa con la Consulta Femminile, per mettere in luce le difficoltà di persone provenienti da Paesi di culture differenti e, quindi, abituate a differenti sistemi di cura e servizi sanitari.

Sono molte infatti le donne che mantengono forti legami con la medicina tradizionale del proprio Paese, rinunciando ai benefici della medicina Occidentale. A tal rinuncia esse sono portate anche dalle difficoltà di accesso delle strutture sanitarie ufficiali oltre che dalle difficoltà di comunicazione.



### Sino-Italian bilateral workshop on "Cancer early diagnosis and prevention in China and Italy"

Ma la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è da tempo impegnata nel confronto e nello studio di altre culture: il protocollo d'intesa Italia-Cina, che ha come obiettivo la prevenzione del cancro, è stato infatti stipulato tra la LILT e la Chinese Anti-Cancer Association (CACA) già nell'agosto 2004.

Un impegno che nel 2007 vede protagonista anche il Ministero della Salute, al fianco del quale la LILT mette a punto un programma di prevenzione con la produzione di strumenti informativi contro i tumori femminili e il fumo, destinati anche alla comunità cinese in Italia.



*Organizzatori e relatori del workshop Italia-Cina*

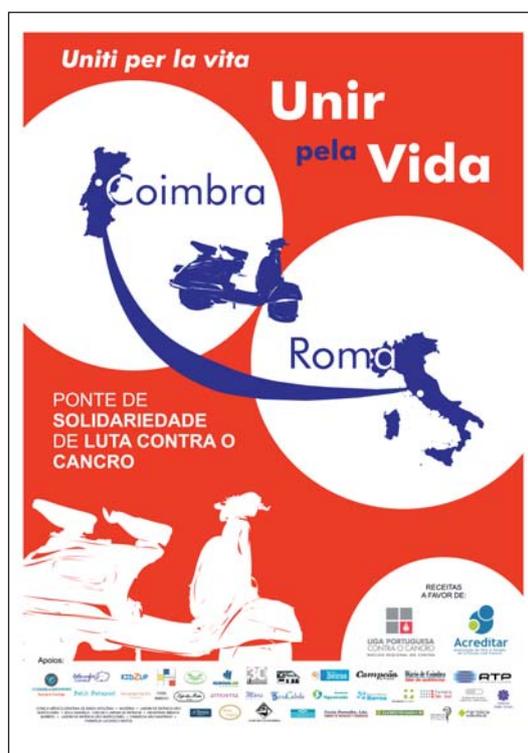
Investire in corsi di informazione-formazione per offrire la possibilità ai medici di poter dare risposte in tema di salute anche ai tanti stranieri bisognosi di cure. Ma, prima ancora, promuovere la diffusione di buone pratiche sanitarie e soprattutto la cultura della prevenzione, come metodo di vita, tra gli stessi stranieri che vivono nel nostro Paese. È questo lo spirito che ha portato la LILT a sottoscrivere il protocollo d'intesa con la Cina. Una firma a cui, nel corso dei tre anni successivi, sono seguiti incontri e programmi, fino alla definizione del ruolo preciso della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Una firma che impegna la LILT ad allargare il percorso di educazione alla vita, che da sempre contraddistingue l'Ente, alla comunità cinese presente in Italia. Una comunità non indifferente numericamente - basti pensare all'insediamento di San Donnino a Prato o alla China Town di Milano - ma storicamente chiusa e poco coesa col resto della popolazione. Un fatto questo che, sicuramente, rende problematica l'educazione alla salute attraverso la prevenzione sia primaria che secondaria.

Alla LILT, che si fa carico anche dei bisogni derivanti dalla globalizzazione nel rispetto delle abitudini e delle culture delle diverse comunità, spetta il compito di buttare giù il muro di una tradizione spesso sorda ai richiami delle cure e della medicina Occidentale, con l'elaborazione di opuscoli informativi contro i tumori femminili e il fumo, oltre al compito di presentare un programma - al più presto operativo - che integri la comunità cinese (il più grande Paese terrestre) nel Servizio Sanitario Nazionale, rendendola così partecipe e consapevole dell'importanza della conoscenza.

Il 23 e il 24 luglio si svolgono la riunione scientifica e la programmazione bilaterale, d'intesa con il Ministero della Salute, su alcune iniziative per contrastare il cancro sia in Cina che fra le comunità di immigrati cinesi in Italia.

## Uniti per la vita

Ma il luglio 2007 della prevenzione senza frontiere è caratterizzato anche da un altro viaggio, quello dei ragazzi della Liga Portuguesa Contra o Cancro, che da Coimbra raggiungono Roma in vespa per aiutare i piccoli pazienti oncologici dell'Ospedale Pediatrico. Attraverso i chilometri percorsi intendono costruire un simbolico ma solido ponte di solidarietà. È un momento molto importante perché va a sottolineare e a rafforzare la missione che la LILT porta avanti da sempre: diffondere la cultura della prevenzione anche tra i bambini. Il cancro ne colpisce infatti 160mila l'anno (più di 400 casi al giorno) a livello mondiale ed è



*Le vespisti arrivati da Coimbra donano al Direttore Generale LILT Patrizia Ravaioi le t-shirt disegnate dai bambini dell'ospedale pediatrico*



L'arrivo a Roma dei vespisti partiti da Coimbra

diventato la seconda causa di mortalità infantile. L'informazione adeguata è fondamentale per stabilire una diagnosi precoce della malattia: vari tipi di cancro possono essere più facilmente trattati se sono scoperti nella fase iniziale, cosa che, del resto, con questa patologia succede in qualsiasi fase della vita. È il 25 luglio mattina quando i giovani vespisti arrivano in via Alessandro Torlonia 15, nella sede nazionale della LILT. Un viaggio, il loro, intrapreso grazie alla collaborazione tra la LILT e la Liga Portuguesa Contra o Cancro, entrambe membri dell'Ecl (European Cancer League). La rete internazionale di solidarietà continua infatti ad essere il presupposto di forti momenti di aggregazione e riflessione, basti pensare alla Campagna Help dedicata alla lotta al tabacco che ha coinvolto anche i giovani europei con la stesura del Manifesto "Per una vita senza tabacco".



## • Sezione di Lecco •



"Free smoking class" è una delle molte iniziative messe in campo dalla Sezione di Lecco per diffondere la cultura della prevenzione. Un progetto che ha coinvolto molte scuole della regione, dove, attraverso una mirata comunicazione e spirito competitivo, si sono costituite classi libere dal fumo con gli studenti impegnati a non iniziare o a smettere di fumare. Molto apprezzata anche la passeggiata non competitiva sulle orme di Leonardo da Vinci e il Convegno +Salute+Prevenzione = +Vita, che ha visto la partecipazione di numerosi campioni sportivi di varie discipline della provincia di Lecco. Nel campo della prevenzione secondaria sono state rafforzate le attività ambulatoriali, estese anche all'interno delle aziende con la proposta LILT di organizzare visite di prevenzione anche presso i loro ambulatori, con l'obiettivo di promuovere la salute sul posto di lavoro.

## VERSO UN'EUROPA SENZA FUMO



Si è svolta il 21 marzo a Roma presso la sede istituzionale della LILT la terza conferenza stampa della campagna "HELP - Per una vita senza tabacco", attuata in tutti i 27 Paesi Membri dell'Unione Europea.

La campagna di sensibilizzazione sui rischi del fumo della Commissione Europea, voluta dal Commissario Marcus Kiprianou nel 2007, ha lanciato il Manifesto dei Giovani Europei, un documento di riflessione e di preciso impegno su come i giovani possano farsi promotori di un cambiamento in ambito sociale, legislativo e politico in relazione al tabagismo.

Il Manifesto è il risultato di una consultazione paneuropea tra i rappresentanti dei Forum Giovanili di tutti i Paesi Membri.



Un premio di eccellenza per l'ottimo lavoro svolto in preparazione, attuazione e monitoraggio della legge antifumo. La

Global Smokfree Partnership lo ha assegnato alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) impegnata in prima linea nella guerra al tabacco ormai da decenni. Il prestigioso riconoscimento è andato anche, per il sistema Italia:

- al Ministero della Salute,
- al Comitato sul tabagismo della Commissione Sanità delle Regioni,
- agli Irccs che si sono distinti per il lavoro sul tabagismo (Cspo di Firenze, Cpo di Torino, Ior di Forlì e Istituto Nazionale Tumori di Milano).

La presentazione del premio è avvenuta nel corso della Conferenza Internazionale "Towards a Smokefree Society" ad Edimburgo, lunedì 10 settembre.



Un viaggio premio da 15mila euro destinato a un cittadino europeo che è riuscito ad abbandonare la sigaretta. La ricerca dell'ex fumatore - sponsorizzata da Pfizer - che si conquisterà il podio 2008, e quindi il voucher, degli European Smoke Free Awards è iniziata ufficialmente il 10

dicembre 2007 nella Sala dell'Arazzo in Campidoglio a Roma: 11 i Paesi (Italia, Repubblica Ceca, Finlandia, Islanda, Lettonia, Lituania, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo e Inghilterra) che stanno partecipando a questo concorso e che designeranno il vincitore. La cerimonia per i premi si svolgerà ad Amsterdam nel mese di settembre 2008.

## Dalla parte del malato

### STATI GENERALI DEI MALATI DI TUMORE E DEI LORO FAMILIARI

Il tumore è e continua ad essere una delle paure più grandi degli italiani. Secondo l'indagine GPF commissionata dalla LILT proprio in occasione della IV edizione degli Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari il 66,8% della popolazione nazionale ha molta paura del tumore, il 96,4% abbastanza. Ma soprattutto, in pochi credono nella possibilità di poter recuperare una vita attiva dopo essere stati eventualmente colpiti dal cancro. E se questo modo di pensare certamente non aiuta - moralmente e psicologicamente - malati oncologici e familiari ad affrontare la malattia, non è altresì accettabile che la persona colpita da tumore al termine della sua terapia rimanga ai margini della vita sociale, col rischio di cadere anche in depressione per l'incapacità di tornare a progettare un domani. Per questo al termine dell'ultima edizione degli Stati Generali dei Malati di Tumore, organizzati il 22 e il 23 novembre dalla LILT a Verona, dal titolo «Per l'assistenza globale del malato oncologico», è stato redatto un Decalogo a tutela del futuro di chi è stato colpito da cancro. Oltre 700 tra malati, ex-malati, familiari, medici, ricercatori, amministratori, politici e personalità istituzionali hanno partecipato alla manifestazione di ispirazione francese divisa in cinque sessioni che, nata come appuntamento biennale, proprio dal 2007 ha cominciato ad avere cadenza annuale.

La decisione di organizzare in Italia un simile evento scaturisce dalla consapevolezza che il cancro rappresenta un problema sociale e sanitario sempre più grave, che interessa la vita di milioni di persone. È evidente pertanto come si impongano decisioni urgenti da parte di politici, amministratori e istituzioni sanitarie affinché, da un lato, la malattia sia affrontata con più efficacia su tutti i fronti, in primo luogo quello dell'informazione, della prevenzione e della ricerca; e, dall'altro, siano garantiti ai pazienti e ai loro familiari cure e servizi che assicurino loro ogni possibilità di guarigione e comunque una migliore qualità della vita.





*Un momento degli Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari tenutisi a Verona*

## Il programma

Dopo il saluto del Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, del Presidente Provinciale LILT Luigi Amabile e delle autorità cittadine e dopo la lectio magistralis di Umberto Veronesi dal titolo «Dalla medicina paternalistica ai diritti del malato», hanno preso il via le cinque sessioni. Nella prima, dal titolo «Il diritto a essere ascoltato e informato», gli argomenti trattati sono stati comunicazione medico-paziente, informazione, consenso informato, rete degli affetti e famiglia, ascolto psicologico e volontariato. Nella seconda, «Diritto alle cure», si è parlato di equità di accesso dei trattamenti, trattamenti oncologici, cure palliative (adulti e bambini) e ruolo delle associazioni di volontariato. Nella terza, «Diritto alla riabilitazione sociale», esperti e pazienti hanno discusso di riabilitazione sociale, costi per la famiglia, benefici di legge, equità del malato straniero e malato che vive in situazioni di marginalità. Nella quarta, «Diritto alla dignità della persona e alla qualità della vita», si è parlato di autodeterminazione, proposte di legge/leggi esistenti e testamento biologico. Nella quinta, «Attualità e prospettive degli Stati generali», la prima parte è stata dedicata alla presentazione delle esperienze di confronto tra pazienti e operatori attuate in altri Paesi, nella seconda parte è invece stato stilato il Decalogo LILT per l'Assistenza globale del malato oncologico.

## Il Decalogo LILT

1. Assicurare al malato il diritto alla completezza della corretta informazione su diagnosi, terapie e percorsi riabilitativi, garantendo il suo diritto ad essere ascoltato, ad avere risposte a domande e dubbi da parte di medici e operatori socio-sanitari formati all'ascolto, alla comunicazione e alla relazione, in grado di adattare l'informazione alle proprie esigenze culturali ed emotive.

2. Garantire ai malati la stessa possibilità di accesso alla diagnosi e cura su tutto il territorio nazionale.
3. Assicurare appropriata continuità terapeutica in rapporto alle condizioni di salute del malato.
4. "Prendersi cura" di chi non sia più guaribile, attraverso l'erogazione di cure palliative adeguate a domicilio e in Hospice da parte di operatori specificamente formati.
5. Continuità del Volontariato o Terzo Settore nel rappresentare una forza insostituibile come movimento d'opinione, portatore di valori alti e cinghia di trasmissione con le Istituzioni per le esigenze (spesso inesprese) delle persone malate e dei loro familiari.
6. Garantire il recupero del ruolo produttivo e sociale che l'individuo occupava prima della malattia.
7. Assicurare la tutela assistenziale e previdenziale del malato di cancro con il riconoscimento di benefici economici o agevolazioni da parte delle Istituzioni, anche attraverso un'organizzazione del lavoro adeguata alle condizioni e ai bisogni del familiare di riferimento.
8. Fornire gratuitamente, su tutto il territorio nazionale, informazioni e consigli legali ai pazienti oncologici ed ai loro familiari.
9. Assicurare il diritto alla privacy, il sostegno alla migliore qualità di vita possibile (definita dal malato stesso), la difesa della sensibilità e dell'intimità propria di ogni singolo paziente.
10. Riconoscimento del diritto all'autodeterminazione.

## L'INDAGINE

### Analisi dei bisogni del malato oncologico

L'indagine realizzata da GPF nell'ottobre 2007 è stata presentata a Verona in occasione della IV edizione degli "Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari".

Lo studio ha esplorato gli aspetti simbolici e affettivi della malattia, gli atteggiamenti verso la malattia, la prevenzione della stessa, la relazione con le istituzioni (servizi sanitari), le associazioni e i diritti dei malati.

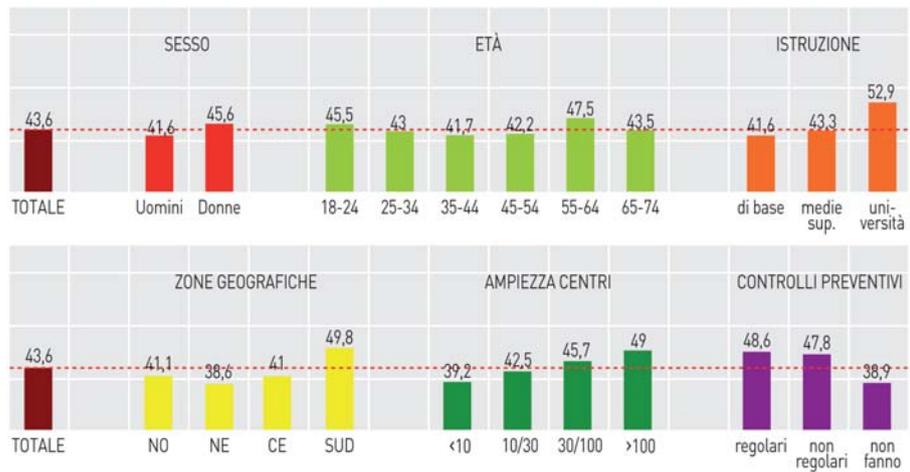
La ricerca è stata effettuata attraverso 30 interviste individuali in profondità su un campione di pazienti oncologici e di loro familiari e tramite interviste *face to face* a 1891 individui di età compresa fra i 18 e i 74 anni, rappresentativi della popolazione italiana.

## ATTEGGIAMENTI VERSO LA MALATTIA (FONTE GPF - RICERCA "BISOGNI E ASPETTATIVE DEI MALATI DI TUMORE" NOVEMBRE 2007)

Valori % - risp. Molto d'accordo  
Base: totale intervistati (1891)

Dom 5 - Le leggerò ora alcune opinioni espresse da persone intervistate prima di lei a proposito dei TUMORI. Per ciascuna mi dica quanto lei la condivide: se molto, abbastanza, poco o per niente.

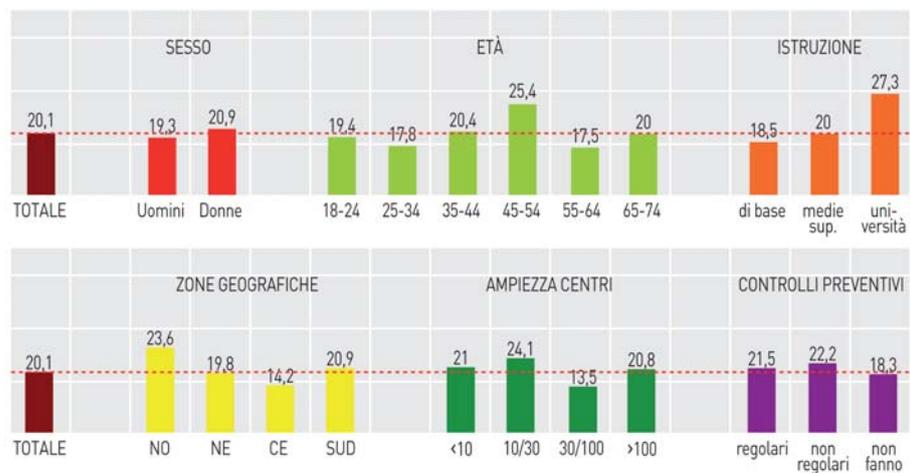
*Il vero modo per difendersi dal tumore è fare regolarmente i test preventivi*



Valori % - risp. Molto d'accordo  
Base: totale intervistati (1891)

Dom 5 - Le leggerò ora alcune opinioni espresse da persone intervistate prima di lei a proposito dei TUMORI. Per ciascuna mi dica quanto lei la condivide: se molto, abbastanza, poco o per niente.

*Molti ammalati dopo le cure riprendono una vita attiva e normale*



Valori %  
Base: totale intervistati (1891)

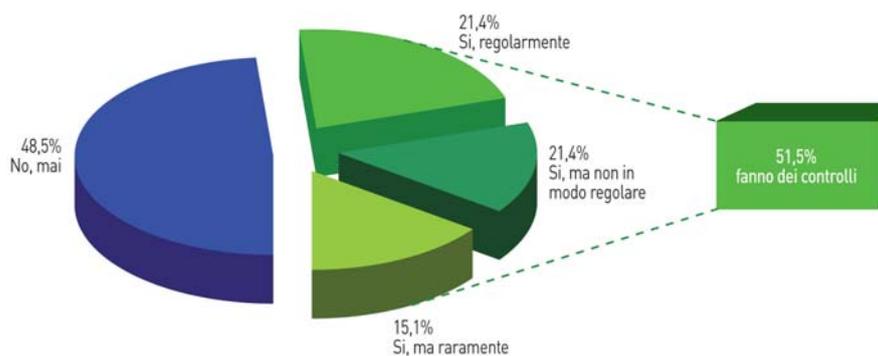
Dom 5 - Le leggerò ora alcune opinioni espresse da persone intervistate prima di lei a proposito dei TUMORI. Per ciascuna mi dica quanto lei la condivide: se molto, abbastanza, poco o per niente.



## CHI FA PREVENZIONE?

Valori % - Base: totale intervistati (1891)

Dom 8 - Lei fa dei controlli per la Prevenzione dei tumori?



Valori % - Base: totale intervistati (1891)

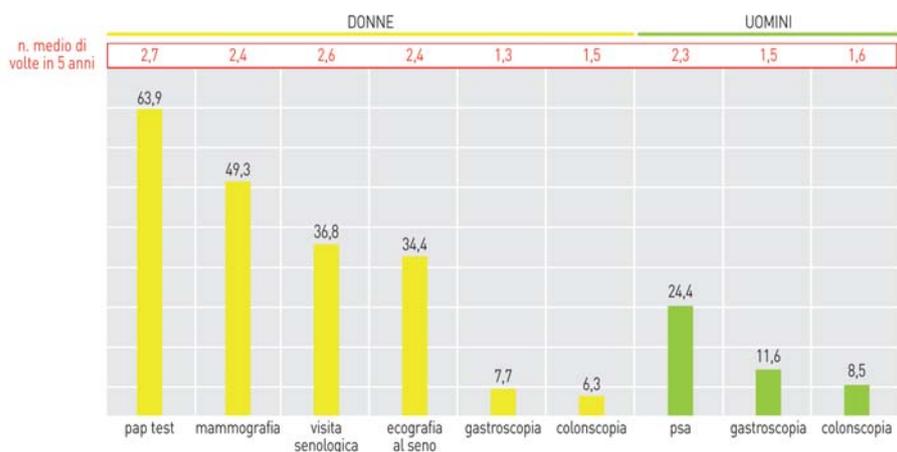
Dom 8 - Lei fa dei controlli per la Prevenzione dei tumori?



Valori %

Base: totale donne (966)  
totale uomini (924)

Dom 9 - Negli ultimi 5 anni, lei ha fatto qualcuno dei controlli elencati in questo cartellino?



## ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

Oltre la metà delle 103 Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è impegnata in attività di assistenza domiciliare medico-infermieristica e in molti casi psico-fisica, sociale ed occupazionale.

Già dalla fine del 2007 è stato previsto un potenziamento dell'assistenza psicologica, per la formazione in psico-oncologia di appositi operatori, come l'accompagnamento del paziente oncologico alle terapie e la collaborazione delle Sezioni Provinciali con gli Hospice, che si vanno sempre più diffondendo sul territorio. Saranno pure finanziate le attività di assistenza domiciliare, soprattutto quella medico-infermieristica, sulla base del numero dei pazienti assistiti in fase avanzata. Si prevede inoltre un potenziamento delle attività di riabilitazione psico-funzionale per tumori come quelli della mammella, del colon-retto e della laringe, la cui domanda tenderà a crescere in rapporto all'aumento della sopravvivenza dei pazienti oncologici, ai quali è opportuno sempre garantire una migliore qualità di vita.

Una simile attività a livello delle Sezioni Provinciali potrà essere potenziata con le seguenti modalità:

- 1) allacciando rapporti di collaborazione con associazioni di Volontariato o Asl, che già operino in questo settore a livello nazionale;
- 2) stimolando la formazione di gruppi di auto-aiuto nell'ambito della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;
- 3) attivando autonomamente servizi di riabilitazione.

### CONGRESSO NAZIONALE LILT

#### **"Gli Hospice in Italia: a che punto siamo?"**

*Biella - Città Studi, 14 - 15 giugno 2007*

Il futuro degli Hospice? Non più luoghi di morte, ma di speranza e amore. Questo il tema del congresso nazionale LILT dal titolo "Gli Hospice in Italia: a che punto siamo?", svoltosi a Biella il 14 e il 15 giugno 2007. Una due giorni che ha visto le varie realtà del territorio nazionale a confronto, per valutare difficoltà e opportunità, e che si è soffermata anche sui problemi aperti nell'assistenza finale dei pazienti.

Nella prima sessione del convegno sono stati affrontati i seguenti temi: "Gli hospice nelle diverse regioni italiane: difficoltà ed opportunità"; "Hospice a diversi livelli assistenziali"; "L'Hospice come centro di formazione per il territorio"; "L'Hospice in una grande città"; "L'Hospice in una regione del Sud Italia"; "L'Hospice in una rete di Cure Palliative".

Ecco invece i temi trattati nella seconda sessione: "Problemi aperti nell'assistenza dei pazienti in Hospice"; "Il dolore totale nel malato terminale"; "La sedazione palliativa: aspetti etici?"; "La gestione infermieristica dei pazienti nelle ultime ore di vita"; "Prelievo di cornee e cure palliative: l'esperienza dell'ASL 10 di Firenze"; "L'immagine dell'Hospice nel territorio che lo circonda"; "Come valutare la qualità dell'assistenza in cure palliative"; "L'Hospice: una risposta adeguata ai problemi della sofferenza e del morire?".



**zionale**  
Il Presidente della Sezione di Biella, Mario Valentini, durante il convegno sugli Hospice

## L'Hospice l'Orsa Maggiore di Biella

L'Orsa Maggiore, uno dei vari Hospice della LILT (l'ultimo in ordine di tempo è stato aperto a Catania), nasce nel 1998 come progetto della Sezione di Biella della Lega contro i Tumori ed inizia ad operare il 25 gennaio 2001.

Grazie alla partecipazione a "30 Ore per la Vita", al comodato d'uso gratuito per 20 anni di un'ala dell'edificio della Casa di Riposo per Anziani "Belletti Bona" e ai numerosi sostenitori (istituzioni pubbliche e private, aziende e privati cittadini) che hanno dato il loro contributo, la Lega Tumori di Biella ha potuto coprire parte delle ingenti spese necessarie all'allestimento della struttura.

L'Hospice L'Orsa Maggiore è divenuto ONLUS nel gennaio 2003.

L'Hospice L'Orsa Maggiore di Biella è una struttura complementare all'Unità Operativa di Cure Palliative Domiciliari ed ha come fine l'erogazione di Cure Palliative per alleviare la sintomatologia connessa alla malattia tumorale.

Gli obiettivi e le prestazioni presenti all'Hospice di Biella sono i seguenti:

1. Assistenza e cura (Terapia del Dolore, Cure Palliative ed assistenza infermieristica)
2. Sostegno alla famiglia (sostegno psicologico e sociale, indicazioni su come usufruire della struttura, appoggio per mantenere la centralità della famiglia nel rapporto anche terapeutico con il malato)
3. Accompagnamento alla morte (l'orientamento è, in questo caso, multidisciplinare e multidimensionale e tiene conto delle singole e specifiche esigenze)
4. Assistenza al lutto (sia nella fase anticipatoria, sia nel periodo successivo al decesso)
5. Formazione interna ed esterna (esiste una formazione continua degli operatori interni alla struttura ed una apertura dell'Hospice per la formazione di operatori esterni).

## IL VOLONTARIATO

### Il ruolo del volontariato nell'Oncologia

Nella nuova vita che il malato oncologico si trova ad affrontare, la figura del volontario riveste un ruolo significativamente importante. Il volontario rappresenta infatti quell'aggancio con la quotidianità che, spesso, nel decorso post-terapeutico viene a mancare, perchè la famiglia non sempre riesce a non far sentire *diverso* il malato di cancro. Si pensa che tenere lontano il proprio marito/moglie, padre/madre, figlio/a o fratello/sorella dalle responsabilità di tutti i giorni, piccole o grandi che siano, possa rappresentare un bene. Ma non è così.

L'esclusione dal proprio vissuto, non aiuta quel percorso di ricostruzione che il malato si trova ad intraprendere dal punto di vista sia fisico sia morale. Anche quando in campo ci sono oncologi e psiconcologi di chiara fama professionale.

È la normalità il passo più difficile da compiere. E la normalità non si rispecchia nel camice bianco o nella seduta terapeutica. Normalità, per il malato oncologico, è quel sorriso o quella stretta di mano che non sono delimitati dai confini medico/paziente, ma che avvengono tra le mura di casa, al parco, durante una partita a carte, durante un breve tragitto in auto.

La LILT ha sempre ritenuto il volontario l'anima della propria missione. E al volontario, negli anni, ha dedicato sempre più interesse, promuovendo corsi di formazione affinché, nel rispetto di un codice deontologico, chi decide di offrire il proprio tempo agli altri possa farlo consapevolmente e con passione. La motivazione è infatti necessaria, dal momento che si tratta di una esperienza in cui vengono condivisi col malato momenti sereni, ma anche momenti difficili. Il malato oncologico riesce quindi, attraverso il volontario, a riappropriarsi dei propri piccoli gesti, delle abitudini, delle proprie giornate. È al volontario che guarda quando inizia ad apprezzare sapori e colori ed è a lui che fa riferimento per reinserirsi, indipendentemente, nel nucleo familiare. Resta il fatto che il ruolo del volontario non può prescindere dal percorso medico e psicologico ma deve esserne parte integrante, affinché attraverso il lavoro di gruppo - e nel rispetto delle competenze professionali - si possa restituire al malato oncologico una vita il più possibile di qualità.



Volontarie della Sezione Provinciale di Ragusa

## La formazione

Nella LILT il momento del "reclutamento" dei volontari assume un ruolo fondamentale.

In questo contesto, ribadendo l'opera che dal 1984 conduce a Milano la Scuola di formazione del Volontariato in Oncologia (che annualmente organizza corsi per responsabili del volontariato, che richiamano partecipanti di ogni nazionalità, e realizza periodiche campagne di reclutamento e selezione), crescono sempre più quelle realtà provinciali dove le Sezioni Provinciali LILT organizzano percorsi formativi per i propri volontari.

Così la Sezione di Biella, specialmente per la formazione in tema di terapia del dolore e attività presso l'Hospice dalla stessa struttura locale LILT, oppure le Sezioni Provinciali di Frosinone e Latina che congiuntamente hanno indetto anche una "Giornata di Studio" per i propri operatori, affrontando tra l'altro le tematiche del trattamento dei dati personali, le problematiche medico-legali nella conduzione degli ambulatori LILT, la forma giuridico-associativa delle strutture provinciali. Altre Sezioni hanno specialmente insistito sulla formazione di volontari indirizzati verso l'assistenza domiciliare e in modo specifico sulle attività prevalentemente promosse in quelle realtà territoriali.

In tema di formazione e di volontariato, da sottolineare il progetto "VERSO" (Volontariato E Rinnovamento Sezionale Organizzativo) promosso dalla Sede Centrale della LILT, con cui durante gli anni 2008/9 saranno organizzati corsi particolari, condotti con rigore scientifico, e che coinvolgeranno sia il gruppo dirigente e il personale della Sede Centrale sia le decine di migliaia di operatori volontari presenti in tutto il territorio nazionale.

Si tratta di uno dei momenti più alti dell'impegno istituzionale e associativo messo in campo dalla LILT, la cui rilevanza, anche economica è forte, ma resa necessaria proprio per fornire uno strumento adeguato di formazione, mediante il quale questo "esercito della solidarietà", si possa muovere effettivamente con una visione lungimirante e strategica della lotta contro i tumori.



*Un momento del corso di formazione volontari tenutosi nella città di Lecce*

## La storia di Antonio, fumatore incallito

*Antonio, un operaio, ha raccontato personalmente la sua storia a "Passa Voce", il periodico della Sezione Provinciale LILT di Latina. La riportiamo senza nulla aggiungere o togliere, ritenendola significativa in quanto mette in luce non solo l'importanza della prevenzione, ma anche il ruolo fondamentale del volontariato in tal senso.*

"Forte della mia licenza di quinta elementare e della qualifica di operaio specializzato di una fabbrica di vicino a Latina, voglio raccontare la mia storia perché, mi dico, a qualcuno servirà.

Allora, cominciamo così: mia moglie ha due amiche che lavorano come volontarie alla Lega. Siccome aveva avuto dei problemi femminili, queste sue amiche le diedero appuntamento per una visita con il ginecologo.

Mia moglie è stata accompagnata da me alla visita, e mentre aspettavamo, è arrivato un signore per chiedere una visita alla gola, perché era un fumatore.

Mia moglie, allora, ha chiesto ad una delle volontarie se potevano prenotare una visita anche per me, fumatore da 30 sigarette al giorno. Io non ero tanto d'accordo, ma siccome non si può sempre stare a litigare con la moglie, ho accettato. La volontaria mi ha detto pure che l'età (53 anni) era quella giusta e che tutte le visite mediche presso la Lega non si pagavano.



*I volontari della Sezione di Latina con il Presidente e il Segretario*



## • Sezione di Livorno •

20 medici specialisti, 8 tecnici, infermieri professionali e 4 volontari amministrativi hanno permesso anche nel corso del 2007 di portare avanti con ottimi risultati l'attività ambulatoriale della Sezione di Livorno. Attivo anche il settore assistenziale che ha consentito l'erogazione gratuita di prestazioni ambulatoriali e strumentali a favore di persone appartenenti a categorie protette o in difficoltà economica.

## • Sezione di Lodi •

Importante la collaborazione con le Unità Sanitarie Locali e i Comuni presenti sul territorio per raggiungere un numero crescente di persone con le informazioni sulla prevenzione. Sensibilizzazione anche tra i giovani soprattutto contro il fumo, con diversi progetti nelle ultime classi elementari delle scuole di Lodi. Adesione a tutte le campagne nazionali il cui successo si deve in larga parte alla generosità dei volontari.

## • Sezione di Lucca •

Buoni risultati per tutte le iniziative di carattere nazionale e soddisfazioni per quelle organizzate autonomamente sul territorio, come il Gran Galà LILT inserito nella manifestazione del Carnevale di Viareggio e il Concerto di Natale nell'ospedale locale. Costante la giornaliera e capillare presenza presso le strutture sanitarie di zona per accrescere e divulgare la cultura della prevenzione e coadiuvare, in piena collaborazione ed accordo con le strutture istituzionalmente dedicate, i pazienti nei loro percorsi oncologici.

## • Sezione di Macerata •

Nel 2007 la Sezione di Macerata, oltre all'impegno costante durante tutte le campagne di prevenzione promosse a livello nazionale, ha deciso di puntare la sua attenzione su una forma di neoplasia la cui incidenza è in aumento: il tumore cutaneo nell'anziano. Per questo è stato organizzato un convegno a cui sono stati inviati a partecipare proprio i Centri Anziani, per sensibilizzare alla prevenzione.

## • Sezione di Mantova •

I numeri parlano chiaro: grande vitalità per la Sezione di Mantova. Nel 2007 sono state infatti effettuate 1.400 tra mammografie ed ecografie, altrettante visite senologiche e anche ginecologiche, 360 pap-test, 125 visite del cavo orale, 72 visite per la prevenzione del tumore al colon retto e 120 visite per quella del melanoma. Ambulatori sempre in funzione, dunque, per permettere alla cittadinanza di tutelare la propria salute, ma anche intensa attività scientifica con la redazione e l'attuazione di progetti dedicati al mondo della scuola - "Le voci dell'infanzia" per le Elementari e "La salute dell'adolescente" per le Medie -, la pubblicazione di studi ed opuscoli e l'organizzazione di convegni. Ottocento i partecipanti ai corsi per la disassuefazione dal fumo, tre nella sede LILT e sei presso aziende, Comuni e sedi distaccate. Degne di nota, come ogni anno le quattro borse di studio bandite nel 2007:

- Borsa di studio Emanuele Trupia "Nuove metodiche nella diagnosi precoce dei tumori colo-rettali";
- Borsa di studio Luigi Magnanini "Diagnosi precoce e cura dei tumori della laringe e della tiroide";
- Immunoterapia nel carcinoma ovarico: allestimento di un nuovo vaccino;
- La salute delle donne". Papilloma virus e tumore del collo dell'utero: cosa vogliono sapere le donne.



La visita mi è stata fatta di sabato pomeriggio, alle 15, sempre alla Lega, al reparto Porfiri, da un medico specialista. Il medico mi ha fatto un sacco di domande: quante sigarette fumavo, se bevevo vino, amaro, liquori e che lavoro facevo. Poi, dopo avermi guardato la gola e la bocca ripetutamente, mi ha detto che non c'era nulla di particolare, però voleva togliersi uno scrupolo. Ha telefonato davanti a me ad un altro medico e mi ha fissato un appuntamento al reparto "Otorino" dell'ospedale per il lunedì mattina.

Sempre accompagnato da mia moglie, vado all'appuntamento: mi visitano nuovamente, poi mi spiegano gentilmente che non mi devo preoccupare di niente, però mi devono fare alcuni prelievi in anestesia generale. Il lunedì successivo mi ricovero, mi fanno i prelievi alla gola e mi dimettono dicendomi che ci saremmo sentiti per i risultati degli esami dopo un paio di settimane.

Passati 12 giorni ricevo una telefonata dal reparto "Otorino". Vado all'ospedale e mi dicono che i risultati sono positivi. Meno male, dico io, che sono positivi. Mi spiegano invece che positivi significa che c'è un tumore e che questa volta è necessario non fare i prelievi, ma un'operazione per togliere il tumore. Mi dicono però di stare tranquillo, perché il tumore è nella fase iniziale e che quella visita fatta alla Lega mi eviterà tante complicazioni.

Il secondo ricovero avviene la mattina successiva alla telefonata: mi fanno le analisi del sangue e mi preparano per l'intervento chirurgico alla laringe. Per non annoiare nessuno voglio solamente dire che, per mia fortuna, come mi hanno spiegato i medici, aver potuto togliere il tumore che era solo all'inizio (loro parlano di diagnosi precoce) mi ha portato alla guarigione.

È vero: la voce è un po' rauca, non forte come prima, però l'altra parte della laringe è salva, come tutto il resto. Non mi sembra vero. Avevo un tumore e non lo sapevo. Ho capito bene che cosa volevano dire i medici con diagnosi precoce. E adesso so che cosa significa prevenzione.

Se mia moglie non fosse andata alla Lega e se non si fosse presentata quella persona per prenotare la visita alla gola, adesso io non potrei raccontare la mia storia. Ho detto al dottore della Lega di portarmi con lui quando va a spiegare perché non si deve fumare. Io alla Lega Tumori devo la vita e lo voglio dire."

*Grazie da Antonio e da tutta la famiglia*

## Il nostro impegno sul territorio



### • Sezione di Massa Carrara •

*Il 2007 per la Sezione di Massa Carrara ha visto la formazione di un nuovo Consiglio e la nomina di un nuovo Presidente. Gli impegni sono stati tutti rispettati con la partecipazione alle campagne nazionali. La Sezione ha lavorato molto anche per la ricerca di una nuova struttura da dedicare all'attività ambulatoriale.*



## LE SEZIONI PROVINCIALI

---

### VALLE D'AOSTA

#### AOSTA

Presidente Dott. Salvatore LUBERTO  
Via Tourneuve, 16/A - 11100 Aosta  
Tel. 0165.31331 - fax 0165.363894  
E-mail: [legatumoriaosta@libero.it](mailto:legatumoriaosta@libero.it)

### PIEMONTE

#### TORINO

Presidente: Prof. Cesare BUMMA  
Via Accademia Albertina, 37 - 10123 Torino  
Tel. e fax 011.836626  
E-mail: [legatumoritorino@libero.it](mailto:legatumoritorino@libero.it)

#### ALESSANDRIA

Presidente: Dott. Pier Giacomo BETTA  
c/o Az. Osped. Via Venezia, 16 - 15100 Alessandria  
Tel. 0131.41301/206205 - fax 0131.329044  
E-mail: [liltalessandria@libero.it](mailto:liltalessandria@libero.it)

#### ASTI

Presidente: Prof. Fernando SORISIO  
Via Bigatti, 14 - 14100 Asti  
Tel. e fax 0141.595196

#### BIELLA

Presidente: Dott. Mauro VALENTINI  
*Sede principale:*  
Via Belletti Bona, 20 - 13900 Biella  
Tel. 015.8352111 - fax 015.8352112  
E-mail: [hospicebiella@tin.it](mailto:hospicebiella@tin.it)  
*Sede sussidiaria:*  
Viale Matteotti, 15 - 13900 Biella  
Tel. 015.33499 - fax 015.2451553  
E-mail: [info@legatumoribiella.it](mailto:info@legatumoribiella.it)

#### CUNEO

Presidente: Prof. Sergio GIRAUDO  
Via Meucci, 34 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.697057 - fax 0171.436316  
E-mail: [legatumori@gem.it](mailto:legatumori@gem.it)

#### NOVARA

Presidente: Dot. Silvio MAFFEI  
Corso Mazzini, 31 - 28100 Novara  
Tel. 0321.35404 - fax 0321.33360  
E-mail: [legaital4@legatumorinovara.191.it](mailto:legaital4@legatumorinovara.191.it)

#### VERBANO CUSIO OSSOLA

Presidente: Sig.ra Angiolina FOVANA CINQUINI  
Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)  
Tel. 0323.868186 - Tel. e fax 0323.643668  
E-mail: [lega.tumori@libero.it](mailto:lega.tumori@libero.it)

## VERCELLI

Presidente: Dott. Ezio BARASOLO  
Via Brighinzio, 4 - 13100 Vercelli  
Tel. e fax 0161.255517  
E-mail: vercelli@lilt.it

## LOMBARDIA

### MILANO

Presidente: Prof. Gianni RAVASI  
Via Venezian, 1 - 20133 Milano  
Tel. 02.2662771 - fax 02.2663484  
E-mail: info@legatumori.mi.it

### BERGAMO

Presidente: Dott. Roberto SACCO  
Via Malj Tabaiani, 4 - 24121 Bergamo  
Tel. 035.242117 - fax 035.210409  
E-mail: legatumoribg@tin.it

### BRESCIA

Presidente: Prof. Lorenzo MAGNO  
Via B. Zamboni, 107 - 25126 Brescia  
Tel. e fax 030.3775471  
E-mail: info@legatumoribs.it

### CREMONA

Presidente: Dr. Giancarlo CISTRIANI  
Via Alfeno Varo, 8 - 26100 Cremona  
Tel. e fax 0372.412341  
E-mail: cremona@lilt.it

### COMO

Presidente: Prof. Roberto MOLINARI  
Via XX Settembre, 19 - 22100 Como  
Tel. e fax 031.271675  
E-mail: info@legatumoricomo.it

### LECCO

Presidente: Dr.ssa Silvia VILLA  
c/o Osp. - Largo L. Mandic, 1 - 23807 Merate (LC)  
Tel. e fax 039.5916683  
E-mail: lecco@lilt.it

### LODI

Commissario: Dott. Desiderio Emilio SEMENZA  
Via Legnano, 12 - 26900 Lodi  
Tel. e fax 0371.423052 - fax 0371.423525  
E-mail: legatumorilodi@alice.it

### MANTOVA

Presidente: Cav. Uff. M. Grazia GANDOLFI TRUPIA  
Via Portichetto, 9 - 46100 Mantova  
Tel. 0376.369177/8 - fax 0376.223209  
E-mail: info@legatumori.mantova.it

**PAVIA** Presidente: Prof. ssa Amalia BIANCHI  
Ist. "C. Golgi"- Piazza Botta, 10/11 - 27100 Pavia  
Tel. 0382.27167 / 0382.33939 - fax 0382.306945  
E-mail: lega.tumori.pv@libero.it

**SONDRIO** Presidente: Dott. Salvatore AMBROSI  
Via IV Novembre, 21 - 23100 Sondrio  
Tel. 0342.219413 - fax 0342.216333  
E-mail: legatumorisondrio@alice.it

**VARESE** Presidente: Dott. Franco MAZZUCHELLI  
Via A. Volta, 11 bis - 21052 Busto Arsizio (VA)  
Tel. 0331.8489999 - Tel. e fax 0331.623002  
E-mail: lilt@legatumoriva.191.it

## PROVINCE AUTONOME

**TRENTO** Presidente: Prof. Mario CRISTOFOLINI  
Corso 3 Novembre, 134 - 38100 Trento  
Tel. 0461.922733 - fax 0461.922955  
E-mail: trento@lilt.it

**BOLZANO** Presidente: Prof. Paolo COSER  
Via Amba Alagi, 26/C - 39100 Bolzano  
Tel. 0471.402000 - fax 0471.406529  
E-mail: info@legatumoribolzano.com

## VENETO

**VENEZIA** Presidente: Sig. Salvatore GRAVILII  
Via G. Carducci, 9 sc. D / int.3 - 30172 Mestre (VE)  
Tel. 041.958443 - fax 041.957960  
E-mail: legatumori-ve@libero.it

**BELLUNO** Presidente: Dott. Spiridione DELLA LUCIA  
c/o Associazione Volontari  
Via del Piave, 5 - 32100 Belluno  
Tel. 0437.944952 - fax 0437.958273  
E-mail: belluno@lilt.it

**PADOVA** Presidente: Prof. Mario LISE  
Via Ognissanti, 99 - 35129 Padova  
Tel. 049.8070205 - fax 049.8075366  
E-mail: padova@lilt.it

**ROVIGO** Presidente: Dott. Eros FERRAZZI  
Osp. Civile - Via Tre Martiri - 45100 Rovigo  
Tel. e fax 0425.411092  
E-mail: legatumori@interfree.it

**TREVISO** Presidente: Dott. Alessandro GAVA  
Via dell'Ospedale, 1 - 31100 Treviso  
Tel. 0422.321855 - fax 0422.405822  
E-mail: [legatumoritreviso@virgilio.it](mailto:legatumoritreviso@virgilio.it)

**VERONA** Presidente: Dott. Luigi AMABILE  
Via Isonzo, 16 - 37126 Verona  
Tel. e fax 045.8303675  
E-mail: [legatumorivr@libero.it](mailto:legatumorivr@libero.it)

**VICENZA** Presidente: Gen. Domenico INNECCO  
Borgo Casale, 84 - 36100 Vicenza  
Tel. 0444.513333 - fax 0444.513881  
E-mail: [info@legatumorivicenza.it](mailto:info@legatumorivicenza.it)

## FRIULI VENEZIA GIULIA

**TRIESTE** Commissario: Dott. Luigi VIANA  
c/o Sanatorio - Via Rossetti, 62 - 34141 Trieste  
Tel. 040.398312 - fax 040.9381757  
E-mail: [legatumorits@libero.it](mailto:legatumorits@libero.it)

**GORIZIA** Presidente: Prof. Claudio BIANCHI  
Distretto Sanitario San Paolo  
Via Galvani, 1 - 34074 Monfalcone (GO)  
Tel. 0481.44007 - fax 0481.487677  
E-mail: [legatumori1@interfree.it](mailto:legatumori1@interfree.it)

**PORDENONE** Presidente: Dr.ssa Sasa BORANGA  
Viale Martelli, 12 - 33170 Pordenone  
Tel. 0434.28586 - fax 0434.26805  
E-mail: [boranga@iol.it](mailto:boranga@iol.it)

**UDINE** Presidente: Dott. Francesco CAVALLO  
Az. Osp. "S. M. Misericordia" - 33100 Udine  
Tel. e fax 0432.481802  
E-mail: [udine@lilt.it](mailto:udine@lilt.it)

## LIGURIA

**GENOVA** Commissario: Dott. Andrea PUPPO  
c/o Ist. Tumori - Via Caffaro, 4/1 - 16124 Genova  
Tel. 010.2530160 - fax 010.2530176  
E-mail: [info@legatumori.genova.it](mailto:info@legatumori.genova.it)

**IMPERIA** Presidente: Dott. Claudio BATTAGLIA  
Via Roma, 128 - 18038 San Remo (IM)  
Tel. 0184.570030 - Tel. e fax 0184.506800  
E-mail: [info@legatumorisanremo.it](mailto:info@legatumorisanremo.it)

## LA SPEZIA

Presidente: Dott. Alberto NARDINI  
Via Fazio, 89 - 19121 La Spezia  
Tel. 0187.732912 - Tel. e fax 0187.734462  
E-mail: laspezia@lilt.it

## SAVONA

Presidente: Dott.ssa Wally DE PIRRO  
Osp. S. Paolo - Via Genova, 20 - 17100 Savona  
Tel. 019.812962 - tel. e fax 019.821403  
E-mail: savona@lilt.it

## EMILIA ROMAGNA

### BOLOGNA

Presidente: Prof. Domenico F. RIVELLI  
Via Filippo Turati, 67 - 40134 Bologna  
Tel. 051.437977 - fax 051.4391678  
E-mail: bologna@lilt.it

### FERRARA

Presidente: Dott. Andrea SORTINI  
Clinica Chirurgica S. Anna  
Corso Giovecca, 203 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532.236696 - fax 0532.201962  
E-mail: sm@libero.it

### FORLÌ-CESENA

Presidente: Dott. Dino AMADORI  
c/o Osp. "Morgagni Pierantoni" - U.O. Prevenzione  
Oncologica - via Forlanini, 34 - 47100 Forlì  
Tel. 0543.731410 - fax 0543.733900  
E-mail: legatumori.forlicesena@tin.it

### MODENA

Presidente: Sig. Claudio DUGONI  
Policlinico - Via Del Pozzo, 71 - 41100 Modena  
Tel. e fax 059.374217  
E-mail: info@legatumori.mo.it

### PARMA

Commissario: Sig.ra Maria GIOVENZANA  
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma  
Tel. 0521.702243 - tel. e fax 0521.988886  
E-mail: parma@lilt.it

### PIACENZA

Presidente: Prof. Rodolfo CANALETTI  
Via Taverna, 49 - 29100 Piacenza  
Tel. 0523.384706 - fax 0523.324338  
E-mail: lega.tumori.pc@virgilio.it

### RAVENNA

Presidente: Prof. Giorgio CRUCIANI  
C.O. Ospedale Civile - Serv. Oncologico  
Via T. Masi, 8 - 48022 Lugo (RA)  
Tel. 0545.214081 - fax 0545.214090  
E-mail: ravenna@lilt.it

## REGGIO EMILIA

Presidente: Dott. Roberto PRATI  
Via Vittorio Alfieri, 1/1 - 42100 Reggio Emilia  
Tel. e fax 0522.283844  
E-mail: legatumori-re@tele2.it

## RIMINI

Presidente: Dott. William RAFFAELI  
Via Cufra, 4/A - 47900 Rimini  
Tel. e fax 0541.394018  
E-mail: rimini@lilt.it

## TOSCANA

### FIRENZE

Presidente: Dott. Riccardo POLI  
Viale Alessandro Volta, 173 - 50131 Firenze  
Tel. 055.576939 - fax 055.580152  
E-mail: info@legatumorifirenze.it

### AREZZO

Presidente: Sig.ra Franca BUFFONI  
c/o San. AR - Via Calamandrei, 137 - 52100 Arezzo  
Tel. 800.235999  
E-mail: legatumoriarezzo@gmail.com

### GROSSETO

Presidente: Dott. Silvio SARTI  
Via De Amicis, 1 Barbanella - 58100 Grosseto  
Tel. e fax 0564.453261  
E-mail: legatumorigrosseto@tiscali.it

### LIVORNO

Presidente: Dott. Piero BERTOCCHI  
Via March, 20 - 57121 Livorno  
Tel. 0586.444034-5 - tel. e fax 0586.811921  
E-mail: legaitalianalivorno@alice.it

### LUCCA

Presidente: Dott. Luca LUNARDINI  
Ospedale Unico Versilia  
Via Aurelia, 335 - 55043 Lido Camaiore (LU)  
Tel. 335.5375037  
E-mail: liltviareggio@hotmail.it

### MASSA CARRARA

Presidente: Dott. Carlo CECCOPIERI  
Via Alberica, 50 - 54100 Massa  
Tel. 328.9771770  
E-mail: ceccopiercarlo@libero.it

### PISA

Presidente: Prof. Luca CIONINI  
Via Tino Di Camaino, 13 - 56123 Pisa  
Tel. e fax 050.830684  
E-mail: legatumoripisa@virgilio.it

- PISTOIA** Presidente: Dott. ssa Isabella BALDUCCI  
Via Adua, 39 - 51100 Pistoia  
Tel. e fax 0573.365280  
E-mail: [pistoia@lilt.it](mailto:pistoia@lilt.it)
- PRATO** Presidente: Dott. Carlo Alberto FANTAPPIÈ  
Via Firenze, 40/C - 59100 Prato  
Tel. 0574.572798 - fax 0574.572648  
E-mail: [info@legatumoriprato.it](mailto:info@legatumoriprato.it)
- SIENA** Presidente: Prof. Franco NOBILE  
Strada Massetana Romana, 44 - 53100 Siena  
Tel. 0577.285147 - fax 0577.44104  
E-mail: [info@legatumori-siena.it](mailto:info@legatumori-siena.it)
- UMBRIA**
- PERUGIA** Pres.: Dott.ssa M. L. QUATTROCERERE MILETTI  
Università Dip. Igiene  
Via del Giochetto - 06100 Perugia  
Tel. 075.5857311 - fax 075.5857317  
E-mail: [legatumoripg@libero.it](mailto:legatumoripg@libero.it)
- TERNI** Presidente: Prof. Franco BUZZI  
Via Trento, 50 - 05100 Terni  
Tel. e fax 0744.431220  
E-mail: [info@legatumoritr.it](mailto:info@legatumoritr.it)
- MARCHE**
- ANCONA** Presidente: Dott. Riccardo CELLERINO  
Via Maratta, 8 - 60123 Ancona  
Tel. e fax 071.2071203  
E-mail: [ancona@lilt.it](mailto:ancona@lilt.it)
- ASCOLI PICENO** Presidente: Dott. Raffaele TRIVISONNE  
c/o Oncol. - Osped. ASL 13 - 63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736.358360 - fax 0736.358668  
E-mail: [oncologia@asl13.marche.it](mailto:oncologia@asl13.marche.it)
- MACERATA** Presidente: Prof. Marcello PANNELLI  
Dip. Scient. Ig. Ambientale  
Viale Betti, 3 - 62032 Camerino (MC)  
Tel. e fax 0737.636748  
E-mail: [macerata@lilt.it](mailto:macerata@lilt.it)
- PESARO URBINO** Presidente: Dr.ssa Giuseppina CATALANO  
Ospedale S. Salvatore - Serv. Oncologico  
Via Lombroso - 61100 Pesaro  
Tel. 0721.364168 - fax 0721.377215  
E-mail: [oncologia@ospedalesansalvatore.it](mailto:oncologia@ospedalesansalvatore.it)

## LAZIO

### ROMA

Presidente: Prof. Edmondo TERZOLI  
Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma  
Tel. 06.3297730 - tel. e fax 06.3297731  
E-mail: lega.tumori.roma@iol.it

### FROSINONE

Presidente: Dott. Mauro BALDASSARRA  
Corso Lazio, 19 - 03100 Frosinone  
Tel. e fax 0775.841083  
E-mail: legaprevenzione@libero.it

### LATINA

Presidente: Dott. Alessandro ROSSI  
Ospedale S.M. Goretti - Via Scavarelli - 04100 Latina  
Tel. e fax 0773.694124  
E-mail: lilt.latina@fastwebnet.it

### RIETI

Presidente: Dott. Ivan LIGUORI  
Via Flavio Sabino, 25 - 02100 Rieti  
Tel. e fax 0746.205577  
E-mail: legatumoririeti@libero.it

### VITERBO

Presidente: Dott. Massimo GEMINI  
Via F. Cristofori, 5 - 01100 Viterbo  
Tel. e fax 0761.325225  
E-mail: liltvt@libero.it

## ABRUZZO

### L'AQUILA

Presidente: Dott. Rodolfo FANINI  
Via Giorgio Agnetti, 5 - 67100 L'Aquila  
Tel. 340.7766577 - fax 0862.368797  
E-mail: legatumori.laquila@libero.it

### PESCARA

Commissario: Dott. Marco LOMBARDO  
Dir. Oncol. - Via Fonte Romana - 65126 Pescara  
Tel. 085.4252500 - fax 085.4252808  
E-mail: pescara@lilt.it

### CHIETI

Presidente: Dott. Giuseppe CALABRESE  
Via Benedetto Croce, 183 - 66100 Chieti  
Tel. 0871.3554133 - tel. 0871.564889 amb.  
E-mail: g.calabrese@dsb.unich.it

### TERAMO

Presidente: Prof.ssa A. Maria DI BERARDINO  
Via Paolucci, 1 - 64100 Teramo  
Tel. 338.1541142  
E-mail: annadiberardino@yahoo.it

## MOLISE

### CAMPOBASSO

Presidente: Dott. Giovanni FABRIZIO  
Via del Molinello, 1 - 86039 Termoli (CB)  
Tel. e fax 0875.714008 - fax 0875.714008  
E-mail: [legatumori.cb@virgilio.it](mailto:legatumori.cb@virgilio.it)

### ISERNIA

Presidente: Dr.ssa Maria OTTAVIANO  
Palazzo Prov.le - Via Berta, 1 - 86170 Isernia  
Tel. e fax 0865.29484  
E-mail: [litisernia@virgilio.it](mailto:litisernia@virgilio.it)

## CAMPANIA

### NAPOLI

Presidente: Prof. Adolfo D'ERRICO GALLIPOLI  
Ist.Tum. - Via M. Semmola, 1 - 80131 Napoli  
Tel. 081.5465880 - fax 081.5466888  
E-mail: [info@legatumori.na.it](mailto:info@legatumori.na.it)

### AVELLINO

Presidente: Dott. Mario BELLI  
Corso Umberto I, 109 - 83100 Avellino  
Tel. e fax 0825.73550  
E-mail: [liltav1993@yahoo.it](mailto:liltav1993@yahoo.it)

### BENEVENTO

Commissario: Dott. Michele BOCCHINO  
Via Martiri D'Ungheria, 21 - 82100 Benevento  
Tel. e fax 0824.313799  
E-mail: [legalottatumoribn@libero.it](mailto:legalottatumoribn@libero.it)

### CASERTA

Presidente: Dott. Vincenzo BATTARRA  
Casa Ass.ni - L.go S. Sebastiano - 81100 Caserta  
Tel. e fax 0823.27387  
E-mail: [caserta@lilt.it](mailto:caserta@lilt.it)

### SALERNO

Presidente: Dott. Giuseppe PISTOLESE  
Distretto Sanitario "E" - ASL SA2  
Via Pio XI - 84124 Salerno  
Tel. e fax 089.220197  
E-mail: [lilot@tiscali.it](mailto:lilot@tiscali.it)

## PUGLIA

### BARI

Presidente: Dott. Michele QUARANTA  
Via Putignani, 142 - 70122 Bari  
Tel. 080.5217134 - Tel. e fax 080.5216156  
E-mail: [bari@lilt.it](mailto:bari@lilt.it)

- BRINDISI** Presidente: Dott. Giuseppe CARELLA  
Via Indipendenza, 18 - 72100 Brindisi  
Tel. e fax 0831.520366  
E-mail: legatumori@libero.it
- FOGGIA** Presidente: Prof.ssa Valeria GALANTE DE TRINO  
Via Barletta, 6 - 71100 Foggia  
Tel. e fax 0881.661465  
E-mail: legalottatumori1980@libero.it
- LECCE** Presidente: Dott. Giuseppe SERRAVEZZA  
Via Alpestre, 4 - 73042 Casarano (LE)  
Tel. e fax 0833.512777  
E-mail: info@legatumorilecce.org
- TARANTO** Presidente: Sig. Ettore TODARO  
Via Cavour, 1 - 74015 Martina Franca (TA)  
Tel. 080.4301988  
E-mail: legatumori2004@libero.it
- BASILICATA**
- POTENZA** Presidente: Dott. Prospero BONITO OLIVA  
Via Ciccotti, 31/A - 85100 Potenza  
Tel. e fax 0971.441968  
E-mail: potenza@legatumori.it
- MATERA** Presidente: Dott.ssa Immacolata BRUCOLI  
Via Castello, 30 - 75100 Matera  
Tel. e fax 0835.332696  
E-mail: legatumorimt@tiscali.it
- CALABRIA**
- CATANZARO** Presidente: Av. Concetta STARNIZZI  
Viale Pio X, 21 - 88051 Cropani  
Tel. e fax 0961.725026  
E-mail: liltcz@libero.it
- COSENZA** Presidente: Prof. Giuseppe CHIDICHIMO  
Via Piave, 82 sc. F - 87100 Cosenza  
Tel. 0984.28547 - fax 0984.28566  
E-mail: legatumoricosenza@libero.it
- CROTONE** Presidente: Dott.ssa Carla CORTESE  
Via Vittorio Veneto, 124/N - 88900 Crotone  
Tel. e fax 0962.901594  
E-mail: liltcrotone@libero.it

- REGGIO CALABRIA** Presidente: Prof. Leonardo IACOPINO  
Via T. Panella, 3 - 89100 Reggio Calabria  
Tel. e fax 0965.331563  
E-mail: legalottatumori@virgilio.it
- VIBO VALENTIA** Presidente: Prof.ssa Adalgisa NARDO  
Via Machiavelli, 13 int. I - 89900 Vibo Valentia  
Tel. e fax 0963.44862  
E-mail: p.petrolo@libero.it
- SICILIA**
- PALERMO** Presidente: Prof. Giuseppe PALAZZOTTO  
Pal. Barone - Via Lincoln, 144 - 90144 Palermo  
Tel. 091.6165777 - fax 091.6161502  
E-mail: legatumori.pa@tiscali.it
- AGRIGENTO** Presidente: Dott. Francesco VERDERAME  
Via Giovanni XXIII, 1 - 92019 Sciacca (AG)  
Tel. 0925.905056 - fax 0925.86397  
E-mail: legalottatumori@libero.it
- CALTANISSETTA** Presidente: Dott. Giovanni FERRO  
Viale Trieste, 107 - 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934.541873  
E-mail: caltanissetta@lilt.it
- CATANIA** Presidente: Dott. Carlo ROMANO  
c/o Hospice Cure Palliative "Giovanni Paolo II"  
del nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima  
Via Palermo, 636 - 95122 Catania  
Tel. e fax 095.7598457  
E-mail: legatumoricatania@libero.it
- ENNA** Commissario: Dr. Giuseppe CAMILLERI  
c/o Azienda Ospedaliera Umberto I  
Contrada Ferrante - 94100 Enna  
Tel. 0935.516904 - fax 0935.516856  
E-mail: legatumorienna@libero.it
- MESSINA** Presidente: Prof. Paolo MELITA  
III Clin. Chir. Universitaria  
Via C. Valeria, 1 - 98125 Messina  
Tel. 090.2212646 - fax 090.696332  
E-mail: messina@lilt.it

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>RAGUSA</b>   | Presidente: Sig.ra Maria Teresa FATTORI<br>Via Traspontino, 1 - 97100 Ragusa<br>Tel. e fax 0932.229128<br>E-mail: segreteria@legatumori.rg.it |
| <b>SIRACUSA</b> | Presidente: Dott. Claudio CASTOBELLO<br>Via Po, 22 - 96100 Siracusa<br>Tel. e fax 0931.461769<br>E-mail: liltSiracusa@virgilio.it             |
| <b>TRAPANI</b>  | Presidente: Dott. Domenico MESSINA<br>Via R. Passeneto, 67 - 91100 Trapani<br>Tel. e fax 0923.873655<br>E-mail: legatumoritp@libero.it        |
| <b>SARDEGNA</b> |   |
| <b>CAGLIARI</b> | Commissario: Dott. Alfredo SCHIRRU<br>Via Machiavelli, 47 - 09129 Cagliari<br>Tel. e fax 070.495558<br>E-mail: legatumori.cagliari@tiscali.it |
| <b>NUORO</b>    | Presidente: Dr.ssa M.Pia CORTES<br>Via Cagliari, 54 - 08022 Desulo (NU)<br>Tel. e fax 0784.619249<br>E-mail: nuoro@lilt.it                    |
| <b>ORISTANO</b> | Presidente: Dott. Tito SEDDA<br>Via Dorando Petri, 9/B - 09170 Oristano<br>Tel. e fax 0783.74368<br>E-mail: legatumori.oristano@tiscali.it    |
| <b>SASSARI</b>  | Presidente: Dott. Marco BISAIL<br>Via Amendola, 40/L - 07100 Sassari<br>Tel. e fax 079.214688<br>E-mail: legatumorisassari@tiscali.it         |

## IL FATTO DELL'ANNO. LA LILT NELLO SPAZIO

*Sono le 11.38 (17.38 ora italiana) del 23 ottobre 2007 quando lo Shuttle Discovery decolla dalla rampa del Centro Spaziale J.F. Kennedy (KSC) in Florida (34mila ettari a est di Orlando, sulla Costa Atlantica). L'equipaggio della missione denominata Esperia, sette astronauti in tutto, è coordinato dall'italiano Paolo Nespoli. Al lancio assiste la ricercatrice e consigliera della LILT di Siena Giordana Delleva che ha portato con sé il messaggio del Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli. La giornalista del Corriere di Siena Gaia Tancredi, che è anche vicepresidente della LILT di Siena, ha intervistato Paolo Nespoli al ritorno dalla missione spaziale.*

La Legatumori è andata nello spazio. Un viaggio ideale oltre i confini del possibile che rimanda un messaggio di speranza rivolto a tutti coloro che combattono contro il male del secolo. La bandiera della LILT è entrata nello Shuttle, durante l'ultima missione Esperia, per volontà di Paolo Nespoli l'astronauta che da oltre cinque anni è legato alla sede di Siena, per esserne stato testimonial il giorno della sua inaugurazione. Lo spinge verso la città del Palio anche una profonda amicizia con il Presidente Franco Nobile, al quale ha restituito il simbolo della Legatumori che ha viaggiato nella navicella, con tanto di timbro della stazione spaziale internazionale.

Nespoli crede nell'impegno di Legatumori e crede che ogni battaglia, anche quella contro l'ignoto, si possa vincere con il coraggio e la costanza. È per questo che ha voluto unire, attraverso il simbolo della LILT, la sua spedizione a spasso nello spazio con la marcia quotidiana di tanti volontari e tanti professionisti che, nei centri di prevenzione, guardano verso il cielo anche nelle missioni impossibili.

**Perché si sente così vicino alla LILT e perché ha scelto di portare con sé il simbolo che la contraddistingue?**

"La missione Esperia è stata per me il coronamento di un sogno personale - afferma Nespoli - Nello spazio ho portato nel mio cuore il sostegno di tante



*Un momento dell'intervista con l'astronauta Paolo Nespoli nella Sezione Provinciale LILT di Siena. A sinistra il Presidente della LILT senese Franco Nobile*



Paolo Nespoli nella navicella mostra il logo della LILT

persone che mi hanno supportato nei lunghi anni di preparazione. E mi sono fatto forza anche pensando all'affetto che tante associazioni mi hanno dimostrato, rimanendo al mio fianco. In prima fila c'è la Legatumori, con cui ho un legame speciale, sono molto vicino alla missione del professor Nobile che a Siena conduce un centro di altissima specializzazione, aprendo le porte a tanti malati e aiutandoli nel loro percorso. Per questi motivi ho portato con me la bandiera della LILT, per testimoniare il mio sostegno alla lotta di tanta gente che di fronte al male, ha bisogno di sperare in un futuro migliore".

**Sta pensando di tornare nuovamente nello spazio?**

"Ci sto lavorando, mi sto preparando con impegno, forse fra un anno, un anno e mezzo, potrei ripartire e porterei con me sempre il simbolo della LILT".

**Ha mai pensato di andare sulla luna?**

"Da piccolo volevo fare l'astronauta proprio perchè mi affascinava l'idea di arrivare fino alla luna. Sarebbe bello saltellare lassù. Chissà che un giorno...".

**Crede in forme di vita diverse dalla nostra, ora che è andato tre metri sopra al cielo che idea si è fatto?**

"Intendiamoci non credo negli extraterrestri, ma continuo a pensare che da qualche parte possano nascondersi forme di vita sconosciute, magari non evolute come la nostra: forse un giorno le incontreremo".

**È stata davvero una passeggiata nello spazio?**

"No, assolutamente. Se trovo chi ha coniato questa espressione lo strozzo. È stata una maratona nello spazio che ha richiesto un incredibile impegno psicofisico, ma nonostante tutto non mi sono mai scoraggiato. Ecco è questo il mio messaggio che vorrei condividere con quanti soffrono. Bisogna credere per superare l'ostacolo e non darsi per vinti".

**Qual è il suo motto che vuol condividere con la LILT?**

"Guardare sempre avanti e puntare sempre in alto, le stelle non sono poi così lontane".

## L'attività scientifica

### COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico LILT, presieduto da Umberto Veronesi, ampliato nei suoi settori d'intervento, si occupa del finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione e della diagnosi precoce, della formazione, dell'educazione ed economia sanitaria. Ha inoltre il compito di valutare lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca, già precedentemente finanziati. Dalla fine del 2007 una importante novità riguarda il coinvolgimento diretto delle Sezioni Provinciali e la consistenza economica dei progetti: quest'ultima aumenta ma sarà ridotto il numero dei progetti assegnati.



#### • Sezione di Matera •

*Continui incontri con i cittadini e gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado per diffondere informazioni sulla prevenzione. Medici specialisti e psicologi hanno dato il loro prezioso contributo per educare gli alunni sulle patologie correlate ad una errata alimentazione, fumo e abuso di bevande alcoliche. Attenzione anche alla psicologia delle donne mastectomizzate alle quali è stato proposto un corso di musicoterapica.*

#### • Sezione di Messina •

*Prevenzione 2007 è il progetto che ha caratterizzato il lavoro della Sezione di Messina nel 2007. Un progetto in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia, che ha permesso di organizzare durante tutto l'anno incontri con le scuole sul tema di Alimentazione e Tumori. Il progetto si è concluso a dicembre con un incontro dibattito su "Informazione e prevenzione - presupposti chiave nella prevenzione delle malattie oncologiche".*

#### • Sezione di Milano •

*Attivissima in tutti i settori, la Sezione di Milano è riuscita, nel corso del 2007, a centrare tutti gli obiettivi della missione LILT, aumentando anche il numero delle sue strutture. Ad aprile 2007, infatti, è stata inaugurato in via Neera, un nuovo spazio di prevenzione, un centro ampio, attrezzato, confortevole e dotato di apparecchiature di ultima generazione per la diagnosi precoce e la prevenzione. Gli utenti possono effettuare visite al seno, alla cute e al cavo orale e sottoporsi ad esami diagnostici quali la mammografia, l'ecografia mammaria, la visita ginecologica e il pap-test e avere informazioni e suggerimenti sui corretti stili di vita per una buona salute. L'obiettivo è facilitare l'accesso alla diagnosi precoce attraverso presidi facili da raggiungere e senza trafale burocratiche. Grande visibilità e soddisfazione sono arrivate anche dal successo del Concerto straordinario al Teatro alla Scala diretto dal Maestro Claudio Sciamone con i Solisti Veneti e con la partecipazione straordinaria dei flautisti Sir e Lady Galway.*

#### • Sezione di Modena •

*Vivicosì è il nome del camper della Sezione di Modena che si muove ormai da tempo su tutto il territorio svolgendo attività di informazione ed educazione sanitaria attraverso incontri nelle piazze, nei luoghi di lavoro e nelle scuole. Istituti scolastici protagonisti anche di numerosi progetti per contrastare il fumo tra i giovani. Particolare attenzione anche all'attività di assistenza domiciliare e consulenza psico-oncologica per pazienti e loro familiari.*

## PROGETTI DI RICERCA

Nel 2007 il Comitato Scientifico, come negli anni precedenti, ha indetto un bando di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione primaria e secondaria (diagnosi precoce) che abbiano una valenza nazionale e una ricaduta sulla salute pubblica.

| PROGETTO  | DESTINATARI  | DURATA  | BUDGET       |
|---|--|---------|--------------|
| Sindrome metabolica, precancerosi e cancro colonrettale: aspetti preventivi, genetici, di chemioprevenzione alimentare e sociali.           | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Università La Sapienza, Roma               <ul style="list-style-type: none"> <li>Dipart. di Chirurgia Generale "Pietro Valdoni"</li> <li>Dipart. di Biologia Vegetale</li> </ul> </li> <li>Istituto Superiore di Sanità - Dipart. Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria</li> <li>BIOAESIS SRL - Laboratorio di Analisi Cliniche Specializzato per la Biologia Molecolare</li> <li>Policlinico di Monza - Dipart. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva</li> <li>Centro di Riferimento Oncologico di Aviano               <ul style="list-style-type: none"> <li>S.O.C. Gastroenterologia</li> <li>S.O.C. Epidemiologia</li> </ul> </li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Napoli</li> </ul> | Bienn.  | € 180.000,00 |
| Le metalloproteasi e loro inibitori nel linfonodo sentinella del carcinoma mammario   | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LILT - Sez. Provinciale di Bari</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LILT - Sez. Provinciale di Bologna</li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Milano</li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Salerno</li> <li>INT Pascale di Napoli - U.O. di Epidemiologia</li> </ul>   | Bienn.  | € 100.000,00 |
| Studio randomizzato di fase II per la prevenzione del tumore alla mammella in donne ad alto rischio: focus sui tumori non ormono-responsivi | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Europeo di Oncologia, Milano</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Policlinico di Modena</li> <li>Ospedale Maggiore di Parma</li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Milano</li> </ul>   | Trienn. | € 120.000,00 |

| PROGETTO   | DESTINATARI  | DURATA  | BUDGET       |
|--|--|---------|--------------|
| Studio dell'impatto psicologico dei programmi di prevenzione in donne che hanno effettuato il test genetico BRCA 1-2   | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fondazione IRCCS Istit. Nazionale Tumori, Milano</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fondazione IRCCS, Milano               <ul style="list-style-type: none"> <li>- SC Psicologia</li> <li>- SS Genetica Medica</li> </ul> </li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Milano</li> <li>Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di Psicologia</li> <li>- Centro Tumori Ereditari LILT</li> </ul> </li> <li>Istituto Regina Elena, Roma               <ul style="list-style-type: none"> <li>- SSO Attività Formative per la Prevenzione Psiconcologica</li> <li>- SSO Ambulatorio dei Tumori Ginecologici</li> </ul> </li> <li>LILT - Sez. Provinciale di Roma</li> </ul> | Trienn. | € 120.000,00 |
| Studio di fase III con bicalutamide settimanale in soggetti con PSA elevato o neoplasia prostatica intraepiteliale di alto grado (HG-PIN): studio WEB (WEekly Bicalu-tamide) | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>E.O. Ospedali Galliera - S.C. Oncologia Medica, Genova</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>E.O. Ospedali Galliera, Genova               <ul style="list-style-type: none"> <li>- S.C. Oncologia Medica</li> <li>- S.C. Urologia</li> </ul> </li> <li>Università degli studi di Genova - Clinica Urologica Di.S.C.A.T.</li> <li>Istituto Nazionale Tumori, Milano</li> <li>Istituto Europeo di Oncologia - Divisione di Urologia</li> <li>Cliniche Humanitas Gavazzeni - U.O. Urologia, Bergamo</li> </ul>   | Trienn. | € 140.000,00 |
| Valutazione del potere prognostico/predittivo di un classificatore molecolare basato su 15 geni insulina/IGF nei tumori femminili  | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova SC Epidemiologia Clinica</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Genova               <ul style="list-style-type: none"> <li>- SC Epidemiologia Clinica</li> <li>- SC Oncologia Medica A</li> <li>- SC Oncologia Medica C</li> <li>- SS Genomica Funzionale</li> </ul> </li> </ul>   | Bienn.  | € 50.000,00  |

| PROGETTO   | DESTINATARI  | DURATA  | BUDGET       |
|--|--|---------|--------------|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- SS Oncologia Ginecologica</li> <li>- SS Immunofarmacologia,</li> <li>- SS Ricerca Traslazionale A</li> <li>• Università di Genova - DISSAL</li> <li>• Istituto Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori</li> <li>- SC Oncologia Medica</li> <li>• Centro Oncologico A.A.S. Triestina, Trieste</li> <li>• LILT - Sez. Provinciale di Genova</li> </ul>   |         |              |
| Possibile ruolo di osteopontina e metalloproteasi-9 nel "management" delle lesioni precancerose moderato/gravi della cervice uterina     | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sez. Provinciale LILT di Catania</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sez. Provinciale LILT di Catania</li> <li>• Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpigi, Bologna</li> </ul>  | Trienn. | € 50.000,00  |
| Definizione e validazione di biomarcatori per la chemio-prevenzione e la diagnosi precoce del carcinoma mammario e della cervice uterina | <p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori, Roma - SC Oncologia Medica</li> </ul> <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Regina Elena per lo Studio e la Cura dei Tumori, Roma</li> <li>- SC Oncologia Medica</li> <li>- SC Anatomia Patologica (3)</li> <li>- SC LAB "A" Dipart. Sviluppi e Programmi Terapeutici</li> <li>- SC LAB "C" Oncogenesi Molecolare, Centro di Ricerca - Sperimentale</li> <li>- SSO Citogenetica, S.C. Patologia Clinica</li> <li>• LILT - Sez. Provinciale di Roma</li> <li>• Istituto San Gallicano, Roma</li> <li>- SSO Diagnostiche di Biologia Molecolare e Sierologia Infettivologica</li> </ul> | Trienn. | € 110.000,00 |



#### • Sezione di Napoli •

Forum Obiettività è il nuovo spazio inaugurato nel 2007 all'interno del sito internet della Sezione napoletana. Un nuovo modo per mettere in contatto i malati oncologici con i loro familiari, offrendo la possibilità di supportarsi nell'affrontare la malattia. Uno strumento interattivo da cui è anche possibile ottenere informazioni grazie all'intervento di medici e professionisti nel campo della salute che cercano di dare risposte semplici a tutti gli utenti. Il sito internet è stato uno strumento fondamentale anche per dare visibilità a tutte le iniziative della LILT. Sia per le campagne nazionali sia per i numerosi convegni e incontri realizzati sul territorio locale.

#### • Sezione di Novara •

Grande l'impegno della LILT di Novara nell'organizzazione di incontri e iniziative per la distribuzione di materiale informativo sulla prevenzione. In particolare comunicazione rivolta ai giovani, con un progetto di analisi relativo all'influenza dei mass media sul problema tabacco, attraverso la pubblicità di sigarette od oggetti collegati al fumo. Gli studenti sono stati messi in guardia da quei messaggi che mirano ad influenzare il loro comportamento personale, assumendo un atteggiamento più critico e consapevole. L'iniziativa si è poi conclusa con il concorso "Col Fiato Corto - Cortometraggi contro il Fumo", in collaborazione con il Novara Cine Festival.

#### • Sezione di Nuoro •

L'impegno maggiore per la LILT di Nuoro è rappresentato dalla campagna Nastro Rosa, un momento fondamentale per diffondere la cultura della prevenzione soprattutto tra le donne. La Sezione durante questo mese ha garantito visite senologiche su tutto il territorio grazie all'aiuto di volontari e medici specialisti.

#### • Sezione di Oristano •

Lotta contro il tabagismo e assistenza domiciliare sono i risultati più importanti dell'attività 2007. Grande, infatti, l'impegno per assicurare ai pazienti in fase avanzata di malattia un'adeguata terapia del dolore e opportune cure palliative. Energia anche nella lotta al fumo, per cui è stato redatto un Protocollo d'intesa con l'Asl di Oristano per la prevenzione primaria dei tumori polmonari. Una serie di lezioni sui danni del tabagismo rivolti ad insegnanti ed alunni delle quinte elementari e prime medie, per un totale di circa 800 alunni. A settembre è giunta alla sua sesta edizione "Una vela per la vita", che ha visto in aumento il numero delle imbarcazioni partecipanti a dimostrazione della crescente sensibilità della cittadinanza.

#### • Sezione di Padova •

Corsi per smettere di fumare, interventi di educazione sanitaria nelle scuole e servizio di auto-aiuto per le donne operate al seno, sono le iniziative attivate dalla Sezione di Padova nel 2007. Inoltre, la Sezione ha preso parte a diverse manifestazioni organizzate sul territorio per diffondere informazioni sulla prevenzione e si è fatta promotrice della serata "Solidarietà in Festa" durante la quale si è esibito il gruppo italiano Crazy Band, presso il Teatro Verdi.

#### • Sezione di Palermo •

Impegno prioritario, nell'ambito dell'educazione sanitaria, rivolto verso le scuole con una capillare campagna orientata alla lotta contro il fumo ed a una sana e corretta alimentazione. Noto aumento per l'attività ambulatoriale dove si è passati da 500 ad oltre 2mila visite, grazie anche all'aumento di professionalità disponibili. È stato attivato anche un ambulatorio di urologia con effettuazioni utili del PSA. Anche l'attività di riabilitazione mastectomizzate e laringectomizzate, orientata a sostenere ed aiutare pazienti nel reinserimento sociale, ha avuto un incremento notevole a cui si è potuto dare risposta con l'acquisto di nuovi apparecchi e con il potenziamento di personale.

## BORSE DI STUDIO

Anche nel 2007 la LILT ha bandito numerose borse di studio per incrementare e stimolare la crescita di giovani laureati e diplomati attraverso l'attività dedicata alla ricerca nel campo della prevenzione oncologica.

| BORSA DI STUDIO             | TITOLO/TEMA   | ENTE                       |
|-----------------------------|---|----------------------------|
| 1 Medicina e Chirurgia      | "L'assistenza domiciliare oncologica nella Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori" con Novartis   | LILT Sede Centrale         |
| 1 Rapporti Internazionali   | "Le esperienze di comunicazione internazionale e le relazioni con il pubblico in ambito oncologico"   | LILT Sede Centrale         |
| 1 Psicologia                | "Prevenzione del tumore mammario ed aspetti psicologici ad esso correlati"  | LILT Sede Centrale         |
| 1 Giurisprudenza            | "L'assistenza tecnico-giuridica per le problematiche correlate alla patologia neoplastica e per le attività delle strutture sezionali"  | LILT Sede Centrale         |
| 1 Comunicazione             | "L'accesso universale ai servizi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con particolare riferimento agli attuali strumenti di educazione, formazione, comunicazione ed informatizzazione (reti telematiche, linee verdi, servizi avanzati di telefonia)"  | LILT Sede Centrale         |
| 1 Medicina e Chirurgia      | "Prevenzione del Cancro del colon-retto nella popolazione affetta da Sindrome Metabolica" (presso Ospedale "San Carlo di Nancy" - Roma)   | LILT Sede Centrale         |
| 1 Scienze Ambientali        | "La gestione amministrativa, l'elaborazione dati, l'epidemiologia e la statistica dei tumori" - presso LILT, Sezione Provinciale di Isernia   | LILT Sede Centrale         |
| 1 Comunicazione             | "L'accesso universale ai servizi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con particolare riferimento agli attuali strumenti di educazione, formazione, comunicazione ed informatizzazione (reti telematiche, linee verdi, servizi avanzati di telefonia)" - presso LILT, Sezione Provinciale di Bari | LILT Sede Centrale         |
| 1 Biologia Cellulare        | "Ruolo di recettori di membrana e nucleari nell'interazione funzionale tra segnali estrogenici e di fattori di crescita nei tumori ormono-responsivi"   | LILT Sez. Prov. di Cosenza |
| 1 Statistica Epidemiologica | "Gestione e conduzione del progetto di sorveglianza oncologica della popolazione ultra sessantenne"   | LILT Sez. Prov. di Bologna |
| 1 Oncologia                 | Borsa di studio della durata di 4 anni Scuola di Specializzazione in oncologia in collaborazione con l'Università di Ferrara  | LILT Sez. Prov. di Ferrara |
| 1 Medicina e Chirurgia      | "Film sottili di sodio ialuronato contenenti farmaci antitumorali per il trattamento locoregionale adiuvante del mesotelioma pleurico maligno"  | LILT Sez. Prov. di Parma   |
| 1 Fisica Sanitaria          | "Studio sulla caratterizzazione delle lesioni melanocitiche attraverso l'analisi di immagini in spettrofotometria"  | LILT Sez. Prov. di Milano  |
| 1 Nutrizione Clinica        | "Alimentazione nel paziente affetto da neoplasia gastroenterica"  | LILT Sez. Prov. di Milano  |



I bandi per le borse di Studio della Sezione di Mantova assegnate nel 2008

| BORSA DI STUDIO              | TITOLO/TEMA  | ENTE                         |
|------------------------------|--|------------------------------|
| 3 Psicologia                 | "Qualità di vita nell'istituzione oncologica"  | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 1 Otorinolaringoiatria       | "Diagnosi Precoce nei tumori del cavo orale"   | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 2 Senologia                  | "Diagnosi Precoce nei tumori della mammella" -<br>"Diagnosi precoce dei tumori nelle strutture sanitarie afferenti all'ambito territoriale dell'azienda ospedaliera"                               | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 4 Terapia del dolore         | "Qualità di vita nei pazienti oncologici in fase terminale"  | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 1 Ginecologia                | "Nuove strategie terapeutiche nel carcinoma della cervice uterina localmente avanzato: chemioterapia neoadiuvante con Topotecan e Cisplatino e chirurgia radicale"                                 | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 2 Anatomia Patologica        | "Attività diagnostica di laboratorio per la diagnosi precoce dei tumori femminili"   | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 1 Pneumologia                | "Counselling antifumo per gli utenti dell'ambulatorio per la prevenzione dei danni da fumo e per i pazienti ricoverati nelle strutture INT"  | LILT Sez. Prov. di Milano    |
| 1 Oncologia ginecologica     | "La fototerapia nei tumori della vulva: trattamento sperimentale"  | LILT Sez. Prov. di Mantova   |
| 1 Oncologia                  | Borsa di studio "Fernando Magri" Terapia attuale del carcinoma prostatico"   | LILT Sez. Prov. di Mantova   |
| 1 Senologia                  | "Nuovi sviluppi della chirurgia conservativa al seno"  | LILT Sez. Prov. di Mantova   |
| 1 Oncologia                  | Borsa di studio Emanuele Trupia "Tipizzazione e inquadramento pre e post-operatorio dei tumori cerebrali maligni con risonanza magnetica a campo ultra-alto ai fini della valutazione prognostica" | LILT Sez. Prov. di Mantova   |
| 1 Oncologia                  | Borsa di studio presso la Scuola di Specializzazione in Oncologia Università di Torino (4° anno)   | LILT Sez. Prov. di Novara    |
| 1 Dermatologia e Venerologia | Borsa di Studio presso la Scuola di Specializzazione in dermatologia e Venerologia Università del Piemonte Orientale Avogadro  | LILT Sez. Prov. di Novara    |
| 1 Radioterapia Oncologica    | Borsa di Studio presso Scuola di Specializzazione in Radioterapia Università del Piemonte Orientale Avogadro   | LILT Sez. Prov. di Novara    |
| 1 Psiconcologia              | Borsa di Studio per Master Universitario di II livello presso Istituto Cattolica S. Cuore di Roma - Centro ricerche di riferimento oncologico Giovanni XXIII                                       | LILT Sez. Prov. di Agrigento |

## I Partner

Nel 2007 la LILT ha stretto numerosi accordi, con enti pubblici e privati e con associazioni, indipendentemente dalla loro tipologia e natura per costituire formalmente una rete di relazioni finalizzate all'avvio di progetti comuni.

Tali accordi possono essere di vari tipi:

1. **Protocolli d'intesa** Sono accordi di programma volti a promuovere le campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica, attraverso lo sviluppo di iniziative comuni. In seguito ad essi possono prendere forma dei progetti esecutivi o delle partnership.
2. **Convenzioni istituzionali** Sono accordi con strutture ministeriali finalizzati a portare a termine progetti sperimentali inerenti a tematiche proprie della LILT, che si configura come una sorta di "esperto tecnico" del progetto.
3. **Convenzioni di servizio** Sono "contratti" con enti o società di varia natura finalizzati alla prevenzione oncologica primaria o secondaria per i dipendenti o i collaboratori di tali strutture.



### • Sezione di Parma •

*Un Galà Benefico ha inaugurato il 2007 a Parma, che è proseguito poi con un convegno scientifico sul tema del tumore alla prostata e oltre 200 visite in occasione della campagna di prevenzione per i tumori maschili. Ma la LILT di Parma ha parlato diffusamente anche di fumo e dei rischi ad esso collegati con l'allestimento di gazebo informativi per la Giornata Mondiale Senza Tabacco.*

*A giugno, a settembre e ad ottobre, si è tenuto l'"Aperitivo con lo Specialista", incontri in un rinomato bar del centro con medici e specialisti per parlare e rispondere alle domande della gente su tutti i temi legati alla prevenzione primaria e secondaria. Buoni risultati per l'attività specialistica ambulatoriale gratuita: quasi 800 visite dermatologiche, 120 per la tiroide, 60 del cavo orale, circa 300 urologiche, mentre le visite senologiche sono state complessivamente oltre 5mila.*

### • Sezione di Pavia •

*7.750 esami di prevenzione e diagnosi precoce di cui 3.588 strumentali dimostrano il grande impegno dell'attività ambulatoriale della Sezione di Pavia e la volontà di coinvolgere sempre più persone nei programmi di prevenzione, i giovani in primo luogo. Proprio per loro è stato proposto il progetto "Conoscere per prevenire" a cui hanno risposto con entusiasmo oltre 3.500 studenti delle scuole superiori.*



#### • Sezione di Perugia •

Le soddisfazioni per la Sezione di Perugia arrivano dal Consultorio di Prevenzione Oncologica che, oltre ad impegnarsi con vivacità nelle iniziative di carattere nazionale, opera con costanza e successo tutto l'anno. Grazie alla collaborazione di medici e volontari, garantisce prestazioni di screening genetico.

#### • Sezione di Pesaro •

La LILT di Pesaro ha organizzato durante il 2007 diversi concerti in collaborazione con gli studenti del conservatorio di musica Gioacchino Rossini. Si sono svolti nel mese di aprile e maggio e nascono dall'esigenza di sensibilizzare i ragazzi alle tematiche di prevenzione, diagnosi precoce e corretta alimentazione. In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica i volontari LILT hanno organizzato un banchetto all'interno di un centro commerciale e diffuso materiale informativo alla popolazione.

#### • Sezione di Piacenza •

Partecipazione a tutte le campagne nazionali e collaborazione con le istituzioni locali. La Sezione, infatti, si è seduta al tavolo organizzato dal Comune per la realizzazione di un Hospice per i pazienti in fase terminale e ha contribuito, con il suo personale, ad effettuare screening per la prevenzione del tumore all'intestino, promosso dall'azienda sanitaria locale.

#### • Sezione di Pisa •

Acquisizione di nuovi soci e raccolta fondi sono stati i principali obiettivi per il 2007. Cene e concerti organizzati per diffondere sempre più capillarmente la cultura della prevenzione. Occasioni di incontro che sono riuscite a sensibilizzare le persone anche sull'importanza di contribuire in prima persona alla causa LILT. E proprio da questa partecipazione è scaturita la possibilità di acquistare un'autovettura per il trasporto dei pazienti che devono essere sottoposti a chemioterapia e radioterapia.

Durante la giornata di prevenzione dei tumori della pelle, sul litorale e nella provincia, i medici muniti di idonea strumentazione, hanno effettuato visite specialistiche. L'obiettivo è quello di riuscire a promuovere la prevenzione su tutto il territorio, anche nei centri più piccoli e disagiati, dove è necessario che ci sia la presenza di medici e strumentazioni per sottoporre a visite gratuite i cittadini.

#### • Sezione di Pistoia •

Costante attività di educazione sanitaria nelle scuole, nei circoli e nelle associazioni. Gestione di uno studio medico per la prevenzione dove è possibile trovare anche assistenza psicologica per i malati di tumore e per i loro familiari. La Sezione, inoltre, dona agli ospedali pistoiesi apparecchiature diagnostiche e terapeutiche ed interviene economicamente nell'assistenza ai malati oncologici indigenti su segnalazione del Servizio Socio Sanitario.

#### • Sezione di Potenza •

La Sezione ha rispettato tutti gli appuntamenti di carattere nazionale in calendario nel 2007. Ha lavorato sul territorio per promuovere e sensibilizzare alla cultura della prevenzione. Presente anche nel campo dell'assistenza, ha attivato un corso trimestrale per la disassuefazione al fumo e un gruppo di sostegno psicologici per le donne operate al seno. Ha, inoltre, organizzato un convegno sul delicato e sentito tema della bonifica delle abitazioni dall'amianto.



## CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA

| ENTE   | TIPOLOGIA DI RAPPORTO   | TIPOLOGIA PROGETTO  |
|--|-------------------------|---|
| FIALPO (Federazione Italiana Associazioni dei Laringectomizzati e Pazienti Oncologici della testa e del collo-onlus) | Protocollo d'intesa     | Progetto per l'individuazione di forme condivise per la realizzazione di progetti /iniziative volti al raggiungimento gli scopi comuni oltre alla promozione di eventi congiunti  |
| PROVINCIA DI ROMA  | Protocollo d'intesa     | Accordo secondo il quale la Provincia mette a disposizione di volta in volta le proprie strutture e la propria organizzazione per la realizzazione a cura della LILT di iniziative di prevenzione oncologica  |
| ASIEP (Associazione Sindacale dell'Industria dell'Energia e del Petrolio)  | Convenzione di servizio | Programmi di prevenzione e diagnosi precoce per i dipendenti delle aziende associate ASIEP  |
| GlaxoSmithKline s.p.a.   | Protocollo d'intesa     | Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti sui loro comuni obiettivi: il diritto per l'accesso alle cure; l'accesso alle terapie più appropriate; la disponibilità all'informazione più completa e aggiornata; la ricerca di nuovi trattamenti antitumorali |
| REGIONE LAZIO  | Protocollo d'intesa     | Perseguimento e attuazione degli obiettivi di promozione della salute previsti attraverso il finanziamento del progetto RESTART (Respirazione "pulita", Esercizio fisico, Sole, Temperanza - Equilibrio, Alimentazione, Riposo, Tempo libero)                                     |
| A.D.I. (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica onlus)   | Protocollo d'intesa     | Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di studio sulle tematiche dell'alimentazione; collaborazione nella realizzazione di attività divulgative e formative (pubblicazioni, convegni, seminari, corsi, etc.)  |
| CACA (Chinese Anti-Cancer Association)   | Protocollo d'intesa     | Realizzazione di uno Workshop bilaterale Italia - Cina sull'anticipazione diagnostica e la prevenzione del tumore   |
| Estée Lauder   | Partnership             | Rapporto di partnership, sia a livello istituzionale sia a livello di sostegno operativo, per la realizzazione Campagna Nastro Rosa   |
| Società Autostrade SpA   | Partnership             | Autostrade offre ai clienti agevolazioni nell'utilizzo del Telepass Family  |
| Gruppo AIR LIQUIDE   | Convenzione di servizio | Progetto di prevenzione secondaria dei tumori femminili   |

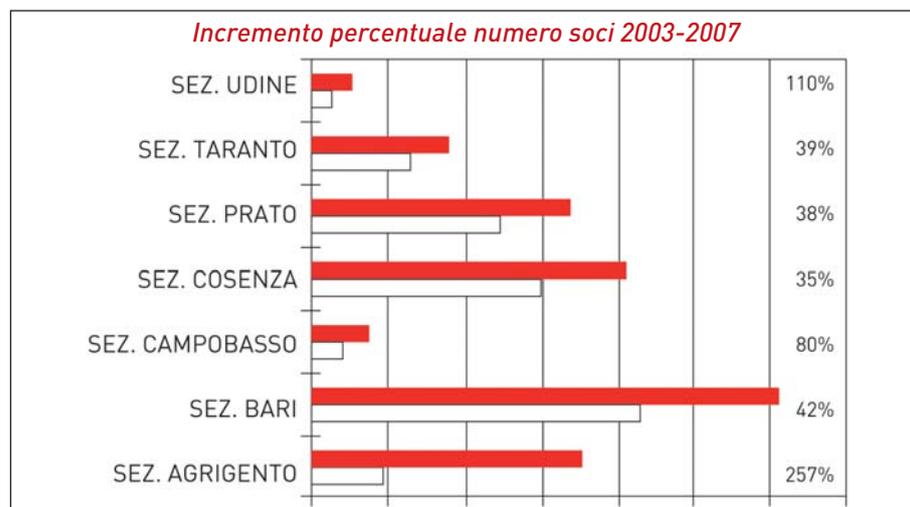
| ENTE  | TIPOLOGIA DI RAPPORTO   | TIPOLOGIA PROGETTO  |
|---|-------------------------|---|
| CASDIC  | Convenzione di servizio | Collaborazione per visite di prevenzione  |
| Federalberghi                                     | Partnership             | Utilizzo di strutture alberghiere sul territorio nazionale a tariffe preferenziali per i soci LILT  |
| MINISTRO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITA'     | Protocollo d'intesa     | Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica  |
| A.M.M.I. (Associazione Mogli dei Medici Italiani) | Protocollo d'intesa     | Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica con particolare attenzione alla Prevenzione dei tumori femminili   |
| AGEING SOCIETY                                    | Protocollo d'intesa     | Progetti comuni di prevenzione primaria e secondaria  |
| F.I.D.A.P.A.                                      | Protocollo d'intesa     | Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica, attraverso lo sviluppo di iniziative volte a divulgare informazioni relative alle patologie tumorali che possano consentire e incentivare un corretto stile di vita per prevenire i tumori, con particolare attenzione verso quelli femminili |
| MOIGE (Movimento Italiano Genitori)               | Protocollo d'intesa     | Promozione di iniziative di consultazione permanenti ai fini della divulgazione delle informazioni relative ai danni del fumo, con particolare attenzione al fumo nei giovani, in gravidanza e nel puerperio  |

## La LILT in cifre

### I SOCI

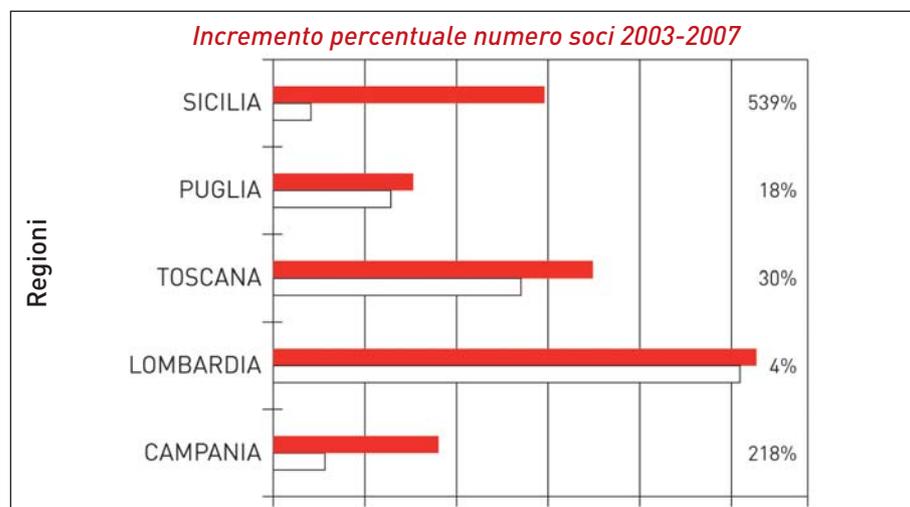
Grazie alle campagne di prevenzione - educazione sanitaria e corretta informazione - sempre più incisive e frequenti, negli ultimi cinque anni la popolazione ha avuto modo di conoscere la LILT e di usufruire dei servizi - diffusione di opuscoli e prestazioni ambulatoriali - che l'Ente dedica alla tutela della salute su tutto il territorio nazionale. Un impegno, quello dei medici, degli operatori e dei volontari LILT, ricambiato dal crescente numero di cittadini che hanno scelto di diventare soci.

#### Incremento soci 2003-2007. Alcune Sezioni a confronto



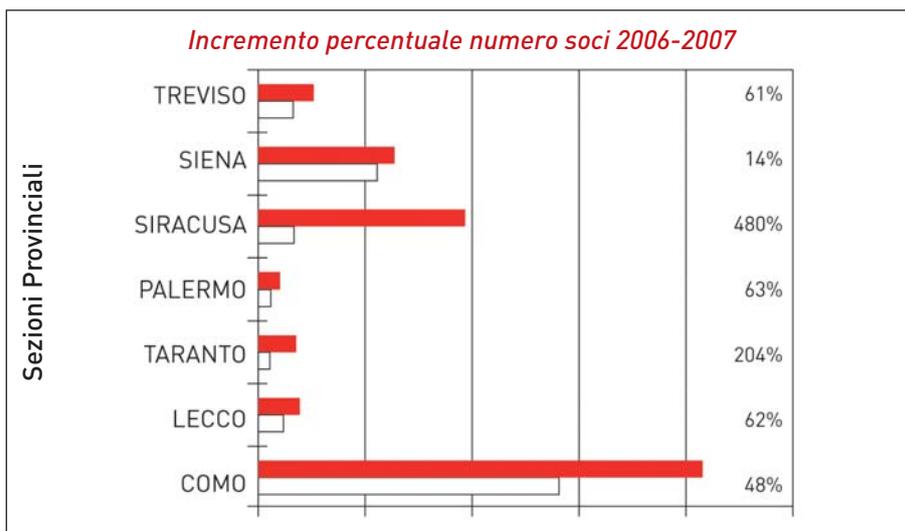
Fonte: censimento LILT 2007 (campione)

#### Incremento soci 2003-2007. Alcune regioni a confronto



Fonte: censimento LILT 2007 (campione)

## Incremento soci 2006-2007. Alcune Sezioni a confronto



Fonte: censimento LILT 2007 (campione)



### • Sezione di Prato •

Assistenza, riabilitazione e informazione. Questo è quanto garantito sul tutto il territorio pratese dalla sezione LILT. Molti gli ambulatori impegnati nei programmi di prevenzione e diagnosi precoce, nell'educazione alimentare e nell'assistenza dei pazienti oncologici. Continua il progetto "Ceppo" (Coordinamento Extra-Ospedaliero per Pazienti Oncologici) in collaborazione con l'Associazione "Amici di Raffaello Romagnoli", che prevede l'assistenza domiciliare di malati oncologici terminali. Nel 2007 i pazienti seguiti sono stati 72 con un numero di interventi di 2.088. Oltre alle campagne nazionali sono state organizzate molte iniziative con lo scopo di raccogliere fondi e avvicinare la cittadinanza ai temi della prevenzione. Da marzo inoltre è possibile aiutare la LILT con le bomboniere solidali. Gli sposi e tutti coloro che festeggiano ricorrenze speciali nella provincia di Prato hanno la possibilità di acquistare bomboniere il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.



## IL BILANCIO

| CONSOLIDATO   | ANNO 2006                            | ANNO 2007                            |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <i>ENTRATE</i>  | <i>Competenza<br/>(Accertamenti)</i> | <i>Competenza<br/>(Accertamenti)</i> |
| Quote associative, Donazioni e Oblazioni                              | 12.693.839,97                        | 13.756.042,42                        |
| Trasferimenti da parte dello Stato, Regioni, Province e Comuni        | 7.771.802,78                         | 9.365.990,81                         |
| Trasferimenti da parte di Istituti di Credito                         | 1.881.596,80                         | 1.439.505,46                         |
| Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e manifestazioni varie | 4.016.765,23                         | 5.102.028,44                         |
| Redditi e proventi patrimoniali                                       | 1.187.708,98                         | 1.264.593,13                         |
| Poste correttive e compensative di spese correnti                     | 347.854,42                           | 280.415,15                           |
| <b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>  | <b>27.899.568,18</b>                 | <b>31.208.575,41</b>                 |
| Entrate finalizzate per scopi istituzionali                           | 3.225.210,92                         | 1.962.457,09                         |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>                                  | <b>31.124.779,10</b>                 | <b>33.171.032,50</b>                 |

| SITUAZIONE PATRIMONIALE              | ANNO 2006            | ANNO 2007            |
|--------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>ATTIVITÀ</b><br>Totale attività   | 70.990.447,15        | 76.952.741,30        |
| <b>PASSIVITÀ</b><br>Totale Passività | 23.937.204,72        | 24.774.890,11        |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>              | <b>47.053.242,43</b> | <b>52.177.851,19</b> |

| CONSOLIDATO  | ANNO 2006                       | ANNO 2007                       |
|--|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>USCITE</i>  | <i>Competenza<br/>(Impegni)</i> | <i>Competenza<br/>(Impegni)</i> |
| Uscite per gli organi dell'Ente                          | 282.470,59                      | 255.833,72                      |
| Oneri per il personale in attività di servizio           | 3.923.018,59                    | 4.042.529,78                    |
| Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi       | 4.805.019,77                    | 5.334.104,26                    |
| Prevenzione  | 9.852.191,05                    | 11.444.524,06                   |
| Ricerche finalizzate e borse di studio                   | 3.651.468,97                    | 3.199.597,75                    |
| Assistenza   | 2.652.109,48                    | 3.281.082,70                    |
| Oneri finanziari e tributari                             | 549.849,83                      | 936.091,90                      |
| Poste correttive e compensative di entrate correnti      | 188.323,90                      | 113.082,30                      |
| Spese per acquisizioni eredità e oneri vari straordinari | 411.291,50                      | 892.350,25                      |
| Totale Uscite correnti                                   | 26.315.743,68                   | 29.499.196,72                   |
| Risultato gestionale                                     | 4.809.035,42                    | 3.671.835,78                    |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                                 | <b>31.124.779,10</b>            | <b>33.171.032,50</b>            |



## • Sezione di Ragusa •

Particolare attenzione per l'attività ambulatoriale, dove a partire dal 2007 è possibile effettuare controlli del peso con il supporto di un medico dietista. Grande attenzione, inoltre, è stata dedicata al volontariato con la preparazione di corsi specifici per migliorare le tecniche di raccolta fondi e relazionali. Nel mese di marzo medici, biologi e psicologhe LILT hanno portato all'interno delle scuole il messaggio in favore della prevenzione puntando sulla corretta alimentazione. È stato anche attivato un progetto per la prevenzione delle donne immigrate che ha consentito di mettere a disposizione di questa fascia di popolazione visite oncologiche gratuite.

## • Sezione di Ravenna •

Anche quest'anno la Sezione LILT di Ravenna ha svolto con grande impegno i suoi compiti istituzionali, contribuendo alle campagne di prevenzione promosse dalla Sede Centrale, con la distribuzione dell'olio di oliva in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, oppure premiando i ragazzi delle scuole di Ravenna che hanno partecipato alla Giornata Mondiale Senza Tabacco. In ottobre, invece, è stata data adesione alla campagna Nastro Rosa aprendo gli ambulatori alle donne. Sono state promosse anche due Borse di Studio per Psicologi, e un corso di formazione per mediatori culturali allo scopo di diffondere i programmi di prevenzione fra i lavoratori stranieri.

## • Sezione di Reggio Calabria •

Incontri nelle scuole e partecipazione agli eventi nazionali sono stati gli strumenti usati dalla Sezione calabrese per diffondere su tutto il territorio l'educazione sanitaria. Forte rilancio anche per la lotta contro il fumo con i corsi per la disassuefazione. È aumentata la disponibilità delle visite ambulatoriali con la collaborazione di nuovi specialisti in ginecologia e urologia. Sono stati organizzati due Convegni "Tra eutanasia e accanimento" - "Attualità in oncologia, e due corsi di Formazione per i volontari.

## • Sezione di Reggio Emilia •

Si chiama "Luoghi di prevenzione" il centro didattico multimediale della Sezione di Reggio-Emilia. Da ottobre in una nuova sede di 900 metri quadrati, il centro dispone di laboratori attrezzati per la prevenzione dei maggiori rischi dovuti a fumo, alcool e cattiva alimentazione. Sono un percorso attivo per gli studenti che ogni giorno accompagnati dai loro insegnanti, visitano il centro guidati da esperti. Vengono effettuati anche corsi di formazione per operatori sanitari e sociali.

Nel 2007 la sezione ha organizzato anche quattro corsi per la disassuefazione al fumo e ha continuato ad operare in collaborazione con le aziende sanitarie locali per l'assistenza ai malati in fase avanzata e ai loro familiari.

## • Sezione di Rieti •

La Sezione di Rieti nel corso del 2007 ha concentrato le sue energie sui programmi di screening. Presso le sue strutture è stato possibile effettuare ecografie mammarie, visite prostatiche, ginecologiche e mappatura dei nevi per la prevenzione dei melanomi cutanei. Attivo anche il servizio di assistenza psicologica per le persone colpite da tumore.





#### • Sezione di Rimini •

*Il tema dell'informazione e dell'educazione alla salute costituisce la principale attività della Sezione di Rimini. Particolare attenzione alle scuole materne ed elementari dove, anche quest'anno per la quinta volta, si è tenuta la lettura della favola "Sciari, Niki e la Strega del Fumo". In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, la Sezione ha partecipato al Monster Day, il raduno delle Ducati sul porto, distribuendo gadget e materiale informativo, mentre per la campagna Nastro Rosa, i volontari sono stati presenti per tutto il mese presso un centro commerciale per fornire informazioni e raccogliere fondi, organizzando anche un concerto musicale.*

#### • Sezione di Roma •

*Ai risultati delle campagne 2007 di carattere nazionale, la Sezione di Roma deve aggiungere l'importante inaugurazione del secondo Centro di Prevenzione e Diagnostica Oncologica nel quartiere Eur. Alla presenza di rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali è avvenuta la presentazione del Centro dove, come in quello di via di Villa Severini, vengono effettuati esami clinici e diagnostici con strumentazioni adeguate ed aggiornate. Sono state attivate molte convezioni con importanti aziende, come Eni e Poste Italiane, per coinvolgere i dipendenti a sottoporsi a programmi di prevenzione.*

#### • Sezione di Rovigo •

*Un contributo costante da parte della Sezione di Rovigo è stato rivolto all'assistenza oncologica nel reparto e a domicilio, sia attraverso una presenza costante del proprio personale specialistico e volontario, che con la realizzazione di uno studio su 19 pazienti affetti da neoplasia esofagea. Le altre iniziative hanno poi visto Rovigo impegnata con attività di ricerca presso il Laboratorio di Biologia Molecolare per la personalizzazione delle cure chemioterapiche. Regolare, infine, l'attività di sensibilizzazione, volta ad incrementare il numero di associati su tutto il territorio della provincia.*

#### • Sezione di Salerno •

*Esito positivo per tutte le manifestazioni di carattere nazionale e grande impegno nell'organizzazione di dibattiti e convegni. Durante il Nastro Rosa due incontri dedicati alle donne sul tema della prevenzione del tumore del seno e un convegno sulla Medicina Olistica. Vista la grande attenzione riservata alla riabilitazione del malato oncologico, è stato ritenuto importante organizzare un incontro con i medici di famiglia e investire energie nella continua formazione e aggiornamento dei medici, infermieri e volontari coinvolti nell'assistenza ai pazienti oncologici.*

#### • Sezione di Sassari •

*Informazione quotidiana presso gli ambulatori e impegno nell'assistenza domiciliare. Riabilitazione psico-funzionale rivolta non solo alle donne operate al seno ma a chiunque sia stato colpito da una patologia tumorale. Supporto anche alle famiglie dei pazienti oncologici con consulenze psicologiche e psichiatriche. Molte le conferenze, i dibattiti e i convegni organizzati durante l'anno, specialmente in occasione delle campagne nazionali. Grande partecipazione per la "Regata della Solidarietà" tenutasi nel Golfo dell'Asinara in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco.*

#### • Sezione di Savona •

*L'attività ambulatoriale della Sezione di Savona si è arricchita con l'inserimento di visite dermatologiche per la prevenzione dei tumori della pelle, per questo è stato acquistato anche un dermatoscopio portatile. Intensa anche l'attività di comunicazione. La LILT infatti ha preso parte a tutti i principali eventi organizzati in città per diffondere il più possibile informazioni sulla prevenzione.*



## • Sezione di Siena •

*Si chiama "Luna Nera" il consultorio attivo nell'ambulatorio LILT della Sezione senese. Un servizio gratuito per la prevenzione dei tumori riservato agli extracomunitari, cui vengono consegnate istruzioni di educazione sanitaria tradotte in diverse lingue. Un servizio prezioso che si aggiunge alle efficienti visite di diagnosi precoce che da anni caratterizzano il Centro LILT.*

*Così come preziosa è l'assistenza offerta ai malati oncologici con il servizio di oncopsicologia. Psicologi LILT si occupano della sofferenza psichica secondaria al cancro e delle conseguenze psicologiche che questa determina sul paziente e sulla famiglia. La Sezione, inoltre, collabora con l'Unità Operativa di Fisica Sanitaria per l'osservatorio per le contaminazioni radioattive nell'alimentazione e nell'ambiente.*

## • Sezione di Siracusa •

*Si chiama "Quadrifoglio" il progetto della LILT di Siracusa rivolto alle scuole. Quattro Istituti Superiori della città sono stati luogo di incontro per trattare tematiche relative alla prevenzione oncologica.*

*Grande impegno anche nel settore dell'assistenza e riabilitazione. Sono stati 45 i malati terminali assistiti nel corso del 2007 da personale specializzato composto da medici, infermieri, psicologi e volontari. 192 invece le persone che hanno usufruito del Pulmino della Solidarietà per raggiungere i centri di radioterapia.*

*Buoni risultati anche negli ambulatori, dotati anche di un nuovo colposcopio donato dall'Amministrazione Comunale al termine della campagna Nastro Rosa.*

## • Sezione di Sondrio •

*Costante ed intensa l'attività ambulatoriale nel corso del 2007. Moltissime le visite senologiche e le mammografie, grazie anche all'installazione di un nuovo mammografo e di un nuovo ecografo. Molte anche le iniziative di educazione sanitaria, soprattutto rivolte alle scuole. C'è stato il potenziamento del servizio di lotta al tabagismo, realizzato grazie al decollo dei gruppi di lavoro psicologico con i fumatori, condotti da una psicologa e un medico pneumologo.*

## • Sezione di Taranto •

*La carenza di strutture di prevenzione oncologica sul territorio e l'affidabilità delle indagini, hanno intensificato rispetto al 2006, l'attività ambulatoriale della LILT di Martina Franca. Da quest'anno, inoltre, l'ambulatorio si è dotato di un secondo ecografo "Aloka" per il reparto di ginecologia e di un gruppo di continuità assoluta professionale per eliminare le frequenti mancanze di energia elettrica.*

## • Sezione di Teramo •

*"Cosa vuol dire prevenzione", riferito prevalentemente all'importanza di una sana e corretta alimentazione, è il tema su cui si è incentrata l'attività della Sezione nella sua missione di sensibilizzazione sul territorio.*

*Per questo è stato attuato anche il progetto "La cultura vien mangiando" che ha previsto incontri con gli alunni delle scuole primarie, con il supporto di una dietista, per spiegare quali sono i fattori che maggiormente incidono sulla crescita e sullo sviluppo fisico e mentale. Alimentazione protagonista anche in una festa organizzata dalla Pro-loco durante l'estate dal titolo "Riscoperta degli antichi sapori", che ha visto l'intervento di esperti.*



### • Sezione di Terni •

*La Sezione di Terni nel 2007 ha compiuto 25 anni celebrati con un concerto che ha visto ampia partecipazione, un'occasione per rafforzare e diffondere la cultura della prevenzione.*

*Ha siglato un protocollo di Intesa con l'Adi per un progetto di ricerca sulla malnutrizione dei pazienti con patologie croniche e ha condotto un intenso programma di educazione sanitaria nelle scuole.*

*Costante il servizio di assistenza domiciliare e i servizi offerti dal suo ambulatorio.*

### • Sezione di Torino •

*L'arte come strumento di prevenzione. Il linguaggio della danza per comunicare. Questi i due temi principali che contraddistinguono la missione della LILT: lotta contro il fumo e corretta alimentazione. Una serata, quella tenutasi a dicembre presso il Teatro Gobetti, in cui si è scelto un nuovo modo per invitare le persone a riscoprire l'importanza del benessere interno spingendole a prendersene cura in modo sano.*

*L'impegno nella lotta al tabacco ha prodotto anche il convegno "Il fumo negli occhi", che ha cercato di puntare l'attenzione sugli aspetti sociali del fenomeno fumo invitando ogni componente della società civile ad impegnarsi e collaborare per vincere questa battaglia.*

*Sapendo bene che la cultura della prevenzione va coltivata a partire dalle fasce di età minori, è stata organizzato il torneo "Un calcio al Carnevale", per i più piccoli con o scopo di unire divertimento e salute.*

### • Sezione di Trapani •

*Partecipazione a tutte le campagne di carattere nazionale, con particolare attenzione al mondo della scuola, dove, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco, sono stati organizzati incontri e dibattiti con la diffusione di materiale informativo e il cd "Basta Basta Sigaretta".*

*Molti gli incontri anche durante il Nastro Rosa, per sensibilizzare le donne alla prevenzione del tumore al seno.*

### • Sezione di Trento •

*Alimentazione, sedentarietà, fumo, alcool e agenti inquinanti. Sono questi temi che producono maggiori preoccupazioni nella popolazione della provincia di Trento e sui quali sono stati organizzate molte conferenze-dibattito, volte alla continua promozione della prevenzione e dei programmi di screening.*

*Nel 2007, inoltre, la mela, simbolo di queste terre, è diventata protagonista del progetto "Una mela al giorno", varato in occasione della giornata del Benessere Alimentare, con l'obiettivo di rafforzare l'impegno nella prevenzione primaria e nell'educazione alimentare soprattutto nelle scuole e negli ambienti sportivi.*

*Ragazzi protagonisti anche del "Progetto Giovani", che, in collaborazione con le scuole e tutti gli ambiti di aggregazione giovanile, li ha visti coinvolti in laboratori creativi.*

*Grande attenzione per la riabilitazione psico-fisica del paziente oncologico, in particolare della donna operata al seno, con l'offerta gratuita di consulenze psicologiche e dietetiche, cicli di drenaggio linfatico manuale, pressoterapia e ginnastica posturale, corsi di ginnastica dolce, in acqua e joga, laboratorio di attività creative.*





*Il Direttore Generale LILT Patrizia Ravaioli*

## Le tappe future

Riabilitazione (psicofisica, sociale, occupazionale) e potenziamento dell'assistenza domiciliare oncologica, potenziamento delle attività istituzionali di prevenzione, potenziamento delle attività nelle scuole e sui luoghi di lavoro, costruzione di un sistema di formazione continua per il volontariato (anima - con la propria professionalità e dedizione - della LILT), potenziamento dei progetti di ricerca scientifica finalizzata alla prevenzione e delle borse di studio, progettazione di un sistema informativo che includa sia la Sede Centrale che le Sezioni Provinciali, una particolare attenzione al futuro lavorativo del malato oncologico. Sono questi i principali obiettivi su cui la LILT costruirà le proprie tappe future per una corretta informazione e un'assistenza globale sempre più a portata di tutta la popolazione.

### **Il progetto VERSO (Volontariato E Rinnovo Sezionale Organizzativo)**

Ristrutturare le Sezioni Provinciali per testimoniare l'immagine della LILT come centro di eccellenza ed ente di riferimento per la prevenzione primaria e secondaria e per il miglioramento delle condizioni e del benessere del malato e delle loro famiglie; avviare un cambiamento culturale che rafforzi identità e senso di appartenenza, sviluppi una cultura associativa, rafforzi le competenze interne e introduca un nuovo modello di governance forte; ampliare le strutture delle Sezioni attraverso l'inserimento costante di volontari motivati e appositamente formati: ecco le finalità del progetto VERSO dedicato alla formazione del personale a tutti i livelli per un restyling dell'immagine della LILT a livello nazionale, fortemente voluto dai Presidenti Sezionali.

### **Domicilio e riabilitazione sociale-occupazionale**

Un'alta percentuale dei pazienti con malattia neoplastica in fase critica e/o avanzata non può più giovare di cure attive e l'ospedale non è in grado di far fronte alle molteplici esigenze di questi ammalati. Il domicilio rappresenta, dunque, l'ambiente in cui trascorrere l'ultima fase della propria esistenza e può diventare proprio l'ambiente migliore attraverso la programmazione degli interventi in équipe adeguati ai bisogni del paziente e delle loro famiglie. Ma l'impegno della LILT guarda anche alla riabilitazione fisica, psicologica, sociale e occupazionale, attività strettamente connessa all'assistenza ai malati oncologici e la cui richiesta in questi ultimi anni è in continua crescita, in considerazione dell'aumento sia della sopravvivenza di questo tipo di pazienti, sia dell'aspettativa di vita.

### **Decalogo e Manifesto**

La LILT ha perciò deciso di tutelare il futuro dei pazienti oncologici, prima col Decalogo per l'assistenza globale del malato oncologico, redatto a chiusura degli Stati generali di Verona, e poi - grazie all'impegno della Commissione LILT coordinata dalla professoressa Alessandra Servidori e alla collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, Adapt e Europa Donna - con la redazione di un Manifesto per i diritti del malato oncologico in tema di lavoro. Un



## • Sezione di Treviso •

*Nel 2007 gli obiettivi prioritari della Sezione di Treviso sono stati il potenziamento dell'attività di riabilitazione psico-fisica dei pazienti oncologici operati e l'assistenza domiciliare ai pazienti in fase terminale nella Delegazione di Vittorio Veneto e Conegliano.*

*Iniziativa che ha riscosso molto consenso da parte dei cittadini è stata l'apertura dello Sportello Informativo sui Diritti del Malato Oncologico, che nei prossimi mesi verrà ulteriormente ampliato sia in termini di offerta dei servizi che di copertura sul territorio.*

## • Sezione di Trieste •

*Confermato anche nel 2007 il grande impegno sul fronte dell'assistenza con il trasporto degli ammalati nelle strutture per la chemio e la radio terapia, supporto psicologico per chi vive l'esperienza della malattia oncologica e assistenza domiciliare dei pazienti.*

*Per l'educazione sanitaria sono state attuate molteplici iniziative sociali, soprattutto all'interno delle scuole, con lezioni e dibattiti su tabagismo, alimentazione, ambiente ed educazione sessuale.*

## • Sezione di Udine •

*Oltre alle iniziative di carattere nazionale, la Sezione di Udine ha organizzato altre campagne di prevenzione ottenendo ottimi risultati. 218 visite per la prevenzione dei tumori del cavo orale e 266 per i melanomi e tumori delle pelle.*

*Inoltre, nel 2007 si è concluso il progetto quinquennale "Europa Uomo" per la prevenzione del tumore alla prostata. La fascia coinvolta è stata quella di 45/75 anni e solo nel 2007 i partecipanti sono stati 429.*

## • Sezione di Varese •

*Oltre 1.500 ragazzi hanno animato la piazza del Comune di Luino cantando la canzone di Memo Remigi "Basta Basta Sigaretta", per una gara non competitiva, la Stra-Luino, organizzata in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco.*

*Distribuzione, invece, di torte rosa offerte dalle pasticcerie di Busto Arsizio, durante il Nastro Rosa.*

*Molto impegnativa ma ricca di soddisfazione è stata l'organizzazione del concerto del soprano Barbara Frittoli, accompagnata dai Cameristi della Fenice di Venezia.*

## • Sezione di Venezia •

*Parole d'ordine della Sezione Provinciale di Venezia nel 2007 sono state ampliamento dei servizi ambulatoriali, sostegno psicologico ai pazienti oncologici e loro familiari, corsi di disassuefazione dal fumo e prevenzione al tabagismo nelle scuole.*

*In prima linea anche nella distribuzione gratuita di protesi provvisorie alle donne operate al seno.*

*L'8 marzo - Giornata della Donna - è stata poi l'occasione per il "Gruppo Donna" - donne operate al seno - di incontrare le pazienti presenti negli ospedali Umberto I di Mestre e Villa Salus e distribuire nelle piazze materiale informativo e di prevenzione.*



Manifesto no-partisan, per cui è stata richiesta la firma di tutte le forze politiche e sociali, che ha lo scopo di ampliare ed estendere nella contrattazione collettiva - in tutti i settori e comparti pubblici e privati - le tutele per il lavoratore/trice affetto da malattia oncologica.

#### **Linea verde e [www.lilt.it](http://www.lilt.it)**

Sempre più attenzione, quindi, quella riservata ai malati di tumore e ai loro familiari, concretizzatasi anche con il potenziamento - in fase di ampliamento - della linea verde SOS LILT, dedicata ai pazienti oncologici e le loro famiglie nelle diverse fasi della malattia con informazioni utili sull'iter sanitario nonché sulla tutela assistenziale e previdenziale del malato. Acquista importanza, poi, l'assistenza on line, con il rinnovamento del sito internet nazionale ([www.lilt.it](http://www.lilt.it)) che, a partire dal 2008, sarà aggiornato sia nella veste grafica, più moderna e funzionale, sia nell'organizzazione dei contenuti per meglio rispondere alle esigenze degli utenti visitatori e per far loro conoscere finalità e innumerevoli iniziative perseguite.

#### **103 Sezioni: una sola LILT**

L'intento è quello di realizzare e gestire un *portale unico* della LILT (come richiesto dagli organi ministeriali) con un'infrastruttura che consenta la pubblicazione e la gestione dei contenuti relativi alle aree dedicate delle 103 Sezioni Provinciali e l'omogeneizzazione degli indirizzi internet delle stesse. L'obiettivo è quello di avviare un processo di condivisione ed interazione tra le realtà territoriali presentando un'immagine omogenea e coordinata verso l'esterno. Si prevede anche la creazione di un Forum dedicato alle domande più frequenti (FAQ) e allo scambio di informazioni.

#### **Dall'età scolare alla ricerca**

Sempre più importante anche la prevenzione fin dall'età scolare - attraverso la realizzazione di nuovi progetti anche per l'ulteriore applicazione del Protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione, con particolare riferimento alla diffusione della corretta alimentazione - e quella sui *luoghi di lavoro e ambiente* attraverso la sigla di convenzioni finalizzate alla realizzazione di progetti sperimentali di promozione della salute con lo scopo di informare correttamente i lavoratori sugli elementi di vita patogeni (fumo, consumo di alcol, alimentazione scorretta) e di promuovere invece stili di vita positivi, divulgando materiali informativi realizzati *ad hoc* dalla LILT). Da non dimenticare, infine, che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori destina circa un terzo del trasferimento statale alla ricerca. L'obiettivo è quello di incrementare questo importante settore della medicina auspicando nuovi, importanti traguardi a livello di prevenzione.

*Patrizia Ravaioli*



#### • Sezione di Verbania Ossola •

Nel corso del 2007 sono stati organizzati numerosi incontri con gli studenti delle scuole medie superiori per la Giornata Mondiale Senza Tabacco. Nelle scuole medie sono stati distribuiti materiali informativi e magliette della campagna mentre nelle scuole elementari è stato consegnato il cd "Basta Basta Sigaretta". La Sezione ha organizzato anche un convegno scientifico sul trattamento delle metastasi epatiche e serate benefiche con spettacoli per la raccolta fondi presso i teatri di Villadossola e Verbania.

#### • Sezione di Vercelli •

"Fughe da fermi" è il titolo di una rappresentazione teatrale ideata dalla Comunità di San Patrignano e messo in scena grazie alla collaborazione della LILT. Sono stati inviati circa 300 studenti con lo scopo di sensibilizzarli sui temi legati agli stili di vita moderni. Altra iniziativa della Sezione è stata la celebrazione di una messa officiata dall'Arcivescovo, durante la Settimana Nazionale di Prevenzione Oncologica, per dare conforto a tutti coloro che combattono contro il tumore.

#### • Sezione di Verona •

Nella suggestiva cornice di Palazzo della Gran Guardia a Verona, è stata organizzata la IV Edizione degli "Stati Generali dei Malati di Tumore e dei loro Familiari". Vi hanno partecipato molti iscritti, giornalisti, relatori ed esperti per fare il punto sulle tematiche inerenti la psiconcologia e i diritti del malato oncologico, da quello alla riabilitazione sociale, al rispetto della dignità personale. Ma la Sezione Provinciale di Verona si è fatta promotrice nel corso dell'anno anche di innumerevoli iniziative ed eventi, dall'attivazione dell'Ambulatorio di Familiarità Neoplastica, alla partecipazione alla Fiera Salus, all'organizzazione e al presidio presso vari punti di contatto della Notte Bianca, oltre alle attività istituzionali di sensibilizzazione e di raccolta fondi.

#### • Sezione di Vibo Valentia •

La Sezione si è impegnata molto, nel corso del 2007, nel campo della prevenzione. In diverse occasioni è stato possibile effettuare visite gratuite per la prevenzione del tumore al seno, con il supporto di donne-medico volontarie della LILT. Per migliorare le prestazioni ambulatoriali, sono stati acquistati un coloscopio e un gastroscopio per i tumori dell'intestino e dello stomaco, e un dermatoscopio per la prevenzione dei tumori della pelle. Costante anche la diffusione di materiale informativo contro il fumo nelle scuole della provincia.

#### • Sezione di Vicenza •

Anno particolarmente significativo per la Sezione vicentina che ha celebrato il 25° anniversario dalla fondazione. L'evento è stato celebrato con un concerto presso il teatro Olimpico alla presenza di numerose autorità. Ottimi livelli per quanto riguarda la collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale, con l'erogazione di una borsa di studio e l'effettuazione di screening per i tumori del colon-retto, mammografia e pap-test. Anche l'attività ambulatoriale ha registrato buoni numeri con 18mila pazienti e circa 13mila accertamenti diagnostici.

#### • Sezione di Viterbo •

Un impegno particolare è stato profuso nel 2007 per far conoscere la possibilità di ridurre l'insorgenza dei tumori modificando alcune abitudini e comportamenti. Attenzione prima di tutto alle condizioni salubri degli ambienti in cui si vive, specialmente i luoghi di lavoro. Proprio con questa convinzione la Sezione si è prodigata nell'effettuare accertamenti clinico-diagnostici rivolti ai dipendenti Enel, che hanno partecipato numerosi esprimendo soddisfazione per il servizio. Buoni risultati anche per il convegno di carattere scientifico "Trattamento dei tumori della sfera genitale femminile", seguito da molto pubblico in sala e messo in risalto dalla stampa locale.

## Galleria fotografica



### Corri la Vita

Nuovo record di partecipanti all'appuntamento fiorentino giunto nel 2007 alla sua quinta edizione. Alla manifestazione che si batte contro il tumore al seno ha partecipato anche Luca Calvani (nella foto sopra) reduce dalla vittoria all'Isola dei Famosi



# GALLERIA FOTOGRAFICA

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI





Alcuni momenti della gara. Sopra, l'allenatore della Fiorentina Cesare Prandelli, la Marchesa Bona Frescobaldi, l'Assessore Comunale allo Sport Eugenio Giani e il Presidente della Provincia di Firenze Matteo Renzi



Sopra, la taxista "Milano 25", angelo custode degli spostamenti dei piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Meyer. Sotto, il gruppo degli organizzatori di "Corri la Vita". Nelle altre foto, alcuni momenti della manifestazione





Sopra, la premiazione del gruppo della Scuola Militare Aeronautica di Firenze. Sotto, Cesare Prandelli con Luca Calvani e il calciatore della Fiorentina Martin Jorghensen





## La Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica 2007

Alcuni momenti della campagna nelle varie piazze italiane. A Milano, accanto ai volontari anche la bellissima Filippa Lagerback (nella foto sotto)



## QUI FIRENZE



Il taglio del nastro della nuova sede di viale Volta

## QUI LECCO



A sinistra, il taglio del nastro della nuova sede di Lecco da parte dell'Assessore Angela Fortino. A destra, da sinistra, il Vicario Episcopale Monsignor Bruno Molinari, l'Assessore Angela Fortino, la Presidente della Sezione di Lecco Silvia Villa e Mauro Bolis, Fiduciario della Delegazione

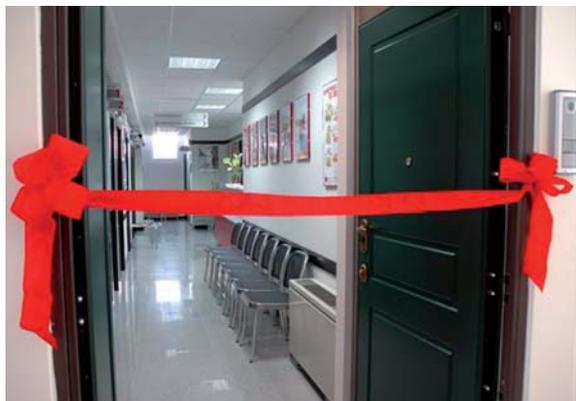


## QUI LECCE



L'équipe di assistenza domiciliare della Sezione di Lecce

## QUI MILANO



In via Neera a Milano è stato inaugurato un nuovo ambulatorio. Il taglio del nastro è stato effettuato come di rito dal Presidente Ravasi con la tennista e testimonial Lea Pericoli e l'Assessore alla Salute di Palazzo Marino Carla De Albertis

## QUI TERMOLI



Presso la Scuola Campolieti di Termoli, la Sezione di Campobasso ha festeggiato la "Giornata del Benessere" a conclusione del Progetto di Educazione Alimentare "Le Briciole di Pollicino"

## QUI AGRIGENTO



La Sezione di Agrigento ha organizzato un concerto "Una nota per la vita" per raccogliere fondi. A destra il vincitore del sorteggio LILT

## LA STAFFETTA PER LA VITA



Il Presidente della Sezione Provinciale di Nuoro M. Pia Cortes e la Delegata M. Carmela Deidda



Partenza dalla sede della Delegazione LILT di Mamoiada



I Mammuthones, gli Issocadores e il Gruppo Folk Sant'Antonio Abate posano insieme in occasione della III Edizione "La staffetta per la vita" tenutasi a Mamoiada il 16 giugno 2007



La Banda Musicale "Sacro Cuore"

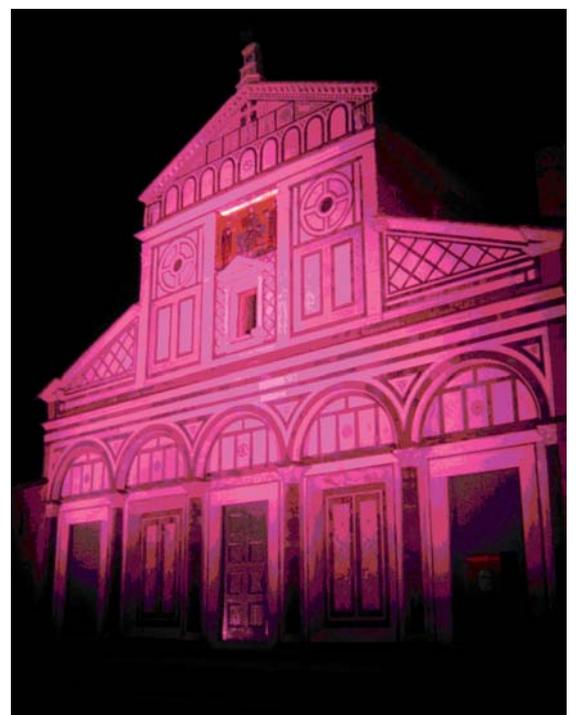


Il Gruppo Folk Sant'Antonio Abate



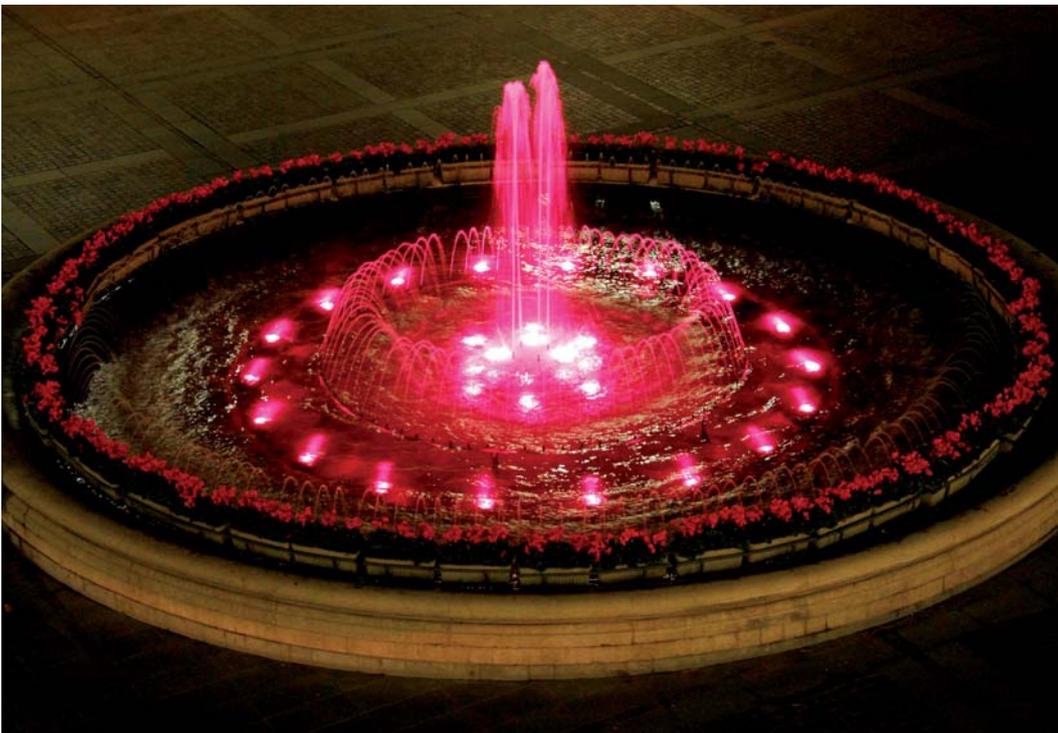
Il presidente della Sezione Trentina della LILT Mario Cristofolini con Claudia Andreotti, Miss Italia 2006, alla Marcialonga Stars 2007. A sinistra, un momento della Regata "Help-Per una vita senza tabacco" svoltasi ad Ostia il 21 luglio. Sotto, le Florence Dragon Lady e l'allenatore Alessandro Piccardi, canottieri Firenze, insieme al Presidente della Sezione LILT di Firenze Riccardo Poli, al Gran Galà dello Sport



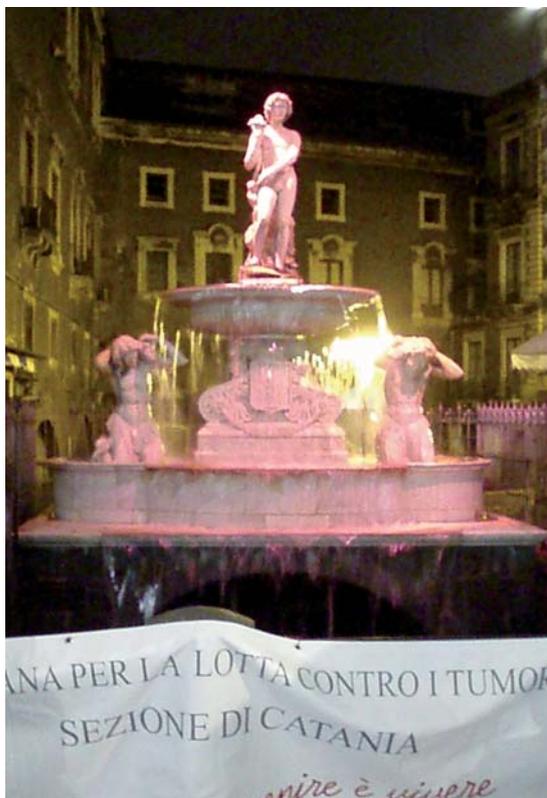


## Monumenti illuminati di rosa

In occasione della Campagna LILT Nastro Rosa 2007 i monumenti in tutta Italia sono stati colorati di rosa. Sopra, il Palazzo Ducale di Genova; la scultura di Ondina a Sanremo; la chiesa di San Miniato a Firenze



La fontana Brenz a Cavedine; la fontana a Piazza Rosmini a Rovereto



**BARI - TEATRO PICCINNI**  
**29 ottobre, ore 21.00**

LA TRE TREDICI TRENTATRE' s.r.l. e MUSME' in collaborazione con RED BOX PRODUCTIONS  
 PRESENTANO

**MARISA LAURITO** **FIORETTA MARI**  
**FIORDALISO** **MANUELA METRI**

L'esilarante celebrazione di donne in pieno trasloco ormonale!

**Menopause**  
**The Musical**  
 by JEANIE LINDERS

**regia Manuela Metri**

coreografie Patty Bender      costumi Graziella Pera

"IMPOSSIBILE NON RIDERE!"  
 the New York Times

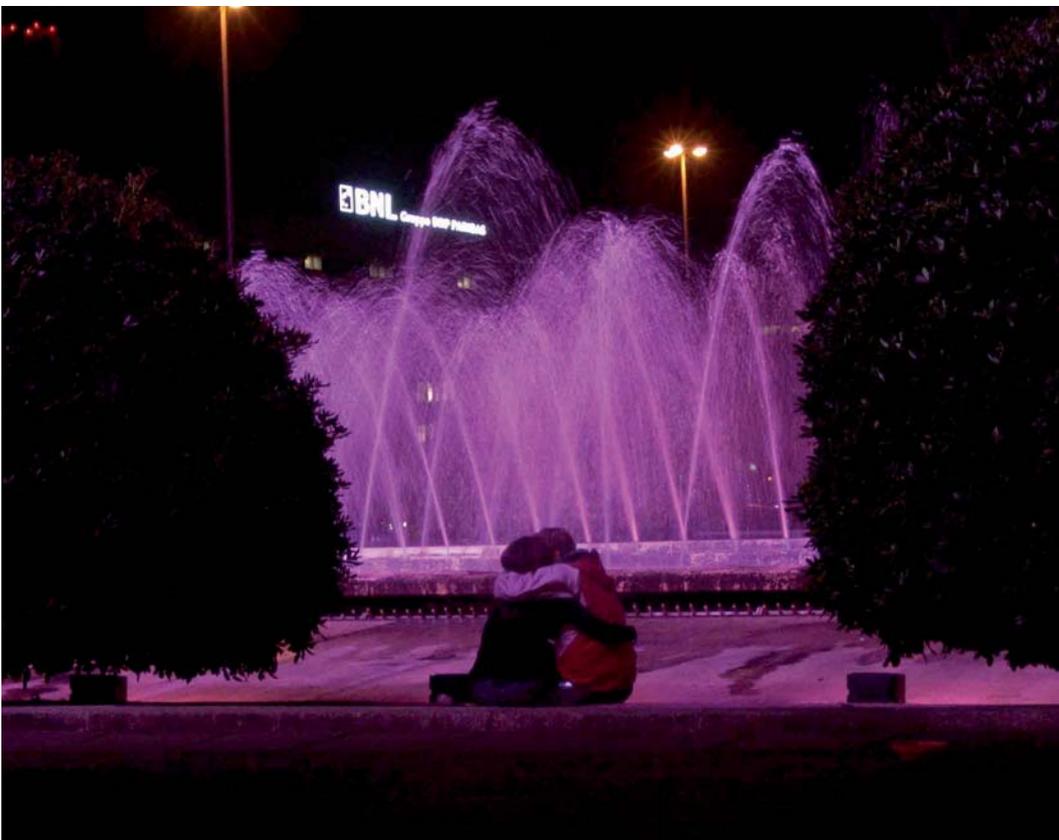
La partecipazione allo spettacolo  
 sosterrà le attività della LILT.

**LILT**  
 LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
 prevenire è vivere



## Monumenti illuminati di rosa

In alto, da sinistra, in senso orario: la fontana illuminata a Catania; alcuni volontari di Termoli in Piazza Monumento; Zampillo a Sanremo (Imperia); il gazebo allestito dalla Sezione di Trento in occasione della "Festa della zucca"; il manifesto del Musical "Menopause" per la raccolta fondi in occasione della Settimana Nastro Rosa



Il Salone delle fontane dell'Eur a Roma

**ANNUAL REPORT 2007**  
**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**

**Coordinamento editoriale**

Laura Zasso - l.zasso@lilt.it

**Testi e progetto**

Claudia Aldi - c.aldi@lilt.it

**Dati e statistiche**

Carla Autino - c.autino@lilt.it

Paolo Grossi - p.grossi@lilt.it

Maurizio Santinelli - m.santinelli@lilt.it

**Contributi dalle Sezioni Provinciali**

Diana Croce - d.croce@lilt.it

Marina Massenzio - m.massenzio@lilt.it

**Realizzazione grafica e impaginazione**

AD CONCORD SPA

**Stampa**

GEMMAGRAF 2007 Srl

*Un ringraziamento particolare ai dipendenti, collaboratori e volontari che lavorano con entusiasmo e dedizione per offrire ai cittadini un servizio sempre migliore*



